



PRIULA

CONSIGLIO DI BACINO
DI TREVISO

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO PRIULA

N.020 DEL 15/12/2023

OGGETTO:	ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 E ART. 30, D.LGS. 23 DICEMBRE 2022 N. 201 – DETERMINAZIONI.
-----------------	--

L'anno duemilaventitré il giorno quindici del mese di dicembre (15/12/2023) alle ore 10:30, presso la sede del Consiglio di Bacino Priula, in Via Donatori del Sangue n.1 a Fontane di Villorba (TV), regolarmente convocata, si è riunita l'Assemblea del Consiglio di Bacino Priula.

Presiede l'Assemblea il Presidente Geom. Giuliano Pavanetto.

Partecipa alla seduta il Direttore del Consiglio di Bacino Priula, dott. Paolo Contò, che verbalizza.

All'ordine del giorno di cui all'oggetto risultano rispettivamente presenti ed assenti i Signori:

N.	Comune di:	Quote millesimi	Rappresentante Cognome e Nome	Sindaco o Delegato	PRESENTI		ASSENTI	
					n.	quote	n.	quote
1	ALTIVOLE	13	Peretto Giuliana	Delegato	X	13		
2	ARCADE	8	Presti Domenico	Sindaco	X	8		
3	ASOLO	16	Dalla Rosa Franco	Delegato			X	16
4	BORSO DEL GRAPPA	11	Dal Moro Alessio	Delegato	X	11		
5	BREDA DI PIAVE	14	Mosole Cristiano	Sindaco	X	14		
6	CAERANO DI SAN MARCO	14	Precoma Gianni	Sindaco			X	14
7	CARBONERA	20	Ortolan Federica	Sindaco	X	20		
8	CASALE SUL SILE	24	Segato Celestina	Delegato	X	24		
9	CASIER	21	Carraretto Renzo	Sindaco	X	21		
10	CASTELCUCCO	4	Mazzarolo Gianpietro	Delegato	X	4		
11	CASTELFRANCO VENETO	60	Battaglia Agostino	Delegato			X	60
12	CASTELLO DI GODEGO	13	Pellizzari Gianluigi	Delegato			X	13
13	CAVANO DEL TOMBA	5	Rugolo Gino	Sindaco			X	5
14	CORNUDA	11	Gallina Enrico	Delegato			X	11
15	CROCETTA DEL MONTELLO	11	Tormena Marianella	Sindaco			X	11
16	FONTE	11	Ceccato Luigino	Sindaco			X	11
17	GIAVERA DEL MONTELLO	9	Calliman Michele	Delegato	X	9		
18	ISTRANA	17	Serrajotto Simone	Delegato	X	17		
19	LORIA	17	Pettenon Valter	Delegato	X	17		
20	MASER	9	Serena Aldo	Delegato	X	9		
21	MASERADA SUL PIAVE	17	Pattaro Ketty	Delegato	X	17		
22	MONASTIER DI TREVISO	8	Moro Paola	Sindaco	X	8		
23	MONFUMO	2	Metti Alvisè	Delegato	X	2		
24	MONTEBELLUNA	56	Borgia Claudio	Delegato			X	56
25	MORGANO	8	Pavanetto Giuliano	Delegato	X	8		
26	NERVESA DELLA BATTAGLIA	12	Piva Martina	Delegato	X	12		
27	PAESE	40	Uberti Katia	Sindaco	X	40		
28	PEDEROBBA	13	Turato Marco	Sindaco			X	13
29	PIEVE DEL GRAPPA	12	Fabbian Lorenzo	Delegato			X	12
30	PONZANO VENETO	24	Mazzon Danilo	Delegato	X	24		
31	POSSAGNO	4	Favero Valerio	Sindaco			X	4
32	POVEGLIANO	9	Martignago Ennio	Delegato	X	9		
33	PREGANZIOL	31	Galeano Paolo	Sindaco	X	31		
34	QUINTO DI TREVISO	18	Arrigoni Franco	Delegato	X	18		
35	RESANA	17	Bellinato Matteo	Delegato	X	17		
36	RIESE PIO X	20	Basso Ombretta	Delegato	X	20		
37	RONCADE	27	Zottarelli Pieranna	Sindaco	X	27		
38	SAN BIAGIO DI CALLALTA	23	Campagnol Fabrizio	Delegato	X	23		
39	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	13	Pellizzari Bruno	Delegato			X	13
40	SILEA	19	Cavallo Riccardo	Delegato	X	19		
41	SPRESIANO	22	Tagliapietra Paolo	Delegato	X	22		
42	SUSEGANA	21	Trevisan Stefania	Delegato	X	21		
43	TREVIGNANO	19	Bonesso Franco	Sindaco	X	19		
44	TREVISO	153	Visentin Mirco	Delegato	X	153		
45	VEDELAGO	30	Bordignon Oscar	Delegato	X	30		
46	VILLORBA	32	Bonan Giacinto	Delegato			X	32
47	VOLPAGO DEL MONTELLO	18	Povelato Renato	Delegato	X	18		
48	ZENSON DI PIAVE	3	Dalla Nese Daniele	Sindaco			X	3
49	ZERO BRANCO	21	Durighetto Luca	Sindaco			X	21
TOTALE N		1.000			33	705	16	295
					PRESENTI		ASSENTI	

L'argomento di cui al presente ordine del giorno è materia di controllo analogo, si procede pertanto alla conseguente specifica verifica del numero legale ai sensi dell'art. 4 comma 9 del "Regolamento sulle modalità di esercizio congiunto del controllo analogo sull'in house provider Contarina SpA, nonché delle altre attività di controllo ed indirizzo previste da specifiche disposizioni di legge". Le quote dei singoli Comuni sono rappresentate in percentuale con 2 cifre decimali, calcolate sul rapporto dei valori nominali patrimoniali. I totali risultano dalla somma dei singoli valori patrimoniali espressi in percentuale.

N.	Comune di:	Quote patrimoniali %	PRESENTI		ASSENTI	
			n.	Quote %	n.	Quote %
1	ALTIVOLE	1,11%	X	1,11%		
2	ARCADE	1,93%	X	1,93%		
3	ASOLO	1,35%			X	1,35%
4	BORSO DEL GRAPPA	0,78%	X	0,78%		
5	BREDA DI PIAVE	3,86%	X	3,86%		
6	CAERANO DI SAN MARCO	1,35%			X	1,35%
7	CARBONERA	3,86%	X	3,86%		
8	CASALE SUL SILE	0,19%	X	0,19%		
9	CASIER	0,39%	X	0,39%		
10	CASTELCUCCO	0,34%	X	0,34%		
11	CASTELFRANCO VENETO	5,97%			X	5,97%
12	CASTELLO DI GODEGO	1,22%			X	1,22%
13	CAVASO DEL TOMBA	0,48%			X	0,48%
14	CORNUDA	1,08%			X	1,08%
15	CROCETTA DEL MONTELLO	1,15%			X	1,15%
16	FONTE	0,95%			X	0,95%
17	GIAVERA DEL MONTELLO	1,93%	X	1,93%		
18	ISTRANA	1,40%	X	1,40%		
19	LORIA	1,42%	X	1,42%		
20	MASER	0,96%	X	0,96%		
21	MASERADA SUL PIAVE	3,86%	X	3,86%		
22	MONASTIER DI TREVISO	0,19%	X	0,19%		
23	MONFUMO	0,28%	X	0,28%		
24	MONTEBELLUNA	4,96%			X	4,96%
25	MORGANO	0,19%	X	0,19%		
26	NERVESA DELLA BATTAGLIA	5,78%	X	5,78%		
27	PAESE	7,71%	X	7,71%		
28	PEDEROBBA	1,32%			X	1,32%
29	PIEVE DEL GRAPPA	1,14%			X	1,14%
30	PONZANO VENETO	3,86%	X	3,86%		
31	POSSAGNO	0,37%			X	0,37%
32	POVEGLIANO	1,93%	X	1,93%		
33	PREGANZIOL	0,19%	X	0,19%		
34	QUINTO DI TREVISO	3,86%	X	3,86%		
35	RESANA	1,30%	X	1,30%		
36	RIESE PIO X	1,69%	X	1,69%		
37	RONCADE	0,77%	X	0,77%		
38	SAN BIAGIO DI CALLALTA	0,58%	X	0,58%		
39	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	1,09%			X	1,09%
40	SILEA	3,86%	X	3,86%		
41	SPRESIANO	3,86%	X	3,86%		
42	SUSEGANA	5,78%	X	5,78%		
43	TREVIGNANO	1,67%	X	1,67%		
44	TREVISO	1,93%	X	1,93%		
45	VEDELAGO	2,64%	X	2,64%		
46	VILLORBA	5,78%			X	5,78%
47	VOLPAGO DEL MONTELLO	0,96%	X	0,96%		
48	ZENSON DI PIAVE	0,19%			X	0,19%
49	ZERO BRANCO	0,58%			X	0,58%
TOTALE N.		100%	33	71,03%	16	28,97%
			PRESENTI		ASSENTI	

Il Presidente del Consiglio di Bacino Priula, Giuliano Pavanetto, constatato il numero legale degli intervenuti e delle quote di partecipazione, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Introduce il presente argomento all'ordine del giorno e passa poi la parola al Direttore per l'illustrazione.

Il Direttore del Consiglio di Bacino Priula, Dott. Paolo Contò, fa presente che la proposta di deliberazione è già stata anticipata ai Comuni e ricorda che, come già avvenuto per gli anni precedenti, il Consiglio di Bacino è chiamato a effettuare l'analisi annuale delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico, con riferimento al 31/12/2022. Questo adempimento, come noto, viene effettuato anche dai Comuni per le loro partecipazioni. In particolare, il Consiglio di Bacino detiene in via diretta la totalità del capitale della società in house providing Contarina SpA.

Spiega che è stata fatta una ricognizione con specifico riferimento al rispetto di tutte le condizioni di legge per poter mantenere le partecipazioni e verifica di assenza di condizioni che consigliassero o imponessero delle misure di razionalizzazione per l'ottimizzazione delle risorse pubbliche.

Comunica, pertanto, che come per gli anni scorsi, viene previsto il mantenimento delle partecipazioni e pertanto di non procedere ad alcun piano di riassetto per la razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione di quote societarie detenute dal Consiglio di Bacino Priula in quanto quelle in essere corrispondono ai requisiti prescritti dal Testo Unico Partecipate.

Continua facendo presente che quest'anno, ai sensi del D.Lgs 201/2022 nello specifico dell'art. 30, per la prima volta viene effettuata anche la ricognizione dei servizi pubblici locali affidati dal Consiglio di Bacino Priula.

La norma prevede che annualmente i comuni o le loro eventuali forme associative, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica (a rete e non a rete) nei rispettivi territori.

Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Pertanto, sono state elaborate delle Appendici, nello specifico 3 appendici: una per il servizio rifiuti, una per il servizio cimiteriale e una per il verde pubblico.

Per la prima stesura delle appendici ci si è avvalsi del supporto di Anci, basandoci sullo schema dallo stesso predisposto.

Il Presidente del Consiglio di Bacino Priula, Giuliano Pavanetto, chiede se ci sono domande. Prende atto che non sono ci sono interventi e quindi procede con la votazione. Esito votazione: favorevole all'unanimità. Votazione per l'immediata eseguibilità: favorevole all'unanimità.

L'ASSEMBLEA DI BACINO

PREMESSO CHE:

- l'art. 3-bis, co. 1, del D.L. 138/2011 convertito con modificazioni in L. 148/2011 stabilisce che *“A tutela della concorrenza e dell'ambiente, le regioni (...) organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi”* e che il successivo co. 1-bis stabilisce che *“Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente (...)”*;
- la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 52 ha introdotto *“Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed attuative dell'articolo 2, comma 186, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)»*”, prevedendo tra l'altro, che:
 - la Giunta regionale approva il riconoscimento dei bacini territoriali per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani a livello provinciale o, su proposta motivata degli enti locali interessati, di bacini territoriali di diversa dimensione, infraprovinciale o interprovinciale, in base al criterio di differenziazione territoriale e socio-economica, anche ai sensi dell'art. 3 bis, comma 1, del citato D.L. 138/2011;
 - gli enti locali ricadenti nei bacini territoriali esercitano in forma associata le funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani attraverso i Consigli di Bacino. I Consigli di Bacino operano in nome e per conto degli Enti Locali in essi associati, secondo modalità definite dall'apposita convenzione che li istituisce, e sono dotati di personalità giuridica di diritto pubblico e autonomia funzionale, organizzativa, finanziaria, patrimoniale e contabile, per lo svolgimento

delle attività connesse alle funzioni di programmazione, organizzazione, affidamento e controllo del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani;

- con D.G.R.V. del 21.01.2014 n. 13 (pubblicata sul BUR n. 4 del 14.02.2014) la Regione Veneto ha provveduto ad individuare i bacini territoriali ottimali per il servizio rifiuti, tra i quali anche il bacino territoriale denominato "Destra Piave" e corrispondente ai comuni già aderenti ai Consorzi Priula e Treviso Tre;
- l'Ente di governo del servizio rifiuti ai sensi della citata normativa statale e regionale del bacino territoriale ottimale Destra Piave, è il Consiglio di Bacino Priula, costituitosi in data 01/07/2015, cui i Comuni associati hanno confermato e riconosciuto analoghe competenze regolatorie anche in ordine ad altri servizi comunali quali, in particolare: i servizi integrati cimiteriali, la gestione e/o manutenzione del verde pubblico e disinfezione ed i servizi legati all'informatica di gestione dei dati e delle informazioni per la pianificazione, cura e controllo del territorio (art. 1, co. 5, Statuto);
- dunque il Consiglio di bacino Priula agisce in nome e per conto dei singoli Comuni in conformità alle previsioni contenute nell'articolo 3, comma 5 legge regionale n. 52/2012 [*"I consigli di bacino operano in nome e per conto degli enti locali in essi associati"*] e negli articoli 1, comma 5 [*"Il Consiglio di Bacino quale forma associativa ... per l'esercizio unitario delle funzioni in materia di gestione dei rifiuti urbani e assimilati ... può svolgere anche le competenze amministrative relative ad altri servizi pubblici locali o attività di interesse dei Comuni partecipanti... In particolare il Consiglio di Bacino può esercitare le competenze di organizzazione e controllo diretto anche con riferimento alle seguenti attività di interesse dei comuni partecipanti: servizi integrati cimiteriali comprensivi del servizio di cremazione; gestione e/o manutenzione del verde pubblico e disinfezione; servizi legati all'informatica di gestione dei dati e delle informazioni per la pianificazione, cura e controllo del territorio."*] e 9, comma 3 [*"(..) l'Assemblea del Consiglio di Bacino esercita le competenze dell'organo consiliare dell'ente locale. Le competenze di cui al precedente comma 2 ed al presente comma 3 riguardano anche gli ulteriori servizi"*, ossia i servizi diversi dai rifiuti urbani] dello Statuto, nonché dell'articolo 1 comma 3 del vigente Regolamento sulle modalità di esercizio congiunto del controllo analogo sull'in house provider Contarina s.p.a., nonché delle altre attività di controllo ed indirizzo previste da specifiche disposizioni di legge.

RICHIAMATO innanzitutto il D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175, "Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica" (TUSP) e ss.mm.ii., le cui disposizioni hanno lo scopo di ridurre e razionalizzare le partecipazioni pubbliche, promuovere un'efficiente gestione delle stesse e favorire la qualità dei servizi pubblici erogati, contenere la spesa pubblica e infine tutelare e promuovere la concorrenza ed il mercato;

EVIDENZIATO che:

- ai sensi dell'art. 24 del predetto testo unico ciascuna amministrazione pubblica avrebbe dovuto effettuare entro il 30 settembre 2017, con provvedimento motivato, la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che dovevano essere alienate;
- ai sensi del combinato disposto degli articoli 20 commi 1 e 3 e art. 26 comma 11 sempre del citato decreto emerge altresì che *"le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. ... I provvedimenti ... sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno ... alla razionalizzazione periodica di cui all'art. 20 si procede a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31/12/2017"*;

RILEVATO che, per quanto qui interessa, il citato Testo Unico dispone all'art. 4 co. 1 che le amministrazioni pubbliche possono costituire, acquisire o mantenere società, dirette o indirette, a totale o parziale partecipazione pubblica se hanno per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente partecipante, mentre il co. 2 indica le attività per le quali le amministrazioni pubbliche possono costituire, acquisire o mantenere partecipazioni societarie, ovvero:

"a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016."

DATO ATTO pertanto che:

- con propria deliberazione n. 17 del 29/09/2017 è stata effettuata la ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, possedute dal Consiglio di Bacino Priula alla data del 23 settembre 2016, come previsto dall'art. 24 del predetto testo unico;
- con proprie deliberazioni n. 19 del 14/12/2018, n. 17 del 04/12/2019, n. 19 del 18/12/2020, n. 15 del 20/12/2021 e n. 17 del 20/12/2022 è stata effettuata la periodica ricognizione delle partecipazioni pubbliche, dirette ed indirette, possedute dal Consiglio di Bacino Priula rispettivamente alla data del 31/12/2017, del 31/12/2018, del 31/12/2019, del 31/12/2020 e del 31/12/2021, come previsto dall'art. 20 del predetto testo unico;

DATO ATTO, inoltre, che dalla ricognizione alla data del 31/12/2021 è emerso che il Consiglio di Bacino Priula deteneva:

- in via diretta la totalità del capitale sociale della società in house providing Contarina SpA e che le attività svolte da tale società integravano le ipotesi di cui alle lettere a) e d) dell'articolo 4 del citato decreto ossia: *“a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi; (...) // d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive Europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;”*
- in via indiretta il 10% delle quote di Valpe Ambiente Srl, gestore in house providing del servizio rifiuti nel territorio del comune di Sedico, dell'Unione Montana Agordina, Unione Montana Valle del Boite, Comune di Alano di Piave, Comune di Arsìe, Comune di Cesiomaggiore, Comune di Fonzaso, Comune di Lamon, Comune di Pedavena, Comune di Sovramonte, Comune di Cortina d'Ampezzo, società le cui attività integravano le ipotesi di cui alle lettere a) e d) dell'articolo 4 del già citato decreto;

RILEVATO, anche ai sensi dei co. 2 e 4 dell'art. 20 del predetto testo unico, che sulla base delle predette ricognizioni non è stata ravvisata la necessità di procedere all'adozione di un piano contenente azioni di razionalizzazione e si è piuttosto deciso il mantenimento delle partecipazioni in essere in quanto corrispondevano ai requisiti prescritti dal Testo Unico Partecipate;

CONSIDERATO che si deve ora provvedere all'analisi dell'assetto complessivo delle società, in cui si detengono partecipazioni ai sensi dell'art. 20 del predetto testo unico, con riferimento al 31/12/2022;

ATTESO che ai sensi della normativa di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, del D.Lgs n. 175/2016 – vale a dire di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione – le partecipazioni non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2 o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2 del testo unico, ossia:

- a) partecipazioni societarie che non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'art. 4;
- b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro, dal 2020 non superiore a 1.000.000 di euro (art. 26 co. 12-quinquies);
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, del D.Lgs n. 175/2016;

PRESO ATTO della pubblicazione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'avviso pubblico datato 20/11/2023, che ricorda che, entro il prossimo 31 dicembre 2023, le Amministrazioni pubbliche devono approvare il provvedimento di revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31 dicembre 2022 e la relazione sull'attuazione del precedente piano di razionalizzazione adottato con riferimento alle partecipazioni detenute al 31/12/2021, e come ausilio per l'elaborazione dei provvedimenti rende disponibili le schede in formato elaborabile, nonché per la comunicazione degli esiti attraverso l'apposito applicativo fa rinvio ai documenti di supporto per la rilevazione dei dati 2021, ovverosia agli “Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche (Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 e art. 17 D.L. n. 90/2014)” elaborati d'intesa con la Corte dei Conti, preso atto inoltre delle linee di indirizzo per la revisione delle partecipazioni di cui alla deliberazione della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie n. 22/SEZAUT/2018/INPR;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dal Consiglio di Bacino Priula, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dal Bacino Priula;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato sub "A" alla presente deliberazione, dettagliata per ciascuna partecipazione detenuta in conformità anche alle citate Linee di indirizzo di cui sopra, ad oggi non modificate, allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che l'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, del Consiglio di Bacino Priula alla data del 31/12/2022 come risultante dall'allegato sub "A", evidenzia che non è integrata alcuna ipotesi di loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ai sensi dell'articolo 20, co. 1 e 2 del D.Lgs 175/2016 e che continuano a sussistere per contro le condizioni per il mantenimento delle partecipazioni come sopra indicate senza necessità di alcun intervento;

RICORDATO, peraltro, che l'art. 19 c. 5 del TUSP reca una specifica disposizione in materia di razionalizzazione dei costi delle società soggette a controllo pubblico, disponendo che: *"Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera"*, e che sebbene gli strumenti (del controllo analogo in particolare) in essere appaiono già idonei a garantire il contenimento delle spese di funzionamento, al solo fine di istituire un'ulteriore forma di controllo periodico sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria, con propria deliberazione n. 9 del 6/5/2019 è stato adottato il primo specifico atto nei confronti della società Contarina, che viene annualmente approvato, da ultimo con propria deliberazione nella seduta del 20/12/2022 per il triennio 2023/2025;

RICHIAMATO secondariamente l'articolo 30 del d.lgs. n. 201/2022 recante *"Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali"*, prevede che: *"1. I comuni o le loro eventuali forme associative, ... in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.*

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto."

RITENUTO che la Relazione ex art 30 del D.lgs. 201/2022 debba essere redatta ed approvata dall'Ente che ha affidato il servizio e che ha provveduto alla scelta della forma di gestione del servizio pubblico e quindi dal Consiglio di Bacino;

CONSIDERATO CHE per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs 23 dicembre 2022 n. 201, sono *"servizi di interesse economico generale di livello locale"* o *"servizi pubblici locali di rilevanza economica"*, *«i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale»;*

RITENUTO quindi che i servizi pubblici a rilevanza economica, a rete e non a rete, oggetto della ricognizione di cui all'art. 30 del D.Lgs 201/2022 affidati dal Priula siano il servizio rifiuti, il servizio cimiteriale e il servizio verde pubblico, peraltro affidati all'in house provider Contarina S.p.A.;

RILEVATO CHE per quanto sopra le relazioni di cui all'art. 30 del D.Lgs costituiscono appendici alla relazione di cui all'art. 20;

VISTE le verifiche effettuate come risultanti negli **allegati sub "B", "C", e "D"** alla presente deliberazione, dettagliate per ciascun servizio, allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO CHE la verifica sulla situazione gestionale non viene svolta per la partecipata indiretta Valpe Ambiente srl, in quanto non vengono affidati servizi alla stessa da parte del Consiglio di Bacino Priula, bensì è in essere una partecipazione che risponde alla logica di cooperazione finalizzata a consolidamento del modello gestionale;

TENUTO CONTO DEL parere del Revisore ai sensi dell'art. 239 co. 1 lett. b) n. 3 del D.Lgs 267/2000 Testo unico degli enti locali, acquisito al prot. n.6254/BP del 14/12/2023;

RITENUTE le ricognizioni di cui agli allegati sub **"B", "C" e "D"** meritevoli di approvazione;

VISTO il D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175, "Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica" (TUSP) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs 23 dicembre 2022 n. 201, "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica";

VISTO lo Statuto del Consiglio di Bacino;

VISTO il Regolamento sulle modalità di esercizio congiunto del controllo analogo sull'in house provider Contarina S.p.A., nonché delle altre attività di controllo ed indirizzo previste da specifiche disposizioni di legge;

VISTA la Convenzione per l'esercizio congiunto del controllo analogo sull'in house provider Valpe Ambiente S.r.l., nonché per l'esercizio congiunto delle altre attività di controllo ed indirizzo previste da specifiche disposizioni di legge;

SENTITO il parere favorevole, del Direttore;

A VOTI espressi in forma palese per alzata di mano, con il seguente esito:

	componenti:	quote millesimali:	quote patrimoniali
componenti presenti: Comuni di: Altivole, Arcade, Borso del Grappa, Breda di Piave, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Castelvico, Giavera del Montello, Istrana, Loria, Maser, Maserada sul Piave, Monastier di Treviso, Monfumo, Morgano, Nervesa della Battaglia, Paese, Ponzano Veneto, Povegliano, Preganziol, Quinto di Treviso, Resana, Riese Pio X, Roncade, San Biagio di Callalta, Silea, Spresiano, Susegana, Trevignano, Treviso, Veduggio, Volpago del Montello.	n. 33	n.705	71,03%
componenti assenti: Comuni di: Asolo, Caerano di San Marco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Cornuda, Crocetta del Montello, Fonte, Montebelluna, Pederobba, Pieve del Grappa, Possagno, San Zenone degli Ezzelini, Villorba, Zenson di Piave, Zero Branco.	n.16	n.295	28,97%
voti favorevoli: Comuni di: Altivole, Arcade, Borso del Grappa, Breda di Piave, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Castelvico, Giavera del Montello, Istrana, Loria, Maser, Maserada sul Piave, Monastier di Treviso, Monfumo, Morgano, Nervesa della Battaglia, Paese, Ponzano Veneto, Povegliano, Preganziol, Quinto di Treviso, Resana, Riese Pio X, Roncade, San Biagio di Callalta, Silea, Spresiano, Susegana, Trevignano, Treviso, Veduggio, Volpago del Montello.	n.33	n.705	71,03%
voti contrari: nessuno	n.0	n.0	n.0%
astenuti: nessuno	n.0	n.0	n.0%

DELIBERA

1. per i motivi espressi in narrativa, di approvare l'esito dell'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, detenute dal Consiglio di Bacino Priula alla data del 31/12/2021, come dettagliata nella **Relazione allegata sub "A"** alla presente, per formarne parte integrante e sostanziale, ed effettuata ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del TUSP;
2. di non procedere ad alcun piano di riassetto per la razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione di quote societarie detenute dal Consiglio di Bacino Priula in quanto quelle in essere corrispondono ai requisiti prescritti dal Testo Unico Partecipate;
3. per i motivi espressi in narrativa, di approvare l'esito della ricognizione della situazione gestionale dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati dal Consiglio di Bacino Priula alla società in house Contarina, alla data del 31/12/2022 come dettagliata nelle **Appendici allegate sub "B", "C" e "D"** alla presente, per formarne parte integrante e sostanziale, ed effettuata ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del D.Lgs 201/2022;
4. di provvedere ai correlati obblighi di comunicazione e pubblicazione;

Ritenuto di dare immediata attuazione alla presente deliberazione,

DELIBERA ALTRESI', con votazione avvenuta come sopra specificato, a voti unanimi favorevoli, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene esteso e sottoscritto ai sensi dello Statuto del Consiglio di Bacino Priula.

IL PRESIDENTE
Geom. Giuliano Pavanetto
f.to

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Il Direttore
Dott. Paolo Contò
f.to

n. 119 reg. Pubbl.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Dott. Paolo Contò, Direttore del Consiglio di Bacino Priula, certifica che copia del presente verbale di deliberazione viene pubblicato in data odierna all'Albo Pretorio on-line di questo Consiglio di Bacino e vi rimarrà esposto per quindici (15) giorni consecutivi.

Fontane di Villorba, 19 dicembre 2023

Il Direttore
Dott. Paolo Contò
f.to

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Dott. Paolo Contò, Direttore del Consiglio di Bacino Priula, certifica che il presente verbale di deliberazione è divenuto esecutivo per decorrenza dei termini il _____

Fontane di Villorba, _____

Il Direttore
Dott. Paolo Contò

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Fontane di Villorba, 19 dicembre 2023

Il Direttore
Dott. Paolo Contò
f.to



SCHEDE DI RILEVAZIONE
PER LA
REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI
DEL CONSIGLIO DI BACINO PRIULA

da approvarsi entro il 31/12/2023
(Art. 20, c. 1, TUSP)

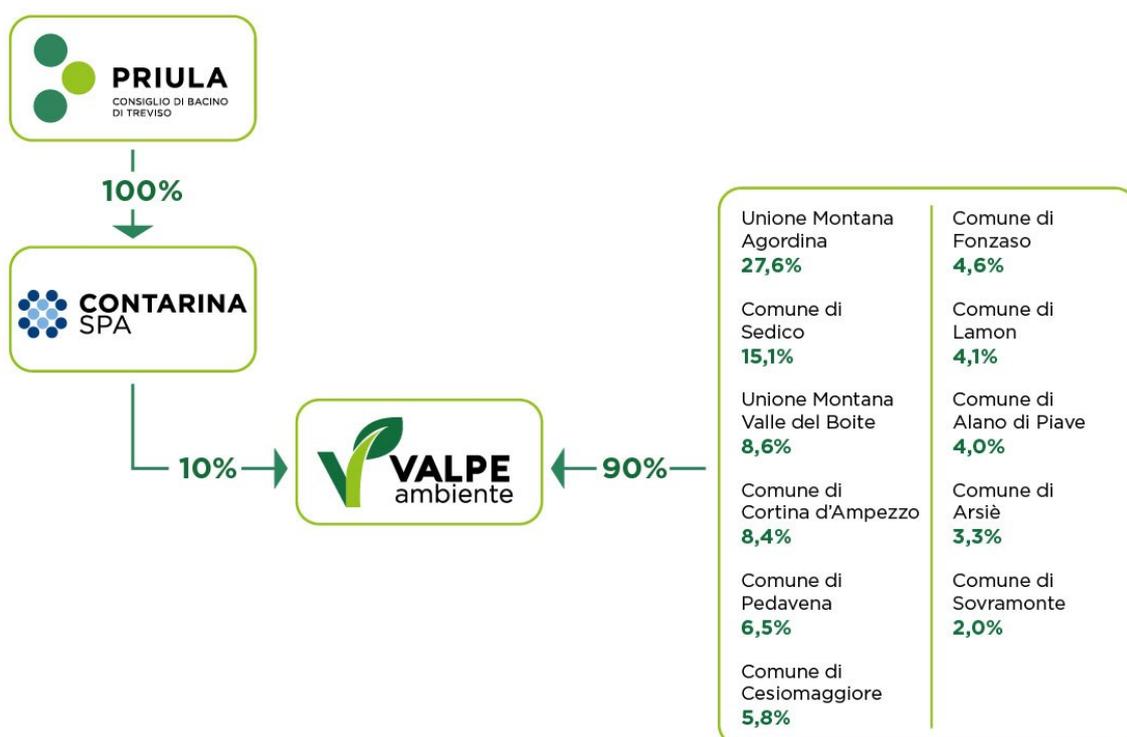
Dati relativi alle partecipazioni
detenute al 31/12/2022

Rappresentazione grafica delle partecipazioni detenute dal Consiglio di Bacino Priula

Il Consiglio di Bacino Priula è ente pubblico di tipo associativo titolare per legge delle funzioni di regolazione in materia di servizio rifiuti e per statuto di altri servizi.

E' costituito da 49 comuni della Provincia di Treviso, ossia da: ALTIVOLE, ARCADE, ASOLO, BORSO DEL GRAPPA, BREA DI PIAVE, CAERANO S. MARCO, CARBONERA, CASALE SUL SILE, CASIER, CASTELCUCCO, CASTELFRANCO VENETO, CASTELLO DI GODEGO, CAVASO DEL TOMBA, CORNUDA, CROCETTA DEL MONTELLO, FONTE, GIAVERA DEL MONTELLO, ISTRANA, LORIA, MASER, MASERADA SUL PIAVE, MONASTIER DI TREVISO, MONFUMO, MONTEBELLUNA, MORGANO, NERVESA DELLA BATTAGLIA, PAESE, PEDEROBBA, PIEVE DEL GRAPPA, PONZANO VENETO, POSSAGNO, POVEGLIANO, PREGANZIOL, QUINTO DI TREVISO, RESANA, RIESE PIO X, RONCADE, SAN BIAGIO DI CALLALTA, SAN ZENONE DEGLI EZZELINI, SILEA, SPRESIANO, SUSEGANA, TREVIGNANO, TREVISO, VEDELAGO, VILLORBA, VOLPAGO DEL MONTELLO, ZENSON DI PIAVE E ZERO BRANCO.

Viene di seguito riportata la rappresentazione grafica della struttura delle società partecipate direttamente e indirettamente dal Consiglio di Bacino Priula.



Ricognizione delle partecipazioni detenute dal Consiglio di Bacino Priula con indicazioni dell'esito

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
CONTARINA SPA	02196020263	100%	Gestione dei rifiuti in tutte le sue singole fasi, gestione di cimiteri, gestione e manutenzione di parchi e giardini pubblici e/o aree a verde attrezzate compresa l'igiene dell'ambiente attraverso attività antiparassitarie e fitosanitarie, attività di consulenza, trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi, gestione e sviluppo di soluzioni tecnologiche ed informative	Mantenimento senza interventi	Vedi scheda Contarina SpA

Partecipazioni indirette detenute attraverso Contarina S.p.A.

A NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
VALPE AMBIENTE SRL	01180920256	10%	Gestione dei rifiuti urbani e assimilati in tutte le singole fasi, comprese le attività amministrative, nonché la gestione dei rifiuti speciali	Mantenimento senza interventi	Vedi scheda Valpe Ambiente srl

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA – CONTARINA S.p.A.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02196020263
Denominazione	Contarina S.p.A.
Data di costituzione della partecipata	1989
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾ §	no

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA – CONTARINA S.p.A.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Treviso
Comune	Spresiano
CAP*	31027
Indirizzo*	Via Vittorio Veneto, 6
Telefono*	04227268
FAX*	0422725703
Email*	contarina@contarina.it

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA – CONTARINA S.p.A.

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link:

<https://www.istat.it/it/files//2022/03/Struttura-ATECO-2007-aggiornamento-2022.xlsx>

Per approfondimenti sui codici Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/it/archivio/17888>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	Codice Ateco 38.11 - raccolta rifiuti urbani
Attività 2	Codice Ateco 96.03 - servizi di pompe funebri e attività connesse
Attività 3	Codice Ateco 81.3 - cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA* - CONTARINA S.p.A.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato §	si
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	ARERA
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

[#] Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it//export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

[§] Occorre selezionare "SI" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*- CONTARINA S.p.A.

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	706
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	L'assemblea dei soci in data 22/08/2019 ha deliberato di riconoscere l'importo lordo di € 25.183,00 al Presidente (se erogabile) ed € 12.500,00 (se erogabile) a ciascun consigliere, più oneri previdenziali. Alla scadenza naturale dell'incarico, l'assemblea dei soci in data 24/06/2022 ha confermato i medesimi importi per ulteriori tre annualità. Nell'anno 2022 il compenso lordo e gli oneri previdenziali ammontano complessivamente a € 42.676,24. Non è stato riconosciuto alcun compenso, ai sensi dell'art. 5 c. 9 del D.L. 95/12, al Presidente Baldin Sergio e al consigliere Zanata Franco. Agli altri consiglieri Labrozzi Lisa, Tedeschi Roberta e Mondin Luciano è stato riconosciuto l'importo deliberato.
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 (+ 2 SUPPLENTI)
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	L'assemblea dei soci in data 29/06/2020 ha deliberato di determinare il compenso mediante l'utilizzo dei criteri previsti dall'applicazione del DM 140/2012, tenuto conto per quanto applicabile, del disposto dell'art. 6, comma 6 del DL 78/2010 così come convertito in legge 122/2010. Al Presidente spetta l'importo di € 28.100,00 e a ciascun consigliere € 18.750,00. Nell'anno 2022 il compenso lordo ammonta a € 65.520,00. Dal 2020 sono in carica il Presidente Pretto Gianni e i sindaci effettivi Giroto Luca e Borghetto Manuela.

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	si	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	77.122,00	42.365,00	84.248,00	297.389,00	77.802,00

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	93.032.044	90.203.754	83.563.626
A5) Altri Ricavi e Proventi	7.754.707	4.166.124	4.857.742
di cui Contributi in conto esercizio	1.895.999	351.654	250.440

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta) – CONTARINA S.p.A.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	100%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO – CONTARINA S.p.A.

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	controllo analogo congiunto

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE – CONTARINA S.p.A.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda “Partecipazione non più detenuta” in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Attività principale: raccolta rifiuti urbani a favore delle utenze del territorio del Consiglio di Bacino Priula
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	si
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	No

<p>Note*</p>	<p>Contarina è una società <i>in house providing</i> in quanto a completa partecipazione pubblica, diretta e coordinata dal Consiglio di Bacino Priula, che ne detiene la proprietà con il 100% delle quote. È preposta all'erogazione di fondamentali servizi pubblici locali di competenza comunale (gestione integrata dei rifiuti), nonché di altri servizi (informativi, gestione del verde pubblico, disinfestazione, cimiteriali) di carattere ambientale e comunque necessari per l'esercizio delle normali competenze comunali. La piena conformità di Contarina S.p.A. al modello <i>in house providing</i> è stata riconosciuta dall'A.V.C.P. con deliberazione n. 2 del 13.01.2010 ed affermata dal Consiglio di Stato nella sentenza n. 1447/2011.</p> <p>Sulla società, inoltre, viene svolto l'esercizio del controllo analogo, e delle altre attività di controllo e/o indirizzo previste da specifiche disposizioni di legge, peraltro in forma congiunta dai comuni del Consiglio attraverso l'Assemblea di Bacino, coadiuvata dal Comitato di Bacino, in conformità alle disposizioni contenute in un apposito <i>"Regolamento sulle modalità di esercizio congiunto del controllo analogo sull'in house provider Contarina S.p.A., nonché delle altre attività di controllo ed indirizzo previste da specifiche disposizioni di legge"</i> approvato con deliberazione di Assemblea di Bacino n. 1 del 19/04/2016.</p> <p>L'attuale affidamento del servizio rifiuti a Contarina copre l'intero bacino territoriale ottimale di competenza del Consiglio di Bacino Priula (50 comuni della Provincia di Treviso, divenuti 49 dal 30/01/2019 per fusione dei comuni di Crespano del Grappa e Paderno del Grappa e conseguente istituzione del Comune di Pieve del Grappa): sotto tale profilo sono pienamente attuate le disposizioni di legge nazionale (art. 3-bis, comma 1-bis, decreto legge 138/2011) e regionale (legge 31.12.2012, n. 52) in ordine alla regolazione e gestione sovracomunale dei servizi a rete a rilevanza economica. Peraltro, Contarina, come prescritto dall'art. 1.1 dello Statuto sociale, effettua oltre l'80% del suo fatturato nello svolgimento di compiti ad essa affidati dal Consiglio di Bacino.</p> <p>Inoltre, annualmente l'Assemblea del Consiglio di Bacino definisce gli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento della società, ai sensi dell'art. 19 comma 5 del D.Lgs. 175/2016.</p> <p>L'unicità di gestione è frutto di una serie di iniziative di razionalizzazione delle aziende presenti sul territorio in parola poste in atto a partire dal 2010: prima la cessione a Contarina dei rami aziendali relativi al servizio rifiuti (ed attinenti principalmente alla banca dati utenti ed alla fatturazione) dei pre-esistenti Consorzi Azienda Priula e Treviso Tre con decorrenza 01.01.2011, poi l'incorporazione di Trevisoservizi Srl (gestore <i>in house providing</i> del comune di Treviso) in Contarina con decorrenza 01.11.2013.</p> <p>In ordine alla economicità e congruità dell'attuale gestione a mezzo di Contarina SpA, tali aspetti sono stati da ultimo verificati con la relazione prescritta dall'art. 34, comma 21, D.L. n. 179/2012 (pubblicata sul sito istituzionale del Consiglio di Bacino Priula), corredata da specifica perizia asseverata sui costi di mercato del servizio rifiuti in occasione della conferma dell'attuale affidamento nel 2013. La congruità ed economicità della gestione a mezzo Contarina sono state confermate anche con la relazione di cui all'art. 34 del D.L. 179/2012 relativa al servizio cimiteriale integrato e quelle relative al servizio integrato del verde pubblico.</p> <p>Quanto all'eventuale opzione di accorpamento o fusione con altre società del territorio, sia per il servizio rifiuti che per gli altri servizi comunali associati, trattasi di un'ipotesi non attuale in quanto non sussistono altre società pubbliche che erogano i medesimi servizi sul territorio del Bacino Priula.</p> <p>Merita inoltre ricordare che Contarina ha costantemente chiuso in positivo i propri bilanci di esercizio, con un positivo rapporto fra patrimonio e redditività, una solida patrimonializzazione e indicatori economico-finanziari di solidità.</p> <p>Dal punto di vista del fatturato si rilevano i seguenti valori nell'ultimo triennio: anno 2020 € 88.421.368,00; anno 2021 € 94.369.878,00; anno 2022 € 100.786.751,00. Fatturato medio € 94.525.999,00.</p> <p>La contabilità della società è di tipo economico-patrimoniale e il bilancio di esercizio viene redatto secondo gli schemi di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.</p> <p>L'esercizio 2022 è iniziato con il perdurare dell'emergenza pandemica da Covid-19 che via via, nel corso dell'esercizio è andata a scemare. La Società ha dovuto comunque in tale periodo, adattare il proprio operato, adottando azioni di salvaguardia dei propri dipendenti, rimodulando alcuni servizi e allo stesso tempo rispettando gli impegni presi con i propri fornitori e finanziatori senza derogare a scadenze e obblighi già assunti.</p> <p>Per quanto riguarda le politiche tariffarie a sostegno delle utenze più colpite nel corso del 2021, a seguito degli indirizzi assunti da parte dei vari organi di governo, è stato implementato il software per i nuovi algoritmi di calcolo che ha permesso di inserire all'interno della bolletta del primo acconto 2022, le somme relative ai fondi messi a disposizione dallo Stato che andranno a calmierare per l'appunto l'impatto della bolletta stessa.</p>
--------------	--

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
	<p>Il fattore però che ha caratterizzato l'andamento economico e finanziario della Società, e anche di tutto il Paese Italia, è stato l'inizio del conflitto tra Russia e Ucraina che è perdurato per tutto l'esercizio 2022. L'evento ha creato incertezze in termini di approvvigionamento del carburante, comportando un aumento di tutte le materie energetiche in primis e, a cascata, delle materie prime e del costo dei servizi resi da soggetti esterni, il tutto riverberato in una spirale inflazionistica, con conseguenti manovre sui tassi di interesse per il contenimento della dinamica inflattiva. L'aumento del valore di acquisto del metano, per l'alimentazione della flotta mezzi, e dell'energia elettrica, adoperata per il funzionamento dell'impiantistica, hanno condizionato non poco la marginalità dei numeri di bilancio. Fortunatamente si sono concretizzate anche delle poste positive che hanno calmierato un possibile risultato negativo di bilancio.</p> <p>In tale contesto la Società ha chiuso con utile netto d'esercizio di poco superiore a 77 mila euro che rapportato al valore della produzione (circa 100,8 milioni di euro) rappresenta poco più dello 0,077% a dimostrazione della tenuta economico finanziaria della Società anche in contesto straordinario in cui la Società ha operato. Va anche sempre ricordato che la Società non ha come scopo la massimizzazione dei ricavi, ma l'erogazione dei migliori servizi al prezzo più contenuto possibile.</p> <p>Gli indici che si possono ricavare dal bilancio rimangono comunque di assoluto rilievo. Per il 2022 si evince che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il MOL è di poco più di 8,17 milioni di euro. Tale indice permette di vedere chiaramente che la Società genera ricchezza tramite la gestione caratteristica operativa con una marginalità del 8,11% (MOL/Fatturato); - il grado di indebitamento con e senza leasing è molto al di sotto della soglia 3 (PFN/PN) indicatore che rappresenta per i finanziatori terzi una soglia di allarme per la capacità di restituzione dei debiti contratti da una Società. Per Contarina Spa gli indici sono rispettivamente di 1,70 (con leasing) e 1,04 (senza leasing) a dimostrazione che la Società, seppur avendo investito ancora molto durante il 2022, non è sovra-indebitata ed ha una buona propensione alla restituzione dei propri debiti contratti. <p>Oltre a quelli su citati, quasi tutti gli indici di bilancio risultano molto al di sotto della soglia di rischio a dimostrazione della buona salute della Società e quindi delle buone scelte gestionali assunte dagli amministratori. Per quanto attiene il 2022 solo quelli reddituali EBIT/Fatturato risultano non performanti ma questo dovuto alla contingenza economica che ha visto, come già sopra descritto, un aumento considerevole dei costi emergenti e l'erosione della marginalità aziendale.</p>

- ⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".
- ⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".
- ⁽¹¹⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".
- ⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.
- ⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".
- ⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".
- *Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA – VALPE AMBIENTE Srl

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01180920256
Denominazione	Valpe Ambiente srl
Data di costituzione della partecipata	2015
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	no
La società è una "Società benefit" (3) §	no

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA – VALPE AMBIENTE Srl

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Belluno
Comune	Sedico
CAP*	32036
Indirizzo*	Piazza della Vittoria, 1
Telefono*	
FAX*	
Email*	info@valpeambiente.it

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA – VALPE AMBIENTE Srl

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link:

<https://www.istat.it/it/files//2022/03/Struttura-ATECO-2007-aggiornamento-2022.xlsx>

Per approfondimenti sui codici Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/it/archivio/17888>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	Codice Ateco 38.11 – Raccolta rifiuti urbani
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA* - VALPE AMBIENTE Srl

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato §	si
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	ARERA
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "si"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "si"

Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link: https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf

§ Occorre selezionare "SI" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP* - VALPE AMBIENTE Srl

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	49
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	L'assemblea dei soci in data 24/06/2020 ha deliberato di riconoscere l'importo lordo di € 14.000,00 al Presidente (se erogabile) ed € 8.000,00 (se erogabile) a ciascun consigliere, più oneri previdenziali. In data 14/03/2022 l'assemblea dei soci per effetto del venir meno di due consiglieri nominava ulteriori due componenti confermando l'importo lordo da corrispondere. Nell'anno 2022 il compenso lordo e gli oneri previdenziali ammontano complessivamente a € 14.012,89,00 per il Presidente e € 7.579,88 per i due nuovi componenti. Al Presidente Dall'O Marco è stato riconosciuto l'importo deliberato.
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	L'assemblea dei soci in data 24/06/2020 ha deliberato di riconoscere l'importo lordo di € 5.200,00 più oneri previdenziali al Sindaco Unico Da Pos Patrick. Tale importo è stato riconosciuto nel corso del 2022 al Dott. Da Pos.

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	3.781	1.854	2.354	2.683	2.080

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici – VALPE AMBIENTE Srl

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.983.390	5.020.597	4.614.678
A5) Altri Ricavi e Proventi	281.566	114.281	76.586
di cui Contributi in conto esercizio	0	240	29.905

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta) – VALPE AMBIENTE Srl

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	02196020263
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	Contarina SpA
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	10%

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO – VALPE AMBIENTE Srl

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	controllo analogo congiunto

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE – VALPE AMBIENTE Srl

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda “Partecipazione non più detenuta” in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Attività principale: raccolta rifiuti urbani a favore delle utenze del territorio dei Comuni di Sedico, dell'Unione Montana Agordina, Unione Montana Valle del Boite, Comune di Alano di Piave, Comune di Arsietà, Comune di Cesiomaggiore, Comune di Fonzaso, Comune di Lamon, Comune di Pedavena, Comune di Sovramonte, Comune di Cortina d'Ampezzo
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	sì
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	Scegliere un elemento.

<p>Note*</p>	<p>La società Valpe Ambiente Srl è stata costituita in data 17/12/2015 con la iniziale compartecipazione del Comune di Sedico al 51% e del Consiglio di Bacino Priula attraverso il suo in house provider Contarina SpA al 49%. Il successivo ingresso dell'Unione Montana Agordina (UMA composta da 16 comuni del bellunese), dal 16/12/2016, ha mutato la compagine societaria come segue: Comune di Sedico 41% delle quote, Uma 40% e Bacino Priula per il tramite di Contarina 19%. Ulteriore cambiamento delle quote di partecipazione si è concretizzato nel corso del 2021. In data 30 luglio 2021 avanti il notaio Michele Palumbo si è tenuta l'Assemblea Straordinaria con atto rep. 4424 registro 84952 del 02/08/2021, che ha deliberato, oltre l'approvazione del nuovo Statuto, l'aumento del capitale sociale da intendersi scindibile, da euro 52.000 ad euro massimo 110.947,02, con l'entrata nella compagine societaria di ulteriori 13 Comuni anche per il tramite dell'Unione Montana a cui gli stessi fanno parte. Al 31/12/2021 quindi la compagine societaria corrisponde a quella indicata nella rappresentazione grafica a inizio scheda: Comuni di Sedico, Unione Montana Agordina, Unione Montana Valle del Boite, Comune di Alano di Piave, Comune di Arsiè, Comune di Cesiomaggiore, Comune di Fonzaso, Comune di Lamon, Comune di Pedavena, Comune di Sovramonte, Comune di Cortina d'Ampezzo.</p> <p>La partecipazione in Valpe è avvenuta a seguito della sottoscrizione di un Accordo di Cooperazione di natura pubblicistica (art. 17, paragrafo 4 della Direttiva 2014/23/UE ed art. 15 della legge n. 241/1990) che, salvaguardando le competenze del neo costituito Consiglio di Bacino "Dolomiti" di Belluno e nelle more di pianificazione d'Ambito da parte dello stesso consentiva, e ancora consente, di garantire sia la continuità del servizio di gestione rifiuti sia il raggiungimento delle percentuali di legge sulla raccolta differenziata sia, più in generale, un rilevante miglioramento della qualità del servizio ai cittadini oltre che la riduzione del rifiuto cd. secco residuo a condizioni economiche congrue. In sostanza la partecipazione rende possibile lo svolgimento di un servizio pubblico di interesse generale per il territorio del Comune di Sedico, di UMA, di Unione Montana Valle del Boite, Comune di Alano di Piave, Comune di Arsiè, Comune di Cesiomaggiore, Comune di Fonzaso, Comune di Lamon, Comune di Pedavena, Comune di Sovramonte, Comune di Cortina d'Ampezzo che altrimenti verrebbe meno con gravi ripercussioni sociali. La partecipazione, inoltre, è una efficace collaborazione fra territori vicini che consente al Consiglio di Bacino Priula e a Contarina di accrescere i propri know-how, rispettivamente, regolatorio ed operativo, per l'organizzazione e gestione di un modello di servizio virtuoso, in termini sia qualitativi che economici, su un territorio con caratteristiche demografiche e morfologiche diverse, sì da poter importare questa specifica competenza per l'implementazione di modelli e/o soluzioni operative da poter utilizzare nelle zone orograficamente simili del proprio ambito, nonché il conseguimento di alcune rilevanti ottimizzazioni aziendali (es. impianto di pannolini, capacità impiantistiche nel rispetto della pianificazione, economie di scala per acquisti ecc.).</p> <p>L'estensione a ulteriori 13 comuni di cui 5 appartenenti alla Unione Montana Valle del Boite della partecipazione alla società in house Valpe Ambiente srl rappresenta un'ulteriore azione di razionalizzazione delle aziende che operano nell'ambito della gestione dei rifiuti e presenti nel territorio bellunese. Si è ritenuto inoltre opportuno, sia nel momento di avvio dell'operatività del Consiglio di Bacino bellunese che nell'attuale fase di riorganizzazione e pianificazione di bacino del servizio rifiuti da parte del medesimo Consiglio, continuare a dare la propria disponibilità ai predetti enti locali: gli stessi sono infatti coinvolti attivamente nelle attività di pianificazione del locale Consiglio di Bacino e, contestualmente, sono chiamati a garantire la continuità del servizio nei rispettivi territori, condividendo con l'ente di governo le scelte in ordine ai nuovi affidamenti "nell'indirizzo di armonizzare le singole gestioni e gli affidamenti stessi rispetto agli obiettivi dell'Ambito Ottimale" (cfr. Prime Linee Guida delibera del Comitato di Bacino "Dolomiti" n. 4/2016).</p> <p>Sulla società, inoltre, viene svolto l'esercizio del controllo analogo, e delle altre attività di controllo e/o indirizzo previste da specifiche disposizioni di legge, peraltro in forma congiunta dai suoi enti soci. Dal combinato disposto dell'art. 1 co. 3 della Convenzione "Convenzione per l'esercizio congiunto del controllo analogo sull'in house provider Valpe Ambiente S.r.l., nonché per l'esercizio congiunto delle altre attività di controllo ed indirizzo previste da specifiche disposizioni di legge" e dell'art. 4.3bis dello Statuto di Contarina S.p.A., il Consiglio di Bacino Priula ha delegato a Codesta Società il controllo analogo.</p>
--------------	--

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
	<p>Dal punto di vista del fatturato si rilevano i seguenti valori nell'ultimo triennio: anno 2020 € 4.691.264,00; anno 2021 € 5.155.226,00; anno 2022 8.474.065. Fatturato medio € 6.106.852.</p> <p>L'esercizio 2022 è iniziato con il perdurare dell'emergenza pandemica da Covid-19 che via via, nel corso dell'esercizio è andata a scemare. La Società ha dovuto comunque in tale periodo, adattare il proprio operato, adottando azioni di salvaguardia dei propri dipendenti, rimodulando alcuni servizi e allo stesso tempo rispettando gli impegni presi con i propri fornitori e finanziatori senza derogare a scadenze e obblighi già assunti.</p> <p>Il fattore però che ha caratterizzato l'andamento economico e finanziario della Società, e anche di tutto il Paese Italia, è stato l'inizio del conflitto tra Russia e Ucraina che è perdurato per tutto l'esercizio 2022. L'evento ha creato incertezze in termini di approvvigionamento del carburante, comportando un aumento di tutte le materie energetiche in primis e, a cascata, delle materie prime e del costo dei servizi resi da soggetti esterni, il tutto riverberato in una spirale inflazionistica, con conseguenti manovre sui tassi di interesse per il contenimento della dinamica inflattiva</p> <p>Pur in tale contesto anche l'esercizio in commento ha chiuso con un utile, anche se di modeste entità, a dimostrazione della bontà nella gestione che mette come scopo primario, non la massimizzazione dei profitti, ma l'erogazione dei migliori servizi al prezzo più contenuto possibile.</p> <p>Si ricorda inoltre che dal punto di vista dell'operato aziendale, si ricorda che alla data del 1° gennaio 2022, Valpe Ambiente è subentrata, in continuità di servizio reso, nel territorio dei nuovi 13 Comuni, tranne Cortina, che nel 2021 hanno scelto di entrare nella compagine societaria di Valpe.</p> <p>Tale subentro ha comportato per la Società, sia dal punto di vista economico che finanziario, un cambiamento radicale dei numeri di bilancio. Anche nel corso del trimestre in commento l'attività si è svolta nel rispetto di quanto programmato.</p> <p>Gli indici che si possono ricavare dal bilancio rimangono positivi e si evince che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il MOL è di poco più di 621 mila di euro. Tale indice permette di vedere che la Società, seppur di nuova costituzione, genera ricchezza tramite la gestione caratteristica operativa con una marginalità del 7,58% (MOL/Fatturato); - il grado di indebitamento, risulta essere sotto la soglia 3 (PFN/PN), soglia di attenzione per i finanziatori terzi, in ragione però di un aumento dei debiti verso fornitori il che va contestualizzato nella fase di acquisto di attrezzature per il servizio da erogare sui nuovi territori che verranno pagati in maniera rateale con un piano di rientro concordato tra le parti. <p>Inoltre nel 2022 sono continuati i lavori di messa a norma dei CERD dell'unione Montana Agordina che sono finanziati con f.di di confine che al 31.12.2022 risultavano ancora impagate, ma per le quali la Società è assegnataria anche di f.di di confine a copertura totale delle spese sostenute. Oltre a quelli su citati, tutti gli indici di bilancio risultano molto al di sotto della soglia di rischio a dimostrazione della buona salute della Società e quindi delle buone scelte gestionali assunte dagli amministratori.</p>

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.

Allegato sub “B”
alla delibera di A.B. n.020 del 15/12/2023

Il Direttore
Dott. Paolo Contò
f.to

Consiglio di Bacino Priula

**Verifica periodica situazione gestionale
servizi pubblici locali di rilevanza economica
art. 30 del d.lgs. 201/2022**

SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI

Appendice alla relazione di cui all’art. 20 del d.lgs. 175/2016

RICOGNIZIONE AL 31/12/2022

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'articolo 30 del d.lgs. n. 201/2022 recante "Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali", prevede che: *"1. I comuni o le loro eventuali forme associative, ... in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.*

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. ..."

Secondo il disposto dell'art. 2, c. 1, lett. d), del D.lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Il Consiglio di Bacino Priula, costituitosi nel 2015 e pienamente operativo, è una forma associativa di 49 comuni della provincia di Treviso, costituita ai sensi della normativa nazionale (art. 3-bis Decreto-legge 138/2011) e ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della L.R. 31.12.2012 n. 52 per lo svolgimento delle funzioni obbligatorie di gestione dei rifiuti nell'Ambito del Bacino denominato "Destra Piave". Esso deriva dalla integrazione dei precedenti e pre-esistenti Enti di Bacino (Consorzio Priula e Consorzio TV3) e pertanto ha incluso fra le proprie funzioni istituzionali anche quelle riferite ad altri servizi volontariamente associati.

Si rileva che:

- "I consigli di bacino operano in nome e per conto degli enti locali in essi associati" in conformità alle previsioni contenute nell'articolo 3, comma 5 legge regionale n. 52/2012;
- "Il Consiglio di Bacino quale forma associativa ... per l'esercizio unitario delle funzioni in materia di gestione dei rifiuti urbani e assimilati ... può svolgere anche le competenze amministrative relative ad altri servizi pubblici locali o attività di interesse dei Comuni partecipanti... In particolare il Consiglio di Bacino può esercitare le competenze di organizzazione e controllo diretto anche con riferimento alle seguenti attività di interesse dei comuni partecipanti: servizi integrati cimiteriali comprensivi del servizio di cremazione; gestione e/o manutenzione del verde pubblico e disinfezione; servizi legati all'informatica di gestione dei dati e delle informazioni per la pianificazione, cura e controllo del territorio.", in conformità alle previsioni contenute nell'articolo 1, comma 5 dello Statuto.

In quanto ente affidante i servizi, si ritiene che il Consiglio di Bacino Priula debba provvedere ad adempiere all'obbligo di cui al predetto art. 30 del D.lgs. 201/2022.

Il presente documento è finalizzato pertanto alla ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati dal Consiglio di Bacino Priula in relazione al proprio bacino di servizio,

La ricognizione, contenuta come sopra precisato in apposita relazione, è aggiornata annualmente e in sede di prima applicazione è effettuata entro il 31 dicembre 2023. Trattandosi di affidamenti in house la relazione costituisce un'appendice alla relazione di cui all'art. 20 del D.lgs. 175/2016 (art. 30 co. 2 D.lgs. 201/2022),

Alla luce di quanto sopra, si ritiene che i servizi pubblici locali di rilevanza economica, a rete e non a rete, affidati dal Consiglio di Bacino e che devono essere oggetto di analisi, peraltro in distinte appendici, siano i seguenti:

<i>Servizi pubblici locali oggetto di ricognizione</i>			
Servizio	Modello di affidamento	Soggetto erogatore	Soggetto a regolazione Autorità nazionale
Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani – servizio pubblico locale a rilevanza economica, a rete	Affidamento in house	Contarina S.p.A.	Arera
Servizio cimiteriale integrato – servizio pubblico locale a rilevanza economica, non a rete	Affidamento in house	Contarina S.p.A.	
Servizio verde integrato – servizio pubblico locale a rilevanza economica, non a rete	Affidamento in house	Contarina S.p.A.	

2. IDENTIFICAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI

Per quanto qui rileva, viene effettuata la ricognizione con riferimento al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

In materia di rifiuti urbani, l'Autorità competente a livello nazionale è l'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Resti e Ambiente) che stabilisce e aggiorna i parametri e gli altri elementi di riferimento per determinare le tariffe nonché le modalità per il recupero dei costi eventualmente sostenuti dal gestore nell'interesse generale in modo da assicurare la qualità, l'efficienza del servizio, nonché la realizzazione degli obiettivi generali di tutela ambientale e di uso efficiente delle risorse.

Il Consiglio di Bacino Priula, in materia di rifiuti urbani, ha assunto le funzioni di Ente di Governo d'Ambito Territoriale Ottimale EGATO – e pertanto di Ente Territorialmente Competente ai sensi dei contenuti della Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n. 443 – per effetto della Legge Regionale 30.12.2012 n. 52, in applicazione delle previsioni di legge di cui all'articolo 2, comma 186-bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in ordine alla istituzione e organizzazione delle c.d. Autorità d'Ambito Ottimale.

Esso svolge quindi in forma associata tutte le funzioni comunali di regolamentazione, organizzazione, determinazione della tariffa, affidamento e controllo del Servizio nel territorio di sua competenza della provincia di Treviso denominato "Destra Piave", che costituisce un unico ambito tariffario, con modalità di organizzazione del servizio che sono unitarie, ovvero con le stesse modalità e standard di qualità del servizio in tutto il territorio.

Il Consiglio di Bacino Priula ha affidato il servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani – in continuità con i precedenti Enti Responsabili di Bacino (Consorzio Priula e Consorzio TV3, istituiti con Provvedimento del Consiglio Regionale del Veneto del 7.10.1988 con l'approvazione dell'allora Piano Regionale di Gestione dei rifiuti del Veneto) dai quali proviene l'Ente – ad un unico gestore per tutto il territorio e valido per l'insieme dei 49 Comuni associati, l'in-house provider Contarina SpA.

Le modalità di organizzazione del servizio sono unitarie, ovvero con le stesse modalità e standard di qualità del servizio in tutto il territorio, individuando le aree di servizio nelle quali fornire modalità aggiuntive in ragione delle caratteristiche urbanistiche, orografiche e d'uso del territorio, presso le quali definire standard omogenei incrementali per tali zone. Tutto il territorio è servito con modalità di raccolta domiciliari attraverso la dotazione di contenitori a servizio delle singole utenze domestiche e non domestiche, con qualche eccezione in alcune tipologie di utenze complesse aggregate condominiali. Anche il capoluogo di provincia Treviso dal 2014 gode del servizio domiciliare, caratterizzato da maggiore intensità di servizio, contenitori adeguati e servizi di supporto e aggiuntivi proprio di un contesto storico medievale e di intenso sviluppo recente del secondo dopoguerra.

Per tali ragioni - il PEF viene redatto in forma pluricomunale e non di singolo comune, generando un unico ambito tariffario con la determinazione di tariffe unitarie per tutti gli utenti domestici e non domestici del bacino. Il Regolamento Unico di Bacino per la determinazione della Tariffa definisce le modalità di applicazione della Tariffa Corrispettivo agli utenti in quanto collegata fin dal 2002 alla misurazione dei rifiuti prodotti e al servizio erogato. Il medesimo regolamento definisce – ove ricorrono – i parametri per un ribaltamento all'utenza di costi asimmetrici alle utenze che godono di servizi a standard aggiuntivo. In alcune zone disperse sono altresì definite tariffe attenuate in ragione della loro difficile raggiungibilità e del conseguente standard ridotto.

In tale contesto, anche i parametri regolatori locali previsti dal MTR2 sono definiti secondo unico criterio applicato a tutto il territorio. Vale la pena sottolineare come il bacino servito si colloca da quasi 2 decenni ai

vertici delle classifiche nazionali di raccolta differenziata avendo conseguito nel corso dell'anno 2022, l'89,9% quale dato medio di raccolta differenziata, con tutti i comuni al di sopra del 80% e ben 37 comuni su 49 superiori al 90%.

La quantità media di rifiuto residuo prodotta nel bacino, per l'anno 2022, è pari a 40 kg/abitante/anno, dato decisamente inferiore rispetto a quello medio della Regione Veneto (116 kg/abitante/anno) e dell'Italia (181 kg/abitante/anno).

Il contratto di servizio fra il Consiglio di Bacino e Contarina SpA e anch'esso unico, anche se contenente le diverse articolazioni territoriali dei servizi e dei relativi standard.

Il sistema di gestione integrata dei rifiuti si basa su un metodo di raccolta porta a porta con tariffa puntuale che prevede il prelievo a domicilio delle principali tipologie di rifiuto urbano; umido, carta e cartone, imballaggi in materiali misti (vetro e lattine), secco non riciclabile e vegetale.

Attraverso l'applicazione della tariffa puntuale, vengono responsabilizzate le utenze nella gestione dei rifiuti ponendo attenzione alla prevenzione, produzione e differenziazione degli stessi con l'obiettivo di gestire minori quantità di rifiuto secco non riciclabile. La tariffa, calcolata con la stessa modalità in tutto il territorio servito, è stabilita annualmente dal Consiglio di Bacino Priula. La tariffa è composta da una parte fissa (determinata dal numero di componenti del nucleo familiare) e una parte variabile (determinata dal numero di svuotamenti del rifiuto secco non riciclabile e del rifiuto vegetale). Questa composizione permette di commisurare il costo all'effettiva produzione di rifiuti seguendo il principio europeo del "paga quanto produci". Questo incentiva gli utenti a perseguire comportamenti virtuosi, e rappresenta un fattore determinante nella riduzione della quantità dei rifiuti prodotti.

Oggetto del servizio affidato	Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani – Servizio pubblico universale ed essenziale
Breve descrizione del servizio affidato	Il servizio consiste nella gestione dell'intero ciclo dei rifiuti urbani attraverso un sistema integrato che considera il rifiuto dalla produzione, alla raccolta, al trattamento e recupero. Sono compresi anche gli interventi successivi alla chiusura dei siti di smaltimento, Si occupa anche dell'applicazione e della riscossione della tariffa puntuale corrispettivo in tutti i 49 comuni del Consiglio di bacino: ALTIVOLE, ARCADE, ASOLO, BORSO DEL GRAPPA, BREDI DI PIAVE, CAERANO S. MARCO, CARBONERA, CASALE SUL SILE, CASIER, CASTELCUCCO, CASTELFRANCO VENETO, CASTELLO DI GODEGO, CAVASO DEL TOMBA, CORNUDA, CROCIETTA DEL MONTELLO, FONTE, GIAVERA DEL MONTELLO, ISTRANA, LORIA, MASER, MASERADA SUL PIAVE, MONASTIER DI TREVISO, MONFUMO, MONTEBELLUNA, MORGANO, NERVESA DELLA BATTAGLIA, PAESE, PEDEROBBA, PIEVE DEL GRAPPA, PONZANO VENETO, POSSAGNO, POVEGLIANO, PREGANZIOL, QUINTO DI TREVISO, RESANA, RIESE PIO X, RONCADE, SAN BIAGIO DI CALLALTA, SAN ZENONE DEGLI EZZELINI, SILEA, SPRESIANO, SUSEGANA, TREVIGNANO, TREVISO, VEDELAGO, VILLORBA, VOLPAGO DEL MONTELLO, ZENSON DI PIAVE E ZERO BRANCO.
Data approvazione del contratto di servizio	Con deliberazione dell'Assemblea di bacino n. 8 del 28/04/2016 è stata confermata la gestione in house providing tramite Contarina SpA del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani, procedendo alla unificazione formale delle pre-esistenti Convenzioni di servizio già sottoscritte dai Consorzi Priula e Treviso Tre. In data 27/10/2016 è stato sottoscritto il contratto di servizio di cui sopra, "quale conferma, riordino ed aggiornamento delle Convenzioni sottoscritte dai

	Consorzi Priula e TV3 con Contarina in data 28/12/2007 e successivamente aggiornate in data 24/1/2014.
Scadenza affidamento	31/12/2040
Verifica congruità del servizio	<p>E' stata redatta in data 11/12/2013 la Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per l'affidamento in house del servizio di gestione integrata dei rifiuti a Contarina S.p.A., ai sensi dell'art. 34 co. 21 del D.L. 179/2012.</p> <p>Inoltre, i requisiti previsti dall'ordinamento europeo per l'autoproduzione del servizio in house da parte dei Comuni aderenti sono totalmente soddisfatti come risulta dalle pronunce del Consiglio di Stato (Sentenza n. 1447 del 8 marzo 2011) e dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (Delibera n. 8 del 26.1.2011) che hanno riguardato proprio l'affidamento in house a Contarina SpA, nonché dalla concreta attuazione del controllo coordinato e congiunto della società da parte dei soci attraverso gli strumenti riconosciuti dalle medesime pronunce.</p>
Valore complessivo e su base annua del servizio affidato	€ 69.208.801,00 aggiornato ISTAT annualmente al 30 settembre
Criteri tariffari	La determinazione dei parametri utili a definire le entrate tariffarie avviene secondo il metodo MTR stabilito da ARERA.
Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti	Si rinvia alle sezioni successive
Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro)	Non sono previsti impatti sulla finanza del Consiglio di bacino o dei 49 comuni aderenti in relazione allo svolgimento del servizio, in quanto il metodo tariffario predisposto da ARERA impone il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario del soggetto gestore che trova il proprio autosostentamento tramite la tariffa riscossa dagli utenti del servizio
Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target	<p>Gli obiettivi quotidiani dell'azienda consistono, in particolare, nel raggiungimento di una percentuale sempre più elevata di raccolta differenziata, nella riduzione della quantità dei rifiuti prodotti, in particolare per quanto riguarda la percentuale non riciclabile, nell'innalzamento della qualità del materiale riciclabile raccolto e del servizio offerto per ottimizzare il rapporto fra i costi e i benefici.</p> <p>La Mission di Contarina è quella di essere soggetto innovatore nello sviluppo e nella realizzazione di soluzioni per l'ambiente e per la tutela del territorio, nell'interesse dei cittadini e dei comuni di operare ogni giorno con passione, trasparenza ed efficacia fornendo servizi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • raccolta e valorizzazione dei rifiuti mediante recupero delle risorse; • gestione impianti e bonifiche; • educazione ambientale nelle scuole; • informazione e formazione a famiglie e imprese per la sostenibilità ambientale; • consulenze e progetti innovativi. <p>In particolare, tutte le attività svolte da Contarina puntano a raggiungere gli obiettivi fissati in termini di sostenibilità, per esempio: riduzione della quantità</p>



PRIULA
CONSIGLIO DI BACINO
DI TREVISO

	<p>totale di rifiuti prodotti nel territorio; ulteriore riduzione della quantità di rifiuto secco non riciclabile e incremento della raccolta differenziata; riduzione del fabbisogno energetico mediante l'ottimizzazione dei consumi elettrici; incremento della produzione energetica mediante l'utilizzo di fonti rinnovabili. Per un maggiore approfondimento si rinvia anche alle sezioni successive.</p>
Sistema di controllo e monitoraggio del servizio	<p>Si rinvia alle sezioni successive</p>

3. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI

La gestione integrata del servizio rifiuti è stata affidata alla società Contarina S.p.A., di cui si fornisce di seguito una breve descrizione.

Contarina SpA nasce nel 1989 come società mista del Consorzio Priula (51%) e di un socio privato (49%) avente ad oggetto la gestione dei servizi di smaltimento rifiuti ed il 25 giugno 1990 diventa concessionaria del servizio pubblico di (raccolta, trasporto e) smaltimento dei rifiuti urbani nel comprensorio del Consorzio Priula.

Il 16 giugno 2006 il Consorzio Priula diventa unico proprietario di Contarina (acquisendo le azioni dell'originario socio privato) e ne adegua lo statuto per renderla conforme alle regole dell'in house providing. Nello stesso periodo si avvia un processo di avvicinamento istituzionale tra i Consorzi Priula e Tv Tre che porta, nel dicembre 2007, all'ingresso del Consorzio Tv Tre nella compagine societaria di Contarina (60% Priula e 40% Tv Tre) ed all'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani anche nel comprensorio del Consorzio Tv Tre con decorrenza 01.01.2008.

Contestualmente vengono implementati gli strumenti di controllo analogo a disposizione dei due soci pubblici di Contarina con apposite modifiche statutarie e con la sottoscrizione, in data 27 dicembre 2007, di una specifica convenzione di diritto pubblico (art. 30 D.lgs. 267/2000) disciplinante le forme di esercizio congiunto del controllo analogo da parte dei Consorzi sulla società.

L'affidamento a Contarina del servizio rifiuti nel territorio del Consorzio Tv Tre veniva impugnato davanti al Giudice Amministrativo che in primo grado accoglieva il ricorso (TAR Veneto sentenza n. 236/2009) ed annullava la delibera di affidamento del servizio del dicembre 2007. In ottemperanza di tale sentenza, e pendente il giudizio di appello, il Consorzio Tv Tre conduceva una nuova istruttoria che lo portava nell'aprile 2009 ad implementare gli strumenti di controllo analogo ed a confermare il modello gestionale dell'in house providing a mezzo di Contarina. In data 8 marzo 2011 veniva pubblicata la sentenza n. 1447/2011 del Consiglio di Stato che, ribaltando il giudizio negativo del giudice di primo grado, sanciva in via definitiva la piena e completa legittimità dell'affidamento in house providing a Contarina del dicembre 2007.

Con la costituzione del Consiglio di Bacino Priula ed il suo subentro ex art. 2504-bis c.c. in tutti i rapporti giuridici già facenti capo ai pre-esistenti Consorzi Priula e Treviso Tre, l'intero capitale sociale di Contarina SpA è stato acquisito dal Consiglio di Bacino e le regole sull'esercizio congiunto del controllo analogo, in conformità all'espressa previsione statutaria (art. 1, co. 6), sono state recepite nel "Regolamento sulle modalità di esercizio congiunto del controllo analogo sull'in house provider Contarina SpA, nonché delle altre attività di controllo ed indirizzo previste da specifiche disposizioni di legge" approvato con deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 1 del 19 aprile 2016.

Denominazione e dati identificativi	Contarina S.p.A. ha sede a Spresiano (TV) - C.F. e P.IVA 02196020263
Data di costituzione	1989
Attività - Oggetto sociale	Gestione dei rifiuti in tutte le sue singole fasi, gestione di cimiteri, gestione e manutenzione di parchi e giardini pubblici e/o aree a verde attrezzate compresa l'igiene dell'ambiente attraverso attività antiparassitarie e fitosanitarie, attività di consulenza, trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi, gestione e sviluppo di soluzioni tecnologiche ed informative.



Forma giuridica	Società per azioni
Tipologia di società	<p>Società <i>in house providing</i> in quanto a completa partecipazione pubblica, diretta e coordinata dal Consiglio di Bacino Priula, che ne detiene la proprietà con il 100% delle quote.</p> <p>Il Consiglio di Bacino Priula è ente pubblico di tipo associativo titolare per legge delle funzioni di regolazione in materia di servizio rifiuti e per statuto di altri servizi.</p> <p>E' costituito da 49 comuni della Provincia di Treviso, ossia da: ALTIVOLE, ARCADE, ASOLO, BORSO DEL GRAPPA, BREDA DI PIAVE, CAERANO S. MARCO, CARBONERA, CASALE SUL SILE, CASIER, CASTELCUCCO, CASTELFRANCO VENETO, CASTELLO DI GODEGO, CAVASO DEL TOMBA, CORNUDA, CROCETTA DEL MONTELLO, FONTE, GIAVERA DEL MONTELLO, ISTRANA, LORIA, MASER, MASERADA SUL PIAVE, MONASTIER DI TREVISO, MONFUMO, MONTEBELLUNA, MORGANO, NERVESA DELLA BATTAGLIA, PAESE, PEDEROBBA, PIEVE DEL GRAPPA, PONZANO VENETO, POSSAGNO, POVEGLIANO, PREGANZIOL, QUINTO DI TREVISO, RESANA, RIESE PIO X, RONCADE, SAN BIAGIO DI CALLALTA, SAN ZENONE DEGLI EZZELINI, SILEA, SPRESIANO, SUSEGANA, TREVIGNANO, TREVISO, VEDELAGO, VILLORBA, VOLPAGO DEL MONTELLO, ZENSON DI PIAVE E ZERO BRANCO.</p>
Tipologia controllo	di Controllo analogo congiunto esercitato dal Consiglio di Bacino Priula
Conformità modello in house	al La piena conformità di Contarina S.p.A. al modello <i>in house providing</i> è stata riconosciuta dall'A.V.C.P. con deliberazione n. 8 del 26.01.2011 ed affermata dal Consiglio di Stato Sez. V nella sentenza n. 1447 dell'8/03/2011.
Scadenza dell'affidamento	31/12/2040
Organi sociali	Sono organi sociali l'Assemblea, costituita da un unico socio (ovverosia il Consiglio di Bacino Priula), il Consiglio di Amministrazione, costituito da membri designati dal Consiglio di Bacino Priula e il Collegio Sindacale, costituito da membri designati dal Consiglio di Bacino.
Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4 co. 1-3, D.lgs. 178/2016	Produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Capitale sociale	2.647,000 i.v.
Numero addetti	706 (al 31/12/2022)
Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta	<p>L'affidamento in house provider a Contarina, caratterizzato da un azionariato interamente pubblico che riceve il servizio affidato, comporta la possibilità da parte del socio di rinunciare al vantaggio economico, ovverosia al lucro, che è invece il fine perseguito da un privato. Contarina, infatti, persegue come obiettivo il pareggio di bilancio.</p> <p>Inoltre, la forma prescelta consente una gestione unitaria sull'intero territorio dei 49 Comuni aderenti al Consiglio di Bacino Priula. Tale forma porta una serie di benefici sia alla programmazione che all'esecuzione del servizio. Altrettanti benefici sono a favore della collettività. Nello specifico si rimanda alla sezione 5. La gestione del servizio mediante in house ha consentito nel tempo il raggiungimento dei migliori risultati di raccolta differenziata dei rifiuti a livello internazionale, superando largamente e anticipatamente tutti gli obiettivi fissati dal legislatore nazionale ed europeo.</p>



	<p>Si deve, inoltre, rilevare nella integrazione il più importante parametro distintivo della forma di gestione prescelta. Infatti, se forme di gestione diverse dall'in house mettono in luce una segmentazione delle fasi di gestione in capo a diversi soggetti distinti e non coordinati fra loro nelle modalità e negli interessi particolari, nell'affidamento in house, invece, esiste un unico soggetto in cui tutte le responsabilità sono in capo all'affidatario in house,</p> <p>Si verifica anche una stretta relazione con l'utenza attraverso sportelli comunali o zonali prossimi al cittadino offerti dal gestore, presso i quali l'utente assume informazioni di ogni parte di cui è composto il servizio, senza rincorrere le diverse funzioni frammentate, ottenendo una risposta completa e globale. Di conseguenza il cittadino può beneficiare di un unico sistema di relazione omogeneo in tutti i comuni serviti, con modulistica unica e procedure unificate. Le modalità di remunerazione dell'affidatario in house sono caratterizzate dalla riscossione delle tariffe, sottraendo la gestione economico-finanziaria dai bilanci comunali. Permette quindi di essere gestita con bilanci economici di impresa. La remunerazione diretta del concessionario consente ai bilanci comunali di beneficiare anche di effetti fiscali positivi rispetto agli affidamenti in appalto.</p> <p>Infine, coerentemente con gli indirizzi del Consiglio di Bacino, la società svolge parte dei servizi utilizzando anche personale svantaggiato proveniente dal disagio sociale selezionando con gara ad evidenza pubblica cooperative sociali di tipo B.</p> <p>Per un più ampio approfondimento si rinvia anche alla relazione ai sensi dell'art. 34 co. 21 del D.L. 179/2012, pubblicata sul sito del Consiglio di Bacino Priula.</p>
Percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività	<p>Come previsto nello statuto, la società svolge almeno l'80% della sua attività a favore del Consiglio di Bacino Priula.</p> <p>Nello specifico per l'anno 2022 la percentuale di attività prestata per i suoi soci (Comuni aderenti al Consiglio di Bacino Priula) si è attestata al 95,92%.</p>
Risultati economici di pertinenza dell'ente nell'ultimo triennio	<p>Vedi sezione successiva</p>
Sistema di controllo e monitoraggio della società e del servizio	<p>Preme innanzitutto rilevare che ai sensi del Regolamento di Bacino per il servizio di gestione dei rifiuti, il Consiglio di bacino, avvalendosi del personale addetto all'Ufficio di Vigilanza Ambientale, la Polizia Locale e il personale preposto dagli enti competenti, svolge tutte le funzioni di polizia amministrativa relative alla gestione dei servizi dei rifiuti come disciplinati dal presente Regolamento compresa l'adozione di tutte le misure idonee ad evitare danni e pregiudizi a soggetti e cose nello svolgimento delle attività di competenza.</p> <p>Inoltre, viene effettuato nei confronti della società in house Contarina un controllo e monitoraggio costante delle attività attraverso molteplici strumenti, non solo quelli propri del controllo analogo ma anche di altre disposizioni legislative.</p> <p>Con deliberazione di Assemblea di Bacino n. 1 del 19/04/2016 è stato approvato infatti il "Regolamento sulle modalità di esercizio congiunto del controllo analogo sull'in house provider Contarina s.p.a., nonché delle altre attività di controllo ed indirizzo previste da specifiche disposizioni di legge".</p> <p>In via preliminare si osserva che, la natura sostanzialmente pubblica della società (pur avente forma privata) le impone di non perseguire fini propriamente speculativi per il raggiungimento del massimo profitto economico, bensì quello</p>

di fornire il miglior servizio al miglior prezzo ai cittadini del proprio territorio garantendo nel contempo una sana gestione societaria.

Questa speciale *mission aziendale* è operativamente verificata e garantita dal parere preventivo (e vincolante) sugli atti importanti e strategici della società riservato all'Assemblea di Bacino (costituita dai sindaci dei comuni facenti parte del Consiglio di Bacino) tra cui, *in primis*, il budget, il piano investimenti, il piano dei finanziamenti, nonché il bilancio di esercizio della società: l'art. 4 del predetto Regolamento sulle modalità di esercizio congiunto del controllo analogo prevede infatti che la società può approvare e/o autorizzare e/o deliberare ed eseguire tali atti soltanto "*previo parere conforme dell'Assemblea di bacino*".

Questo parere preventivo è rafforzato anche dai controlli periodici effettuati sull'andamento della società (report trimestrali): l'andamento delle attività e dei costi aziendali, dunque, è costantemente monitorato.

Un'ulteriore forma di controllo periodico da parte del Consiglio di Bacino Priula sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, è rappresentata dall'assegnazione a Contarina S.p.A, degli obiettivi specifici, di carattere economico-patrimoniale-finanziario, sul complesso delle spese di funzionamento comprese quelle del personale, come previsto dall'art. 19 co. 5 del D.Lgs 175/2016.

Inoltre, l'art. 6 co.1 del predetto regolamento sul controllo analogo così recita: "*Gli Enti locali aderenti al Consiglio di Bacino, nelle materie attribuite alla competenza del medesimo Consiglio di Bacino, esercitano in forma congiunta anche le attività di controllo ed indirizzo nei confronti dei soggetti in house providing partecipati da enti locali previste da specifiche disposizioni di legge, ivi compresi quelli previsti dall'articolo 147-quater del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dall'articolo 18 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 (convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133), dall'articolo 3-bis, comma 6, del decreto legge 13 agosto 2011 (convertito nella legge 14 settembre 2011, n. 148)*".

Infine, preme evidenziare che anche ANAC ha riconosciuto l'esistenza di stretti vincoli di controllo analogo nei confronti di Contarina, dal momento che il Consiglio di Bacino ha ottenuto l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni che operano mediante affidamenti nei confronti delle proprie società in house, di cui alla deliberazione ANAC n. 568 del 5/06/2019.

4. ANDAMENTO ECONOMICO

DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI

Andamento economico del servizio

Il contratto di servizio fra il Consiglio di Bacino e Contarina SpA in materia di rifiuti urbani è unico.

Merita precisare che il contratto di servizio in essere per il servizio rifiuti (che rappresenta l'attività core della società) è redatto secondo lo schema della concessione di servizi, ossia con remunerazione fissa ed a carico (e rischio) del gestore. In questo modo viene responsabilizzato il gestore della copertura dei costi del contratto, senza invece utilizzare in alcun modo la meno responsabilizzante "revisione a piè di lista" ovvero sull'andamento del bilancio societario che potrebbero adagiare la società su modalità più tranquille e sicure.

Non solo, vale la pena rammentare, inoltre, che sull'importo contrattuale è già stata effettuata una relazione istruttoria, ai sensi dell'articolo 34 del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179 convertito in legge 17 dicembre 2012, n. 221, che ha evidenziato che la gestione Contarina risponde ampiamente a criteri di efficacia, efficienza ed economicità sia per gli indicatori di costo pro-capite che per gli indicatori di performance ambientali del sistema integrato nel suo complesso, che si dimostrano pertanto particolarmente elevati e tra i migliori a livello nazionale, nonché tutti in linea con i parametri della normativa.

Di seguito una serie di indicatori che rappresentano l'andamento economico del servizio:

- I costi di competenza dell'ultimo triennio, così come da PEF approvati, risultano essere i seguenti:

2020	2021	2022
65.375.424,32 €	67.382.728,57 €	69.208.801,00 €

- I ricavi di competenza dell'ultimo triennio, a copertura del 100% dei costi inseriti a PEF approvati, risultano essere i seguenti:

2020	2021	2022
65.375.424,32 €	67.382.728,57 €	69.208.801,00 €

- Per quanto attiene l'attività di riscossione degli stessi, si è consolidato negli anni un iter procedurale che ha portato ad una percentuale di non riscosso, di assoluto rilievo tra il 3.5% ed il 4%. Trattandosi di microcrediti l'attività stragiudiziale viene svolta con risorse interne, mentre il residuo viene affidato per la maggior parte dei casi a società di riscossione assegnatarie di gara ad evidenza pubblica.
- La tariffazione di tipo corrispettivo viene applicata dal gestore dei rapporti con l'utenza a totale copertura degli importi relativi ai PEF approvati anche tramite l'utilizzo di fondi messi a disposizione dai Comuni soci e dagli eventuali extra gettiti derivanti dall'applicazione delle tariffe approvate nell'esercizio precedente:

2020	Utenze	fissi	variabili	totale in euro
	domestiche	€ 25.171.415,45	€ 17.190.477,64	€ 42.361.893,08
	non domestiche	€ 13.014.056,84	€ 9.999.474,39	€ 23.013.531,23
	TOTALE	€ 38.185.472,29	€ 27.189.952,03	€ 65.375.424,32

2021	Utenze	fissi	variabili	totale in euro
	domestiche	€ 25.612.711,85	€ 18.113.845,62	€ 43.726.557,48
	non domestiche	€ 13.653.477,02	€ 10.002.694,08	€ 23.656.171,09
	TOTALE	€ 39.266.188,87	€ 28.116.539,70	€ 67.382.728,57

2022	Utenze	fissi	variabili	totale in euro
	domestiche	€ 26.371.515,36	€ 18.840.143,09	€ 45.211.658,45
	non domestiche	€ 13.870.116,15	€ 10.127.026,40	€ 23.997.142,55
	TOTALE	€ 40.241.631,52	€ 28.967.169,48	€ 69.208.801,00

I dati sulle tariffe risultano essere i seguenti:

	2020	2021	2022
PEF	65.375.424,32 €	67.382.728,57 €	69.208.801,00 €
Abitanti	556.570	555.718	554.508
€/ab. di rif.	117,46 €	121,25 €	124,81 €
Tariffa media Utenze Domestiche	195,87 €	198,52 €	202,57 €
Tariffa media Utenze Non Domestiche	842,89 €	858,00 €	864,62 €
Tariffa media Utenze Domestiche 3 componenti	179,45 €	181,84 €	186,06 €
Tariffa media Utenze Domestiche 3 componenti in €/ab	59,82 €	60,61 €	62,02 €
Kg/ab/anno Produzione totale rifiuto	412	411	398
Kg/ab/anno Produzione rifiuto differenziato	370	370	358

- Il numero di persone medio in azienda per tipologia di inquadramento è così suddiviso:

Tipologia	2022
Operativi	493
Impiegati	211
Dirigenti	2
Totale	706

- Il numero di persone medio in azienda per tipologia di inquadramento del servizio di igiene urbana è così suddiviso:

Tipologia	2022
Operativi	422
Impiegati	22
Dirigenti	0
Totale	444

Andamento economico della società

L'esercizio 2022 è stato condizionato dagli effetti del conflitto Ucraino-Russo che hanno provocato, come per tutte le aziende del Paese Italia, una grande incertezza sugli approvvigionamenti di gas ed il conseguente innalzamento del costo delle materie energetiche. Nell'anno si è assistito quindi al successivo aumento del costo delle materie prime ed alla conseguente richiesta di adeguamento dei prezzi da parte dei fornitori, che a loro volta hanno visto erodere le marginalità dei propri servizi resi.

Per Contarina SpA, che nel corso del tempo, aveva investito nel rinnovo del proprio parco automezzi con alimentazione a metano anche in ragione della vocazione green che la contraddistingue, vi è stato un aumento considerevole sia del costo del metano per trazione, sia dell'energia elettrica, per diversi milioni di euro con conseguente erosione della marginalità operativa.

L'escalation degli eventi su citati, ha provocato un aumento significativo del livello dei prezzi, come non si vedeva da decenni, che ha portato la politica monetaria Europea a un forte rialzo dei tassi per il contenimento del fenomeno inflattivo.

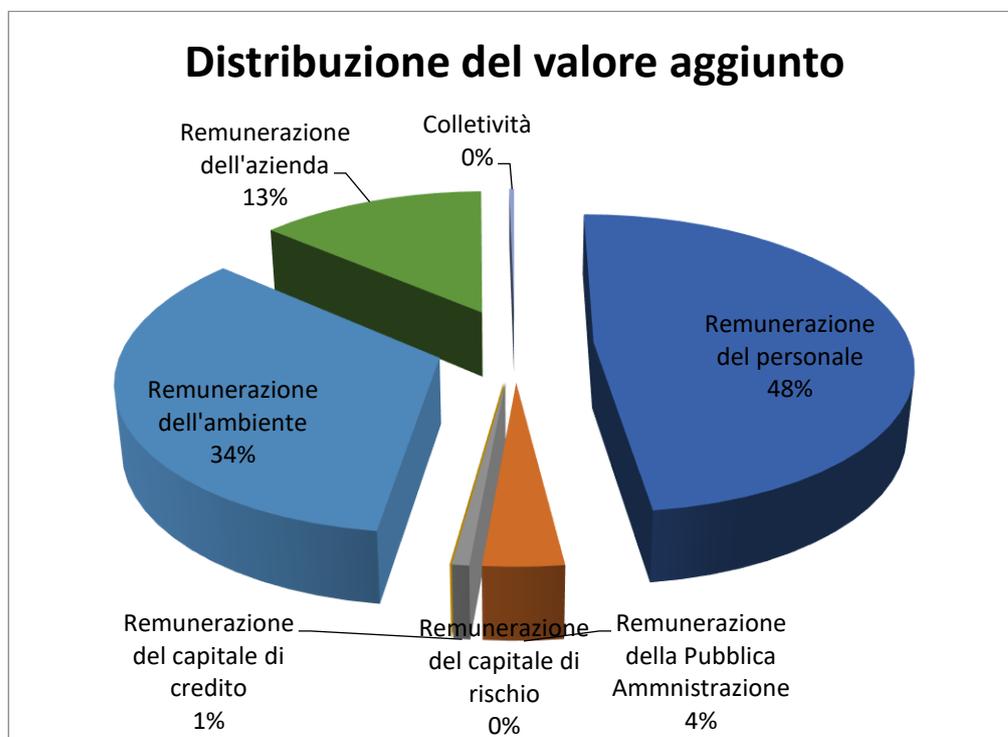
Pur in un contesto di incertezza, Contarina SpA ha continuato con la messa a sistema del proprio piano investimenti programmato e approvato in Assemblea Societaria cercando ogni possibilità di mitigazione anche della leva finanziaria valutando ogni tipo di opportunità. A tal proposito per il tramite del Consiglio di Bacino Priula sono stati presentati 19 progetti finanziabili con fondi PNRR, ed alla data della chiusura del bilancio 2022 sono state definite le graduatorie di due linee di investimento, che hanno visto per l'appunto Contarina tra gli assegnatari dei fondi. Due progetti sono risultati finanziabili, il primo relativo alla realizzazione del biodigestore a Trevignano (importo del contributo pari ad euro 19.171.761,00) ed il secondo relativo alla realizzazione di un nuovo impianto di riciclo di prodotti assorbenti alla persona (importo del contributo pari ad euro 9.500.749,00).

L'esercizio 2022 chiude, sebbene influenzato dagli eventi su descritti, con un utile di modico importo anche per effetto di alcuni eventi positivi di carattere straordinario che si sono per l'appunto concretizzati nel corso dell'anno anche se gli indici di redditività dell'azienda sono andati in contrazione rispetto ai dati storici.

- In ottemperanza a quanto disposto dal D.lgs. 175/2016 in merito al controllo analogo congiunto svolto dal Consiglio di Bacino Priula, annualmente vengono fissati gli obiettivi di mantenimento di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario sulla scorta di un andamento storico della Società.
- Nel 2022, gli avvenimenti esogeni già descritti in premessa, hanno condizionato in maniera considerevole la marginalità della Società tanto da avere un risultato operativo, e gli stessi indici ad esso afferenti, negativi come meglio sotto evidenziati.
- Va però ribadito che trattasi di una situazione anomala che ha visto per l'appunto tutto il mondo industriale colpito da una situazione straordinaria.

Indicatori	Descrizione	Bil_2022
PFN/PN	Grado di indebitamento	1,04
PFN/PN	Grado di indebitamento con leasing	1,70
PFN/MOL	Capacità di restituzione	2,73
PFN/MOL	Capacità di restituzione con leasing	4,47
MOL/FAT	Marginalità	8,11%
EBITDA/FAT	Marginalità	9,55%
EBIT/FAT	Marginalità	-0,10%
MOL/OF	Copertura oneri finanziari	15,70
AC/PC	Indice di sostenibilità	0,53
ROE netto	Risultato netto/ Mazzi propri	0,37%
ROE lordo	Risultato netto/ Mazzi propri	2,76%
ROI	Risultato Operativo / (CIO-Passività operative)	-0,18%
ROS	Risultato Operativo / Ricavi di vendite	-0,12%

Dal punto di vista della sostenibilità economica, va detto che il valore economico direttamente generato da Contarina nel corso del 2022 è stato distribuito in diverse forme agli stakeholder interni ed esterni. Questo indicatore mette in evidenza come l'azienda contribuisca efficacemente alla crescita economica del territorio in cui opera. Come per l'anno precedente, il valore economico direttamente generato è stato distribuito principalmente al personale (48%) e ambiente (34%). Rispetto allo scorso esercizio i costi operativi sono aumentati per l'incremento dei costi delle materie energetiche quali metano ed energia elettrica, e delle materie prime e quindi dei servizi resi da terzi per l'espletamento dei servizi ad essi assegnati. Il valore economico trattenuto è pari a 13,61 milioni di euro.

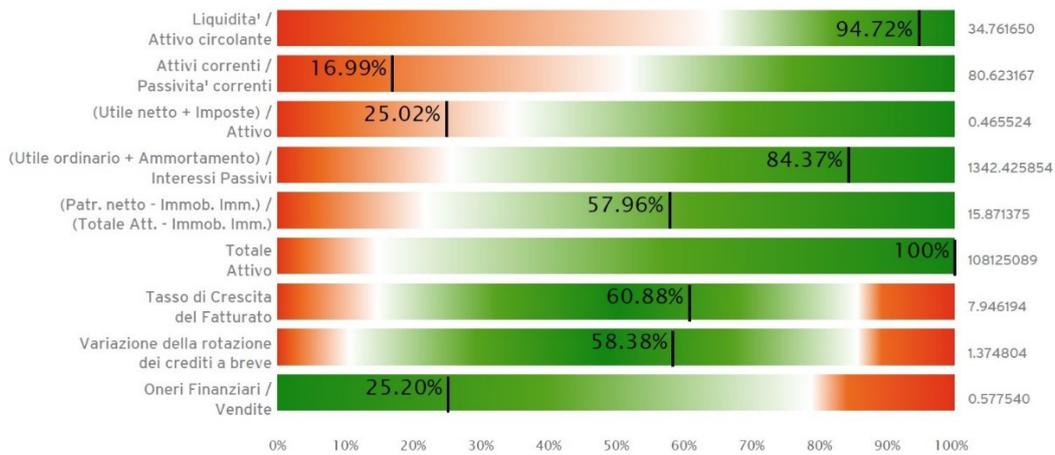


- L'equilibrio finanziario, come peraltro gli indici di carattere economico, è monitorato con costanza e puntualità. Oltre alla verifica del mantenimento dell'esposizione finanziaria e del rispetto degli obiettivi posti e relazionati dall'Ente di Bacino, la Società si fa rilasciare, tramite un servizio di Unindustria Veneto, un report denominato "Credit Passport" che risulta essere un rating di solvibilità da presentare anche al mondo bancario. Tale report, di cui sotto si riporta un estratto, indica la capacità di una impresa di svolgere la propria attività continuando ad adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni finanziarie nei 6 mesi successivi alla redazione dello stesso. Il report è elaborato tenendo presente diversi fattori finanziari e comportamentali ed è il risultato di due modelli quantitativi che hanno come input sia dati di bilancio sia i dati provenienti da Centrale Rischi di Banca d'Italia. Il modello comportamentale è DefaultMetrics di Credit Data Research mentre il modello finanziario è RiskCalc di Moody's Analytics. Oramai da diversi anni Contarina SpA si assesta in una scala che va dall'A++ all'E, nella parte alta della stessa, a testimonianza di una gestione accurata della parte finanziaria aziendale e quindi di un assetto patrimoniale che permette di affrontare gli investimenti programmati con una sorta di appetibilità per i soggetti finanziatori.

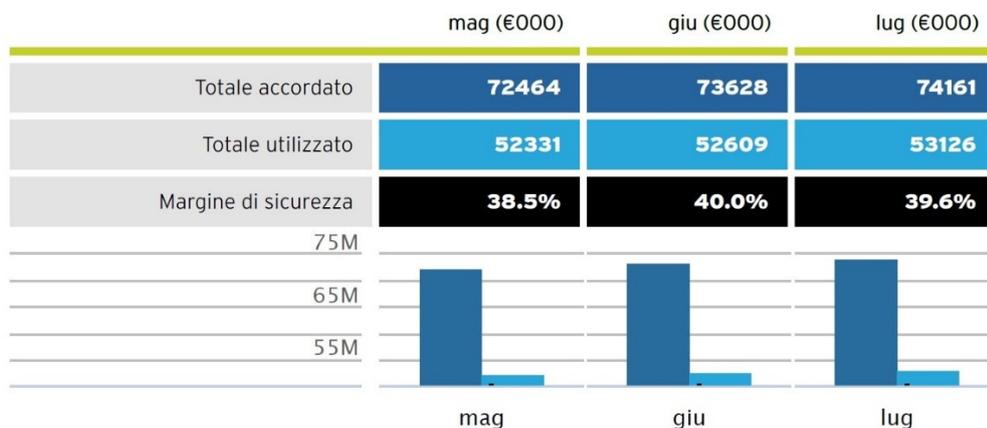
Posizionamento Credit Passport



Mappa dei percentili



Totale linee di credito



Mappingtable

Credit Passport Probability of Default	RiskCalc EDF	DefaultMetrics Probability of Default	RiskCalc Implied Ratings	Credit Passport Scale
0.0185%	0.0185%	0.0185%	Aaa.edf	A++
0.0308%	0.0308%	0.0308%	Aa1.edf	
0.0514%	0.0514%	0.0514%	Aa2.edf	
0.0857%	0.0857%	0.0857%	Aa3.edf	
0.1428%	0.1428%	0.1428%	A1.edf	A+
0.1785%	0.1785%	0.1785%	A2.edf	
0.2231%	0.2231%	0.2231%	A3.edf	A
0.2789%	0.2789%	0.2789%	Baa1.edf	
0.4290%	0.4290%	0.4290%	Baa2.edf	B
0.6600%	0.6600%	0.6600%	Baa3.edf	
1.1000%	1.1000%	1.1000%	Ba1.edf	C
1.6500%	1.6500%	1.6500%	Ba2.edf	
2.4750%	2.4750%	2.4750%	Ba3.edf	D
3.1725%	3.1725%	3.1725%	B1.edf	
5.5688%	5.5688%	5.5688%	B2.edf	E
8.3531%	8.3531%	8.3531%	B3.edf	
			Caa/C.edf	

Come più volte descritto Contarina SpA sta affrontando un importante piano investimenti. Nel corso del 2022 gli investimenti realizzati sono stati per euro 25.292.611 e si possono sintetizzare in due grosse macrovoci:

- Ambientali (Impianti, ecocentri e mezzi) per un valore complessivo di euro 25.043.811
- Di struttura per euro 248.801.

La politica adottata da Contarina nei confronti dei finanziatori è caratterizzata da un'equilibrata distribuzione del debito, che coincide anche con una distribuzione accurata dei rapporti di carattere commerciale. L'obiettivo della gestione finanziaria è mantenere un adeguato bilanciamento prospettico tra investimenti e impieghi di capitale da un lato, e fonti di finanziamento dall'altro, sia in termini di piano di rimborso sia di tipologie di tasso. Anche in questo caso la politica aziendale è contraddistinta da compartecipazione e coinvolgimento dei propri finanziatori, in modo tale da condividere le strategie più opportune. L'evoluzione ordinaria dell'andamento finanziario aziendale è monitorata con frequenza giornaliera.

5. QUALITA' DEL SERVIZIO

DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI

Per quanto riguarda gli indicatori della qualità del servizio di gestione integrata dei rifiuti, sono stati presi in esame quegli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio caratterizzanti lo stesso stabiliti nelle procedure ed istruzioni operative del Sistema di Gestione della Qualità e nella Carta della Qualità del Gestore.

INDICATORI DI QUALITA'	
Qualità contrattuale	Descrizione
Definizione delle procedure e delle certificazioni	<p>Tutte le attività sono eseguite con l'obiettivo di migliorare costantemente tutti i processi connessi attraverso il mantenimento di un Sistema di Gestione integrato della Qualità ISO 9001 – ISO 14001 – ISO 45001 – ISO 21001.</p> <p>Tutte le attività che caratterizzano l'esecuzione del servizio sono registrate all'interno del Sistema di Gestione Qualità di Contarina e dalle relative Istruzioni operative e modulistica.</p> <p>Inoltre, tutte le informazioni e gli standard di servizio sono presenti nella Carta della Qualità (vedi di seguito).</p> <p>Contarina SpA si impegna a garantire che il trattamento dei dati personali degli utenti avvenga nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni; in particolare, Contarina SpA consente ad ogni soggetto interessato l'espletamento dei diritti previsti dall'art. 7 del medesimo decreto.</p> <p>Contarina ha conseguito il Rating di legalità con giudizio 3 stelle su 3. Tale rating è un indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di legalità, di comportamenti etici in ambito aziendale e più in generale del grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business.</p> <p>A seguito di un assessment sulle nuove fattispecie di reato introdotte nel D.lgs. 231/2001 si è provveduto ad un aggiornamento complessivo della documentazione che compone il Modello Organizzativo approvata dal CdA di Contarina in data 02/11/2022.</p>
Carta della Qualità	<p>La Carta della qualità del servizio è il documento con cui il gestore del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani si impegna ad assicurare ai propri cittadini-utenti un determinato livello di qualità delle prestazioni erogate, in modo da garantire la chiarezza del rapporto e il miglioramento continuo del servizio.</p> <p>La Carta della qualità è anche uno strumento di comunicazione finalizzato a implementare una maggiore informazione e partecipazione degli utenti destinatari dei servizi, garantendo un facile accesso alle informazioni di carattere tecnico-</p>

	<p>amministrativo e certezza dei tempi di erogazione e dei livelli qualitativi dei servizi, favorendo allo stesso tempo comportamenti fiduciosi, dialettici e propositivi.</p> <p>La Carta della qualità individua, in conformità alle previsioni della disciplina regolatoria (Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani), regolamentare (Regolamento di bacino per la gestione dei rifiuti urbani e Regolamento di bacino per l'applicazione della tariffa corrispettiva per la gestione dei rifiuti urbani) e contrattuale in essere nel bacino territoriale servito da Contarina SpA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i principi fondamentali cui deve attenersi il gestore nello svolgimento del servizio affidato; - il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori; - gli obblighi di servizio; - gli indicatori e i relativi standard di qualità contrattuale e tecnica prevista da ARERA, nonché degli eventuali standard ulteriori o migliorativi stabiliti a livello locale (per disposizione contrattuale o regolamentare); - le modalità per adire le vie conciliative e giudiziarie.
<p>Certificazioni di Qualità</p>	<p>Nell'espletamento delle proprie attività Contarina SpA garantisce l'applicazione di un sistema di gestione integrato per</p> <ul style="list-style-type: none"> - la Qualità, certificato ai sensi della norma ISO 9001 che assicuri la soddisfazione delle legittime esigenze ed aspettative (espresse o implicite) degli utenti; - la Salute e Sicurezza sul luogo di lavoro, certificato ai sensi della norma ISO 45001 che garantisca un miglioramento continuo della sicurezza e salute sul lavoro; - l'Ambiente, certificato ai sensi della norma ISO 14001 che assicuri la gestione delle proprie responsabilità ambientali in modo sistematico per garantirne la sostenibilità. <p>Ad ulteriore garanzia di trasparenza nei confronti dei vari portatori di interessi, Contarina SpA ha adottato un modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231 del 2001 in materia di "Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e delle società", sostanzialmente integrato all'interno del sistema di gestione qualità sicurezza e ambiente, che garantisce, attraverso l'applicazione del Codice Etico e delle indicazioni contenute nei documenti che compongono il modello e nelle procedure aziendali, il rispetto delle normative richiamate dal D. Lgs. 231 medesimo. Il Codice Etico si può scaricare dal sito internet aziendale.</p>
<p>Ecosportelli Punti Contarina</p>	<p>I Punti Contarina sono degli sportelli situati nel territorio servito, dove i cittadini possono gestire le pratiche per i servizi ambientali, per esempio: attivare o chiudere il contratto, attivare nuovi servizi, ritirare i contenitori e/o sostituirli, ecc. Questi uffici, concepiti come punti di incontro tra il gestore e gli utenti, sono dislocati nel bacino territoriale di competenza in modo da garantire una copertura omogenea del territorio e la massima fruibilità per l'utenza: i cittadini possono accedere a qualsiasi Punto Contarina indipendentemente dal proprio comune di residenza.</p>

	<p>Gli indirizzi dei Punti Contarina sono consultabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nell'apposita pagina dell'EcoCalendario distribuito annualmente alle utenze; - nella apposita pagina del sito web aziendale; - nell'App di Contarina. <p>L'accesso ai Punti Contarina avviene su prenotazione, con appuntamento concordato chiamando il numero verde. Contarina è tenuta a garantire la disponibilità di un appuntamento entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta. Contarina ha reso disponibile anche uno sportello online accessibile agli utenti registrati dalla home page del sito aziendale.</p>
<p>Numero verde Contact Center</p>	<p>Contarina ha predisposto un servizio di contact center, totalmente gratuito sia da telefono fisso che da telefonia mobile, per la gestione delle chiamate telefoniche provenienti dall'utenza ad un Numero Verde.</p> <p>Tale servizio è attivo con operatore dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.00 e il sabato dalle 8.30 alle 13.00.</p>
<p>Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio</p>	<p>Per l'attivazione del servizio è necessario utilizzare l'apposito modulo denominato "RICHIESTA DI ATTIVAZIONE".</p> <p>Tale modulo può essere scaricato dalla home page del sito Contarina o ritirato presso uno degli sportelli fisici (Punti Contarina) ovvero richiesto al numero verde.</p> <p>L'utente è tenuto a trasmettere la richiesta di attivazione, debitamente compilata in tutte le sue parti, a Contarina nel termine di 30 giorni solari dalla data di inizio del possesso o della detenzione dell'immobile attraverso uno dei seguenti canali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attraverso lo sportello on line ossia uno strumento informatico destinato alla gestione di alcune pratiche on line; - via e-mail; - mediante presentazione ad uno degli sportelli fisici (PUNTI CONTARINA) presenti sul territorio; - via posta. <p>Contarina è tenuta a rispondere alle richieste di attivazione del servizio nel termine di 30 giorni lavorativi decorrenti dalla data di ricevimento della singola richiesta, indicando in modo chiaro e comprensibile i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il riferimento alla richiesta di attivazione del servizio; - il codice contratto; - la data a partire dalla quale decorre, ai fini del pagamento della tariffa corrispettiva, l'attivazione del servizio. <p>Le principali informazioni sulle erogazioni dei servizi, le corrette modalità di conferimento dei rifiuti e le modalità per la consegna delle attrezzature sono consultabili alle apposite sezioni del sito aziendale.</p>
<p>Tempo di risposta per la consegna delle attrezzature necessarie alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani</p>	<p>I contenitori ed i sacchetti per la raccolta domiciliare di volumetria standard (ossia fino a 22 lt per l'umido, fino a 120 lt per secco, carta, vetro-plastica-lattine e fino a 240 lt per vegetale) possono essere ritirati dall'utente presso uno qualsiasi degli sportelli fisici (Punti Contarina) presenti sul territorio, previo appuntamento concordato chiamando il numero verde:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - entro 5 giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della richiesta di attivazione se non è necessaria l'effettuazione di un sopralluogo; - entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta di attivazione nel caso si renda necessario l'effettuazione di un sopralluogo. <p>In alternativa al ritiro presso lo sportello fisico a cura dell'utente, Contarina ha attivato un servizio di consegna a domicilio che viene effettuato entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta per i contenitori di volumetria standard.</p>
<p>Tempo di attivazione del servizio Ecoeventi</p>	<p>Il servizio ECOEVENTI è finalizzato alla gestione dei rifiuti prodotti da manifestazioni temporanee o eventi (es. sagre, mercatini, esibizioni musicali, feste enogastronomiche, raduni sportivi, ecc.) e spettacoli viaggianti (es. circhi) con regole analoghe a quelle per la raccolta differenziata delle utenze ordinarie.</p> <p>Il titolare della manifestazione o evento è tenuto a inoltrare la richiesta di attivazione del servizio ECOEVENTI, attraverso la compilazione di un apposito modulo, almeno 10 giorni lavorativi prima dell'inizio della manifestazione.</p> <p>Il modulo si può richiedere attraverso uno dei seguenti canali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - numero verde; - via e-mail; - in uno degli sportelli fisici (PUNTI CONTARINA) presenti sul territorio; - via posta.
<p>Tempo di risposta alle richieste di informazioni</p>	<p>L'utente può presentare a Contarina richieste scritte di informazioni mediante uno dei seguenti canali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzando il form contatti all'interno dello sportello online indicando le informazioni obbligatorie minime sopra descritte; - mediante presentazione ad uno degli sportelli fisici (PUNTI CONTARINA) presenti sul territorio; - via posta elettronica; - via posta ordinaria. <p>Contarina garantisce risposta alle richieste scritte di informazioni entro 30 giorni lavorativi decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta.</p> <p>In caso di reclami l'utente può utilizzare l'apposito modulo denominato "MODULO RECLAMI". Tale modulo può essere scaricato, in forma editabile, dalla home page del proprio sito web o ritirato presso uno degli sportelli fisici (Punti Contarina) ovvero richiesto ad apposito numero verde istituito.</p> <p>Contarina garantisce risposta scritta alla presentazione di reclami scritti entro trenta 30 giorni lavorativi dal ricevimento.</p>
<p>Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi non dovuti</p>	<p>Per tale richiesta l'utente può utilizzare l'apposito modulo editabile denominato "RICHIESTA DI RETTIFICA IMPORTI ADDEBITATI". Tale modulo può essere scaricato dalla home page del sito aziendale o ritirato presso uno degli sportelli (Punti Contarina) presenti sul territorio.</p> <p>L'utente può trasmettere una richiesta scritta di rettifica degli importi addebitati anche senza utilizzare tale modulo, purché la</p>

	<p>sua comunicazione contenga le seguenti informazioni obbligatorie minime relative ai dati identificati dell'utente.</p> <p>Contarina garantisce risposta alle richieste scritte di rettifica degli importi addebitati entro 60 giorni lavorativi decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta. Nel caso in cui le verifiche eseguite evidenzino un credito a favore dell'utente Contarina vi procede d'ufficio (ossia senza ulteriori richieste da parte dell'utente) al rimborso all'utente delle somme erroneamente addebitate, attraverso tramite bonifico bancario o, in caso di assenza di conto corrente bancario o postale, tramite assegno circolare nel termine di centoventi 120 giorni lavorativi decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta scritta di rettifica inviata dall'utente.</p> <p>In presenza di precedenti fatture insolute Contarina procederà con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - compensazione con fatture precedenti, qualora la fase di riscossione sia ancora in capo al gestore; - sospensione del rimborso, qualora sia stata avviata una fase di recupero coattivo con soggetto esterno: in tal caso il rimborso avverrà solo dopo il saldo dell'importo dovuto.
<p>Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi</p>	<p>L'utente può segnalare un disservizio (ad esempio, mancato rispetto dell'appuntamento allo sportello fisico o per la consegna a domicilio, perdita di non trascurabili quantità di rifiuto dai mezzi in servizio, ecc.) attraverso una comunicazione effettuata tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - numero verde; - utilizzando il form contatti all'interno dello sportello online indicando le informazioni obbligatorie minime sopra descritte; - via e-mail; - mediante presentazione ad uno degli sportelli fisici (PUNTI CONTARINA) presenti sul territorio; - via posta ordinaria. <p>Contarina garantisce il recupero dei disservizi diversi dalla mancata raccolta domiciliare entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento della segnalazione.</p> <p>Per le segnalazioni di mancata raccolta domiciliare l'utente, per garantire la massima tempestività di intervento, deve contattare il numero verde a partire dal pomeriggio stesso del giorno della mancata raccolta.</p> <p>Contarina procederà alla verifica della segnalazione mediante il proprio sistema georeferenziato e, nel caso in cui si riscontri che il mezzo della raccolta abbia effettuato correttamente il passaggio davanti all'utenza rilevando la non esposizione del contenitore o l'esposizione in ritardo, il disservizio verrà annullato.</p> <p>Qualora invece la verifica confermi il disservizio, Contarina ne garantisce il recupero entro 48 ore dall'avvenuta segnalazione, in base al turno di lavoro settimanale previsto per la raccolta ordinaria, con esclusione della domenica e di eventuali giorni festivi infrasettimanali.</p>

	<p>Le mancate raccolte dovute a cause di forza maggiore (quali ad esempio eventi atmosferici che limitino l'operatività delle raccolte, interruzione completa della viabilità per cause non imputabili al Soggetto Gestore, ecc.) vengono recuperate non appena possibile. Nel caso di proclamazione di scioperi da parte delle organizzazioni sindacali di settore, il Soggetto Gestore garantisce la preventiva e adeguata diffusione di informazione all'utenza circa la possibilità di mancata esecuzione dei servizi di raccolta.</p>
Richiesta di ritiro a domicilio di ingombranti	<p>In alternativa al conferimento presso i centri di raccolta (ECOCENTRI) presenti sul territorio, l'utente domestico può richiedere il ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti, ossia dei rifiuti che per natura e dimensione non sono compatibili con le modalità di raccolta domiciliare. Contarina garantisce il ritiro dei rifiuti ingombranti entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta.</p>
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	<p>Per gli utenti che hanno attivato la domiciliazione bancaria o postale, ove la fattura sia superiore a 100€ per le utenze domestiche e a 500€ per le utenze non domestiche, è prevista d'ufficio (ossia senza necessità di richiesta da parte dell'utente) la possibilità di suddividere il pagamento della rata in due tranche.</p> <p>L'utente può richiedere a Contarina dilazioni o rateizzazioni di pagamento anche al di fuori dei casi previsti dall'art. 27 TQRIF (utenti beneficiari del bonus sociale per disagio economico previsto per i settori elettrico e/o gas e/o per il settore idrico; qualora l'importo addebitato superi del 30% il valore medio riferito ai documenti di riscossione emessi negli ultimi 2 anni).</p>
Qualità tecnica	
Mappatura delle attività relative al servizio	<p>Nella Carta della Qualità e nella Procedura di Qualità si può consultare la mappatura delle attività relative al Servizio come di seguito descritto.</p>
Programma delle attività dei servizi di raccolta sul territorio	<p>Contarina predispone annualmente un apposito Programma delle attività di raccolta e trasporto (denominato "Programma di raccolta") per tutti i comuni del bacino Priula in conformità alle previsioni regolamentari e contrattuali vigenti.</p> <p>Tale Programma contiene l'indicazione, su base giornaliera, dei servizi programmati di raccolta domiciliare delle varie frazioni di rifiuto (umido; carta e cartone; vetro-plastica-lattine; rifiuto urbano residuo; rifiuto vegetale) e della fascia oraria prevista per lo svolgimento di ciascuna raccolta: l'indicazione è unica a livello comunale nel caso di Comune ricadente in un'unica zona territoriale omogenea, mentre è differenziata per ciascuna strada/via in caso di Comune con zone territoriali omogenee differenziate (es. zona standard e centro storico).</p> <p>Il Programma di raccolta consente di verificare la puntualità dei servizi programmati di raccolta domiciliare espletati e di tracciare le eventuali interruzioni.</p> <p>Ciascun utente può consultare, per ciascun Comune, il calendario giornaliero dei servizi di raccolta domiciliare delle varie frazioni di rifiuto (umido; carta e cartone; vetro-plastica-lattine; rifiuto urbano residuo; rifiuto vegetale) attraverso</p>

	<p>l'Ecocalendario che viene consegnato a ciascuna utenza al momento dell'attivazione e, successivamente, con cadenza annuale.</p> <p>L'Ecocalendario dei singoli Comuni del bacino Priula può essere visionato e/o scaricato anche mediante accesso al sito web aziendale nella sezione "Cittadino".</p>
Servizio di pronto intervento	<p>Per consentire le segnalazioni di situazioni di pericolo inerenti al servizio Contarina ha istituito un servizio telefonico di Pronto intervento.</p> <p>Tale numero, riservato esclusivamente alle segnalazioni di Pronto intervento, è gratuito, raggiungibile 24 ore su 24, sia da rete fissa, che da rete mobile, e garantisce il passaggio diretto, anche mediante trasferimento della chiamata, a un operatore di centralino di pronto intervento o a un operatore di pronto intervento o prevedendo la richiamata all'utente da parte del gestore del pronto intervento.</p>
Programma di Spazzamento e lavaggio strade	<p>Contarina predispone annualmente un apposito Programma delle attività di Spazzamento e lavaggio (denominato "Programma di Spazzamento") per tutti i comuni del bacino Priula in conformità alle previsioni regolamentari e contrattuali vigenti: tale Programma contiene l'indicazione dei percorsi dei singoli interventi di Spazzamento e consente di evincere, per ciascuna strada e area mercatale, la data e la fascia oraria prevista per il loro svolgimento.</p>
Servizio di netturbino di quartiere e servizio di mantenimento e decoro dei centri storici	<p>Il Netturbino di Quartiere è un servizio di pulizia del territorio che prevede la raccolta di rifiuti abbandonati, con volume inferiore a 1 mc, su strade pubbliche, fossati, marciapiedi e piste ciclabili. Le tipologie di rifiuto raccolte nell'esecuzione di questo servizio sono le medesime di quelle oggetto di raccolta domiciliare o conferibili presso gli Ecocentri, ad esclusione dei rifiuti pericolosi.</p> <p>Il servizio Netturbino di Quartiere è oggetto di programmazione ordinaria da parte di Contarina al fine di garantire un monitoraggio completo del territorio dei Comuni aderenti al Consiglio di Bacino Priula ed il contenimento delle criticità legate all'abbandono e/o errato conferimento dei rifiuti urbani.</p> <p>Per i centri storici dei Comuni di Treviso, Asolo, Castelfranco e Montebelluna si esegue un servizio specifico di "Mantenimento e decoro centro storico" che prevede la raccolta dei rifiuti anche di piccole dimensioni giacenti su strade, parchi e giardini, aree pubbliche.</p>
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	<p>A livello informatico con apposito software è presente una mappatura puntuale degli automezzi e delle attrezzature utilizzate. Contarina SpA tiene sotto controllo lo stato di usura provvedendo alla manutenzione di tutte le attrezzature secondo un piano manutentivo elaborato secondo le esigenze delle varie tipologie di automezzi e secondo le previsioni normative. A tale scopo in base a quanto definito in PROQSAF71006 rev.3 "Gestire l'officina di manutenzione automezzi" aggiornata al 04/05/2022, viene gestita tutta l'attività di assistenza e manutenzione di tutte le attrezzature e degli automezzi</p>

	<p>aziendali. Tutti i rapporti di assistenza e di manutenzione sono archiviati in modalità informatica su specifico software dedicato. Qualora vengano acquistate/inserite nuove attrezzature a disposizione degli addetti per lo svolgimento delle attività, si provvede ad informare preventivamente RSPP con il quale viene verificato l'eventuale adeguamento della valutazione dei rischi per la mansione interessata, e la necessità di attività di formazione/addestramento da destinare ai potenziali utilizzatori delle nuove attrezzature.</p>
Predisposizione di un piano di controlli periodici	<p>Contarina verifica i servizi eseguiti (compresi quelli eseguiti in outsourcing da fornitori esterni) con personale dedicato al controllo delle attività svolte mediante sopralluoghi sul territorio e analisi dei rapporti di esecuzione degli interventi trasmessi. È previsto anche che vengano svolti dei controlli diretti degli interventi, effettuati a campione, finalizzati alla verifica della qualità del servizio reso rispetto a quanto richiesto e previsto nel Contratto di Servizio.</p>
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	<p>Tutte le normative, generali e specifiche, riferite alla sicurezza nello svolgimento del servizio sono codificate, osservate e rispettate. Per favorire il corretto adempimento degli obblighi di legge sono previsti, per il personale coinvolto, periodici corsi di formazione e di aggiornamento.</p>
Qualità connesse agli obblighi di servizio pubblico	
Procedure conciliative	<p>L'utente che ha proposto un reclamo, qualora non sia soddisfatto della risposta ricevuta, può:</p> <ul style="list-style-type: none"> - richiedere a Contarina in forma scritta via posta, un incontro di approfondimento della questione in oggetto. Contarina SpA si impegna ad attivarsi entro 20 giorni lavorativi per organizzare un incontro, a cui sarà presente il referente del servizio coinvolto o, in caso di impedimento, suo delegato interno al Servizio o componente di organo aziendale gerarchicamente superiore, che è delegato a svolgere funzioni di controllo interno e di garanzia del corretto rispetto delle procedure e dei tempi indicati nella Carta attraverso la verifica ed il monitoraggio degli standard; - presentare reclamo in forma scritta anche al Consiglio di Bacino Priula via posta. A tutela dei diritti degli utenti il Contratto di Servizio prevede delle misure sanzionatorie che il Consiglio di Bacino Priula può adottare nei confronti di Contarina SpA, a garanzia del rispetto del Contratto stesso, degli standard di qualità stabiliti nella Carta del Servizio e delle disposizioni di legge; - rivolgersi alle Associazioni riconosciute dai Consumatori anche per avviare la procedura di conciliazione paritetica. A tal fine Contarina SpA ha sottoscritto un Protocollo di Conciliazione Paritetica con le Associazioni di tutela dei consumatori finalizzato alla risoluzione stragiudiziale delle eventuali controversie con gli utenti.

ULTERIORI INDICATORI DI QUALITA'

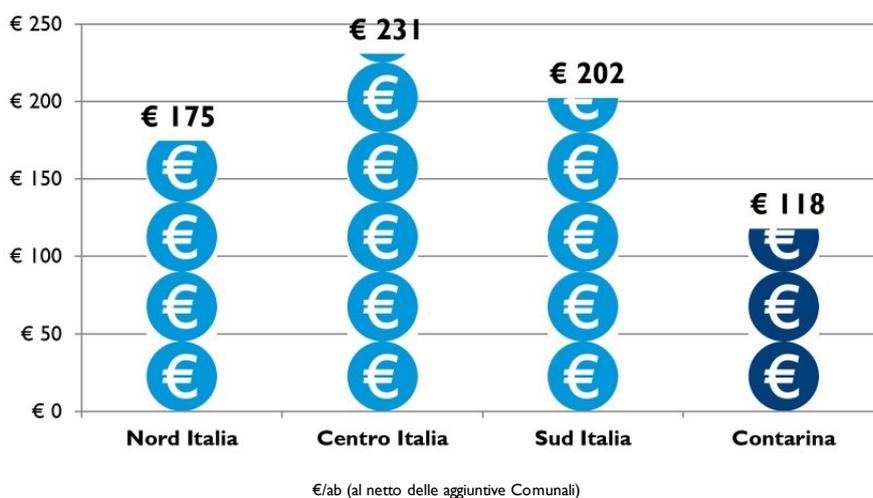
Indicatore sui costi di gestione

Come si evidenzia nel grafico sotto riportato, in continuità con quanto si è verificato gli anni precedenti, anche nel 2022 i costi di gestione di Contarina sono risultati inferiori rispetto alla media delle tre macroaree Nord-Centro-Sud d'Italia.



Costi di gestione 2022: confronti

€/abitante



FONTI
dati Contarina 2022, rapporto rifiuti ISPRA 2022 (dati 2021)

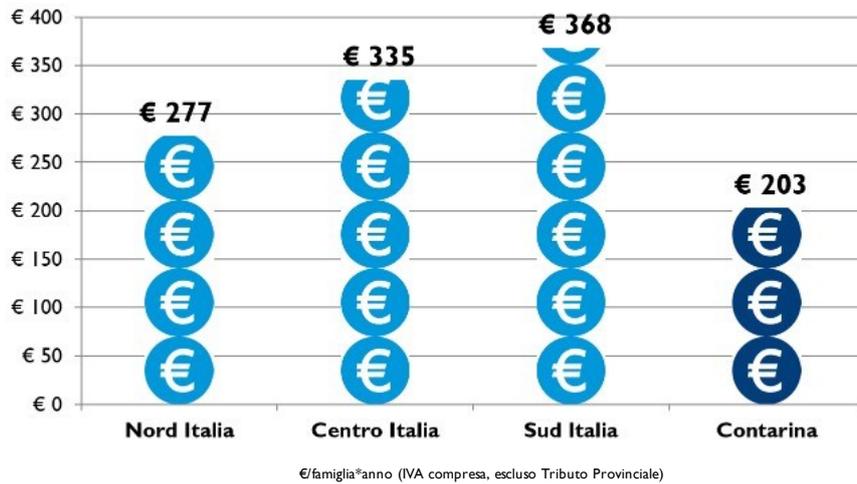


Indicatore sulla tariffa media (euro/famiglia*anno)

Come si evidenzia nel grafico sotto riportato, in continuità con quanto si è verificato gli anni precedenti, anche nel 2022 la tariffa di Contarina è risultata inferiore rispetto alla media delle tre macroaree Nord-Centro-Sud d'Italia.



Tariffa media 2022: confronti €/famiglia



FONTI
dati Contarina 2022, GreenBook2023 (dati 2022)

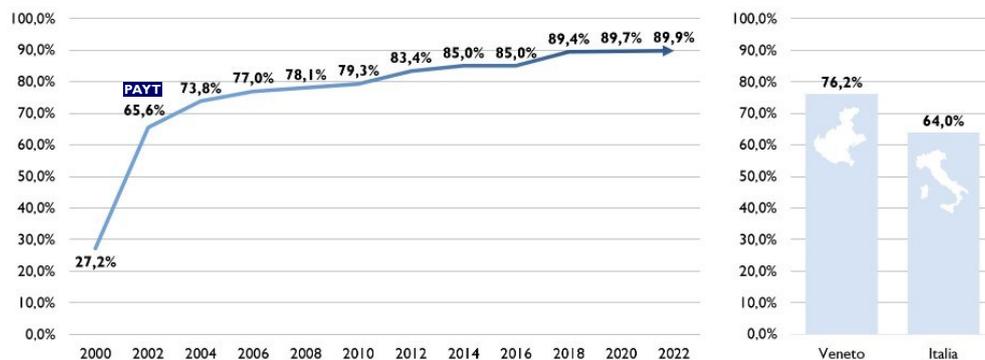


Indicatore sulla raccolta differenziata

Il grafico sottostante dimostra il dato di raccolta differenziata raggiunto da Contarina il quale risulta decisamente superiore rispetto alla media delle Italiane e della Regione Veneto.



Percentuale di raccolta differenziata nei Comuni gestiti da Contarina



FONTI
dati Contarina, Rapporto Rifiuti ISPRA 2022 (dati 2021)

Dal 2017 i dati sono calcolati secondo le disposizioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 26.05.2016 e successiva nota n. 2776 del 24/02/17 inviata alla Conferenza delle Regioni Commissione Ambiente ed Energia.

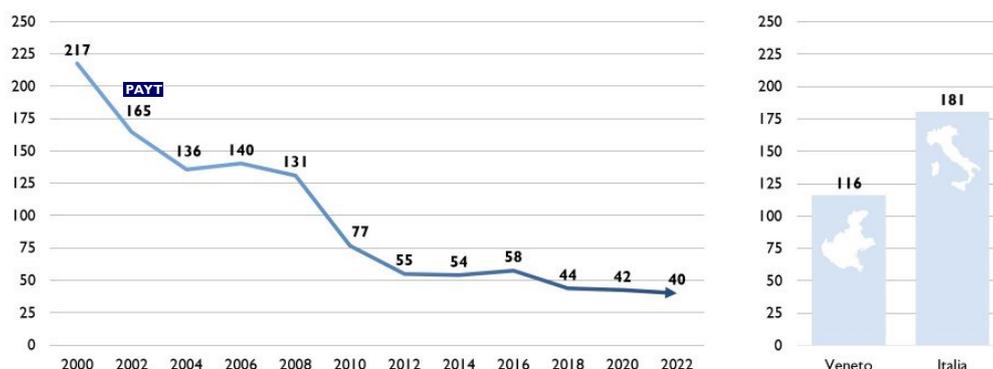


Indicatore sulla produzione di rifiuto secco residuo (kg/abitante*anno)

Il grafico sottostante dimostra che la quantità di rifiuto secco residuo prodotto da Contarina (kg/abitante*anno) il quale risulta decisamente inferiore rispetto alla media delle tre macroaree Nord-Centro-Sud d'Italia.



Produzione di rifiuto secco residuo nei Comuni gestiti da Contarina (kg/ab*anno)



FONTI
dati Contarina, Rapporto Rifiuti ISPRA 2022 (dati 2021)

Dal 2017 i dati sono calcolati secondo le disposizioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del decreto del 26.05.2016 e successiva nota n. 2776 del 24/02/17 inviata alla Conferenza delle Regioni Commissione Ambiente ed Energia.



Presso i poli impiantistici di Lovadina e Trevignano sono stati installati sulle coperture dei capannoni industriali, degli impianti fotovoltaici rispettivamente da 604,8 kWp (realizzato nel 2012 e ampliato nel 2015 con ulteriori 301,35 kWp) e da 999,96 kWp (realizzato nel 2021). La produzione è stata di 7.859.534 MJ di energia prodotta da fonti rinnovabili pari al fabbisogno annuale medio di 808 famiglie (dato calcolato in base alle stime di consumo fornite da Arera).

Indicatore sugli investimenti in tema di sicurezza

Nell'anno 2022 sono stati investiti da Contarina 1.900.000 euro per la sicurezza. Gli investimenti hanno riguardato il miglioramento dei processi aziendali relativi alla sicurezza aziendale (ambienti di lavoro, mezzi e impianti) nonché nuove attrezzature, sistemi di sicurezza, formazione del personale.

Indicatore sull'accessibilità e sulle iniziative a favore degli utenti

Contarina ha attivato diversi canali di comunicazione con l'utenza per favorire al massimo il veicolare di messaggi informativi rivolti ai cittadini ma anche le comunicazioni che gli utenti inoltrano a Contarina.

Nel 2022 vi sono stati:

- 350.000 accessi al sito web aziendale;
- 9.500 like su Facebook;
- 600 followers di Twitter (attualmente conosciuto come X)
- 288 iscritti al canale YouTube;
- 25.000 download dalla App di Contarina.

Sono a disposizione della cittadinanza 13 punti Contarina distribuiti uniformemente sul territorio. A tali punti si può accedere previo appuntamento per evitare code e attese e garantire un servizio rapido ed efficace (con l'appuntamento il personale amministrativo conosce già l'oggetto della richiesta e quindi si può adeguatamente preparare).

Sul territorio sono stati installati 46 distributori automatici che consentono all'utenza in ogni momento della giornata 7 giorni su 7, di rifornirsi di sacchetti o altro materiale (es. bidoncini per la raccolta dell'olio vegetale usato) accedendo in maniera rapida e semplice con la sola tessera sanitaria.

Vi sono 85.077 utenti registrati allo sportello on line. Registrandosi allo Sportello Online è possibile visualizzare direttamente e comodamente da casa i dati relativi al proprio contratto come i contenitori in dotazione, svuotamenti effettuati, fatture emesse, stato dei pagamenti. La registrazione è gratuita.

Famiglia Ecosostenibile. Sono stati 5.818 gli utenti che nel 2022 hanno aderito all'iniziativa famiglia ecosostenibile. È un'iniziativa che comprende varie attività per aiutare le famiglie con bambini piccoli o persone in situazioni di disagio sanitario nella gestione dei rifiuti, quali pannolini, pannoloni, ecc. Tra le attività c'è la possibilità di usufruire di un contenitore dedicato esclusivamente al conferimento di pannolini.

Sono stati 20.706 gli utenti che nel 2022 hanno aderito al servizio fatture online;

Nel corso del 2022 sono state attivate 67 giornate ecologiche, nel corso delle quali la cittadinanza ha potuto fornire un contributo alla pulizia del territorio soprattutto in aree sensibili (parchi, rive dei fiumi...);

Nel corso del 2022 sono stati attivati 475 eventi ecosostenibili ossia manifestazioni nelle quali è stata svolta una raccolta e successivo conferimento differenziato per tipologia di rifiuto utilizzando nelle manifestazioni enogastronomiche materiale interamente riciclabile e compostabile (bicchieri, piatti...);

Per affrontare il tema dello spreco alimentare, è stato attivato il progetto "Tenga il Resto", in collaborazione con CIAL e Confcommercio. Il progetto prevede la fornitura di vaschette in alluminio agli esercizi di ristorazione coinvolti, per permettere ai propri clienti di portare a casa gli avanzi del pasto non consumato. Numero di esercizi aderenti: 49

Contarina si è fatta promotrice anche dell'attivazione di una raccolta differenziata interna alle aziende. Il servizio prevede la consulenza e la fornitura di appositi contenitori alle imprese che desiderano migliorare la raccolta differenziata all'interno dei locali della propria azienda. Numero di aziende aderenti: 136. Numero di kit completi e contenitori singoli forniti: 572.

Indicatore sulle politiche di recupero e riciclo

Contarina fedele alla propria mission dettata dal Consiglio di Bacino Priula, adotta le seguenti pratiche ispirate ad un approccio che valorizza da una parte la prevenzione della produzione di rifiuti e dall'altra una politica di massimizzazione del recupero e del riciclo. Si citano a tal riguardo:

- Nel 2022 sono stati acquistate 2.420 risme di carta prodotta con cellulosa riciclata al 100%, per la fornitura degli uffici (in diminuzione rispetto alle 3.930 del 2021). Negli anni, il sistema di gestione delle stampe a codice individuale ha contribuito ad una diminuzione delle copie stampate, con il conseguente risparmio di energia e fornitura;
- Una volta che i contenitori per la raccolta differenziata non sono più utilizzabili perché rotti o danneggiati, vengono opportunamente trasformati in granuli plastici pronti per realizzare nuovi prodotti marchiati PSV (Plastica Seconda Vita). Il marchio PSV viene rilasciato dall'Istituto per la Promozione delle materie Plastiche da Riciclo (IPPR), che diffonde la conoscenza e l'utilizzo di materiali e manufatti prodotti con materie plastiche riciclate;
- Negli ultimi anni presso le sedi aziendali sono stati installati 13 erogatori di acqua potabile per consentire ai collaboratori l'utilizzo gratuito di acqua pubblica, microfiltrata e depurata.

Successivamente alla consegna a ciascun dipendente di una borraccia termica in alluminio come stimolo per diminuire la produzione di rifiuto plastico, sono state eliminate le bottigliette d'acqua presso i distributori automatici di bevande e snack. Questo ha permesso di ridurre notevolmente il consumo di plastica: annualmente venivano erogate oltre 9.000 bottigliette;

- Progetto di dematerializzazione per ridurre il consumo di materia e il conseguente impatto ambientale prodotto. Ecco alcuni esempi: digitalizzazione dei provvedimenti di autorizzazione trasporto rifiuti da tenere a bordo mezzo; dematerializzazione della posta verso l'esterno (es. raccomandate); dematerializzazione degli archivi aziendali cartacei attraverso scansione degli stessi.

Indicatore sulla scelta dei fornitori

Nella selezione dei propri fornitori Contarina non considera solo i criteri della qualità e della convenienza ma, per quanto possibile e compatibilmente con le prescrizioni normative in tema di appalti (Green Public Procurement), adotta, a seconda della tipologia di procedura e dell'oggetto dell'affidamento, specifici criteri di selezione. Questi devono anche tener conto del profilo di responsabilità sociale dell'impresa fornitrice e dell'impatto ambientale delle forniture.

Nel corso del 2022 in 10 procedure di gara sono stati inseriti, come condizione necessaria, il rispetto dei CAM (Criteri Ambientali Minimi) o altri criteri ambientali come ad esempio:

- punteggio premiante per rispetto dei CAM e per il possesso delle certificazioni ambientali;
- possesso certificazione ISO 14001 (o registrazione EMAS) quale requisito di partecipazione e punteggio premiante per azioni atte a favorire la sostenibilità ambientale;
- punteggio premiante per il possesso di certificazioni e/o l'adozione di misure equivalenti relative alla sostenibilità ambientale e alla responsabilità etica e sociale;
- punteggio premiante per gestione rifiuti e sostenibilità ambientale;
- possesso di validi e regolari certificati UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001 (oppure registrazione EMAS) aventi il seguente scopo di certificazione / registrazione: "servizi di manutenzione del verde" (o diciture di significato equivalente).

6. OBBLIGHI CONTRATTUALI DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI

Per quanto riguarda il rapporto tra gli adempimenti previsti dagli obblighi contrattuali (contratto di servizio in primis e più recentemente adempimenti Arera) e programmazione e svolgimento del servizio, si rimanda agli elementi già esposti alle precedenti sezioni 4 e 5 che rispettivamente indicano l'osservanza degli obblighi in materia di elaborazione tariffaria contenuti nel metodo MTR di Arera e descrivono in maniera schematica le caratteristiche del servizio previste nonché le modalità, le tempistiche e gli strumenti di verifica degli stessi. A testimonianza del grado di qualità emerso nello svolgimento del servizio in parola, in considerazione del fatto che lo stesso viene programmato, eseguito e monitorato secondo procedure ed istruzioni operative rientranti in un Sistema di gestione della qualità certificato da ente accreditato, si segnala che in ordine all'effettuazione del servizio nessuna "non conformità" è stata registrata nell'anno 2022. Tale dato conferma il rispetto dei parametri e degli obblighi stabiliti.

Trattandosi di affidamento di servizio con modalità "in house providing", per quanto riguarda i dati rispetto ai previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità, questi sono elencati all'interno della presente Appendice alla relazione ex art. 20 20 c.l TUSP.

7. VINCOLI

DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI

Nella tabella successiva sono riportati alcuni vincoli derivanti da disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

	Effetti sulla economicità del servizio	Effetti sulla sostenibilità finanziaria	Effetti sulle modalità di erogazione	Impatto sull'utenza	Altro
Vincolo - descrizione					
Arera	SI	SI	SI	SI	
D.lgs. 36/2023	SI	SI	NO	NO	
CAM Igiene Urbana DECRETO 23 giugno 2022	SI	SI	SI	SI	
196/2003 privacy	SI	SI	SI	SI	
“Piano regionale flussi di rifiuti di origine urbana” DGRV 1691 del 30/12/2022	SI	SI	NO	NO	
D.lgs.81/08	SI	SI	SI	SI	

8. CONSIDERAZIONI FINALI

SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI

La relazione dimostra come sia il Servizio che la Società nel suo insieme, hanno indicatori positivi anche per l'anno 2022.

Gli investimenti e l'attività svolta, hanno permesso di raggiungere notevoli risultati di prestazione, certificati ed unanimemente riconosciuti, rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata del rifiuto da avviare a recupero e/o riciclo ma anche rispetto all'obiettivo di diminuzione della frazione di rifiuto secco residuo.

L'attività si connota inoltre per elevati standard qualitativi del servizio sia per la parte amministrativa (rapporto con l'utenza) sia per la parte operativa.

Il requisito del mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, una delle condizioni determinanti per la conferma dell'affidamento con la modalità "in house providing", continua ad essere assicurato senza incidere sugli equilibri dell'Ente territoriale di competenza.

Dall'analisi dei dati e delle informazioni contenute nella presente appendice e nella relazione ex art. 20 TUSP, sono confermate quindi le ragioni, le condizioni e i requisiti che sono stati all'origine dell'affidamento in house a Contarina.

Allegato sub “C”
alla delibera di A.B. n.020 del 15/12/2023

Il Direttore
Dott. Paolo Contò
f.to

Consiglio di Bacino Priula

**Verifica periodica situazione gestionale
servizi pubblici locali di rilevanza economica
art. 30 del d.lgs. 201/2022**

SERVIZIO CIMITERIALE INTEGRATO

Appendice alla relazione di cui all’art. 20 del d.lgs. 175/2016

RICOGNIZIONE AL 31/12/2022

I. CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'articolo 30 del d.lgs. n. 201/2022 recante "Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali", prevede che: *"1. I comuni o le loro eventuali forme associative, ... in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.*

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. ..."

Secondo il disposto dell'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Il Consiglio di Bacino Priula, costituitosi nel 2015 e pienamente operativo, è una forma associativa di 49 comuni della provincia di Treviso, costituita ai sensi della normativa nazionale (art. 3-bis Decreto-legge 138/2011) e ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della L.R. 31.12.2012 n. 52 per lo svolgimento delle funzioni obbligatorie di gestione dei rifiuti nell'Ambito del Bacino denominato "Destra Piave". Esso deriva dalla integrazione dei precedenti e pre-esistenti Enti di Bacino (Consorzio Priula e Consorzio TV3) e pertanto ha incluso fra le proprie funzioni istituzionali anche quelle riferite ad altri servizi volontariamente associati.

Si rileva che:

- "I consigli di bacino operano in nome e per conto degli enti locali in essi associati" in conformità alle previsioni contenute nell'articolo 3, comma 5 legge regionale n. 52/2012;

- "Il Consiglio di Bacino quale forma associativa ... per l'esercizio unitario delle funzioni in materia di gestione dei rifiuti urbani e assimilati ... può svolgere anche le competenze amministrative relative ad altri servizi pubblici locali o attività di interesse dei Comuni partecipanti... In particolare il Consiglio di Bacino può esercitare le competenze di organizzazione e controllo diretto anche con riferimento alle seguenti attività di interesse dei comuni partecipanti: servizi integrati cimiteriali comprensivi del servizio di cremazione; gestione e/o manutenzione del verde pubblico e disinfezione; servizi legati all'informatica di gestione dei dati e delle informazioni per la pianificazione, cura e controllo del territorio.", in conformità alle previsioni contenute nell'articolo 1, comma 5 dello Statuto.

In quanto ente affidante i servizi, si ritiene che il Consiglio di Bacino Priula debba provvedere ad adempiere all'obbligo di cui al predetto art. 30 del D.Lgs. 201/2022.

Il presente documento è finalizzato pertanto alla ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati dal Consiglio di Bacino Priula in relazione al proprio bacino di servizio,

La ricognizione, contenuta come sopra precisato in apposita relazione, è aggiornata annualmente e in sede di prima applicazione è effettuata entro il 31 dicembre 2023. Trattandosi di affidamenti in house la relazione costituisce un'appendice alla relazione di cui all'art. 20 del D.Lgs 175/2016 (art. 30 co. 2 D.Lgs 201/2022),

Alla luce di quanto sopra, si ritiene che i servizi pubblici locali di rilevanza economica, a rete e non a rete, affidati dal Consiglio di Bacino e che devono essere oggetto di analisi, peraltro in distinte appendici, siano i seguenti:

<i>Servizi pubblici locali oggetto di ricognizione</i>			
Servizio	Modello di affidamento	Soggetto erogatore	Soggetto a regolazione Autorità nazionale
Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani – servizio pubblico locale a rilevanza economica, a rete	Affidamento in house	Contarina S.p.A.	Arera
Servizio cimiteriale integrato – servizio pubblico locale a rilevanza economica, non a rete	Affidamento in house	Contarina S.p.A.	
Servizio verde integrato – servizio pubblico locale a rilevanza economica, non a rete	Affidamento in house	Contarina S.p.A.	

2. IDENTIFICAZIONE DEL SERVIZIO CIMITERIALE INTEGRATO

Per quanto qui rileva, viene effettuata la ricognizione con riferimento al servizio cimiteriale integrato.

Il Consiglio di bacino Priula, al pari dei pre-esistenti Consorzi Priula e Treviso Tre da cui deriva, regola in forma associata, oltre al servizio di gestione dei rifiuti urbani, anche altri servizi pubblici locali tra i quali, per quanto in questa sede particolarmente rileva, il servizio cimiteriale integrato (art. 1, comma 5, Statuto) sulla base di appositi atti (Convenzione ex art. 30 TUEL e Contratto di servizio) deliberati già dalle assemblee dei predetti Consorzi nella seduta congiunta del 30 aprile 2014.

In seguito, con deliberazione di Assemblea di Bacino n. 5 in data 16/04/2018, i predetti atti sono stati aggiornati affinché i principi e le regole in essi contenuti potessero costituire, su base volontaria, un modello generale di organizzazione, gestione e programmazione del servizio cimiteriale utilizzabile da tutti i comuni del Bacino. Una regolazione e gestione di area vasta anche del servizio cimiteriale integrato, al pari del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti per il quale sussiste in tal senso un esplicito obbligo di legge statale (art. 3-bis DL 138/2011) e regionale (legge regionale 52/2012), porta, infatti, economie di scala ed una maggiore efficienza del servizio.

Esiste pertanto un unico contratto di servizio tra Consiglio di Bacino Priula e Contarina S.p.A., affidataria in house del servizio; i comuni aderiscono al servizio sottoscrivendo ciascuno apposita Convenzione con il Consiglio di Bacino Priula.

Il corrispettivo annuale del Gestore per il servizio cimiteriale è determinato dalla somma fra:

- il canone dei servizi di base;
- la remunerazione per i servizi a domanda individuale;
- (eventuale) il/i canone/i dei servizi aggiuntivi.

Il canone annuo dei servizi di base è determinato per ciascun comune, in ragione del numero di abitanti rilevati per ciascun anno di gestione al 31 dicembre dell'anno precedente, sulla base di quanto segue:

Fino a 2 cimiteri € 5,00/abitante e comunque, per un canone minimo pari a € 20.000;

Da 3 a 5 cimiteri + € 0,50/abitante per ogni cimitero ulteriore rispetto al secondo;

Da 6 o più cimiteri + € 0,30/abitante.

I criteri sono riferiti alla data di affidamento del servizio.

I servizi a domanda individuale sono remunerati a misura applicando i prezzi unitari contenuti negli allegati contrattuali.

I servizi aggiuntivi sono remunerati a corpo applicando gli specifici canoni determinati con i criteri previsti negli allegati contrattuali.

A partire dal secondo anno di vigenza contrattuale i canoni per i servizi di base ed i servizi aggiuntivi, nonché i prezzi per i servizi a misura saranno aggiornati sulla base della variazione media dell'indice ISTAT FOI riferito al mese di settembre dell'anno precedente.

Il Gestore si remunera principalmente mediante la fatturazione diretta agli utenti del servizio cimiteriale, applicando le tariffe ed i canoni approvati dal Comune. Le eventuali differenze tra quanto fatturato dal Gestore alle utenze cimiteriali e il suo corrispettivo annuale saranno così gestiti: in caso di differenza negativa, il Gestore fatturerà al comune il relativo importo; in caso di differenza positiva, il Comune potrà richiedere l'imputazione di tutta o parte della relativa somma all'esercizio successivo, mentre in mancanza di tale richiesta il Gestore provvederà al riversamento al Comune:

Contarina, a seguito dell'adesione del Comune di Treviso, gestisce dal 02.09.2013 anche il servizio di cremazione presso l'impianto di cremazione sito a Treviso nel cimitero frazionale di Santa Bona.

Anche questo contratto è redatto sotto forma di concessione di servizio di cui all'art. 30 del D.Lgs. 163/2006 e pertanto Contarina si remunera attraverso le tariffe applicate agli utenti del servizio e approvate dal Comune.

21 sono i comuni aderenti, mentre 59 sono i cimiteri gestiti e, infine, 284.402 sono gli utenti serviti.

Oggetto del servizio affidato	<p>Gestione associata del servizio integrato cimiteriale nei comuni facenti parte del Consiglio di Bacino Priula che hanno aderito su base volontaria al servizio, nello specifico i comuni di:</p> <p>ALTIVOLE BORSO DEL GRAPPA CARBONERA CASALE SUL SILE CASIER CASTELLO DI GODEGO GIAVERA DEL MONTELLO MASERADA SUL PIAVE MONASTIER MONTEBELLUNA MORGANO PEDEROBBA PONZANO VENETO PREGANZIOL QUINTO DI TREVISO (adesione avvenuta l' 1/07/2023) RIESE PIO X RONCADE SAN BIAGIO DI CALLALTA TREVISO VOLTAPAGO DEL MONTELLO ZENSON DI PIAVE</p>
Breve descrizione del servizio affidato	<p>Il Servizio cimiteriale integrato è un servizio cimiteriale non inteso come una mera sommatoria di servizi cimiteriali ordinari e/o attività cimiteriale straordinarie, bensì inteso come complesso coordinato di tutti i servizi cimiteriali ordinari e dell'attività cimiteriale straordinaria finalizzato alla loro ottimizzazione gestionale. Più in dettaglio il servizio consiste in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di carattere amministrativo • Attività di carattere tecnico-operativo • Attività di gestione del patrimonio cimiteriale • Attività straordinaria di investimento e manutenzione <p>Inoltre, viene gestito il crematorio.</p>
Data approvazione contratto di servizio	<p>In data 13/07/2018 viene sottoscritto il contratto di servizio con ingresso dei due primi comuni. A seguire il contratto è stato integrato con il progressivo ingresso degli altri comuni sopra indicati.</p>
Scadenza affidamento del servizio	<p>Dal 01/01/2018 al 2035 – servizio cimiteriale. Dal 2013 al 2028 – crematorio.</p>
Verifica congruità del servizio	<p>E' stata redatta in data 10/11/2017 la Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per l'affidamento in house del servizio di gestione integrata dei cimiteri a Contarina S.p.A., ai sensi dell'art. 34 co. 20 del D.L. 179/2012.</p>
Valore complessivo e su base annua del servizio affidato	<p>€ 4.806.673 per servizio cimiteriale (importo che comprende oltre al servizio anche gli interventi di carattere straordinario sul patrimonio cimiteriale) + € 1.155.538 per crematorio (anno 2022)</p>
Criteri tariffari	<p>Il contratto di servizio cimiteriale è strutturato secondo lo schema della concessione di servizi delineato dalla Direttiva 2014/23/UE e recepito dall'art. 3, co. 1, lettera vv), D.lgs. 50/2016, ossia come "un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a</p>



	<p><i>uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi diversi dall'esecuzione di lavori di cui alla lettera II) riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi”.</i></p> <p>La remunerazione del servizio pertanto è principalmente in capo allo stesso gestore che introita direttamente dagli utenti le tariffe approvate dai Comuni al fine di coprire il corrispettivo stabilito nel Contratto di servizio.</p> <p>Considerato che tali tariffe (soprattutto in considerazione dell’obbligo di universalità del servizio) possono non essere tali da coincidere col costo del servizio (tipicamente inferiori), nel Contratto di servizio è stato previsto un meccanismo di compensazione economica sia in caso di delta positivo che di differenza negativa tra somme incassate dagli utenti e corrispettivo contrattualmente stabilito.</p> <p>Il servizio di cremazione è remunerato con le tariffe applicate agli utenti.</p>
Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti	Si rinvia alle sezioni successive
Eventuale previsto impatto sulla finanza dell’ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro)	Si rinvia alla riga dei “Criteri tariffari” e nella parte descrittiva del servizio.
Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell’ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target	<p>Il servizio viene svolto considerando i cimiteri luoghi della memoria per la comunità, avendo cura delle persone sepolte, dei loro cari e del patrimonio esistente, in modo da rendere tutti i cimiteri del territorio luoghi accoglienti, accessibili, decorosi. Gli addetti al servizio, in collaborazione con le cooperative sociali, si occupano di tutti gli aspetti: gestione delle relazioni con i comuni e gli utenti, gestione degli aspetti amministrativi (programmazione delle operazioni a scadenza delle concessioni, gestione dei funerali in collaborazione con le IOF, riscossione delle tariffe e rendicontazione economica, attività operative (operazioni di sepoltura, esumazione, estumulazione), gestione e sviluppo del patrimonio cimiteriale (redazione del piano regolatore, riqualificazione e sviluppo delle strutture, pulizia e manutenzione del cimitero, cura del verde).</p> <p>Si rinvia anche alla sezione 5. Per un maggiore approfondimento si rinvia anche alle sezioni successive.</p>
Sistema di controllo e monitoraggio del servizio	Si rinvia alla sezione successiva.

3. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Contarina è la società alla quale è stata affidata, per quanto qui rileva, la gestione integrata del servizio cimiteriale; di seguito una breve descrizione.

Contarina SpA nasce nel 1989 come società mista del Consorzio Priula (51%) e di un socio privato (49%) avente ad oggetto la gestione dei servizi di smaltimento rifiuti ed il 25 giugno 1990 diventa concessionaria del servizio pubblico di (raccolta, trasporto e) smaltimento dei rifiuti urbani nel comprensorio del Consorzio Priula.

Il 16 giugno 2006 il Consorzio Priula diventa unico proprietario di Contarina (acquisendo le azioni dell'originario socio privato) e ne adegua lo statuto per renderla conforme alle regole dell'in house providing. Nello stesso periodo si avvia un processo di avvicinamento istituzionale tra i Consorzi Priula e Tv Tre che porta, nel dicembre 2007, all'ingresso del Consorzio Tv Tre nella compagine societaria di Contarina (60% Priula e 40% Tv Tre) ed all'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani anche nel comprensorio del Consorzio Tv Tre con decorrenza 01.01.2008.

Contestualmente vengono implementati gli strumenti di controllo analogo a disposizione dei due soci pubblici di Contarina con apposite modifiche statutarie e con la sottoscrizione, in data 27 dicembre 2007, di una specifica convenzione di diritto pubblico (art. 30 D.lgs. 267/2000) disciplinante le forme di esercizio congiunto del controllo analogo da parte dei Consorzi sulla società.

L'affidamento a Contarina del servizio rifiuti nel territorio del Consorzio Tv Tre veniva impugnato davanti al Giudice Amministrativo che in primo grado accoglieva il ricorso (TAR Veneto sentenza n. 236/2009) ed annullava la delibera di affidamento del servizio del dicembre 2007. In ottemperanza di tale sentenza, e pendente il giudizio di appello, il Consorzio Tv Tre conduceva una nuova istruttoria che lo portava nell'aprile 2009 ad implementare gli strumenti di controllo analogo ed a confermare il modello gestionale dell'in house providing a mezzo di Contarina. In data 8 marzo 2011 veniva pubblicata la sentenza n. 1447/2011 del Consiglio di Stato che, ribaltando il giudizio negativo del giudice di primo grado, sanciva in via definitiva la piena e completa legittimità dell'affidamento in house providing a Contarina del dicembre 2007.

Con la costituzione del Consiglio di Bacino Priula ed il suo subentro ex art. 2504-bis c.c. in tutti i rapporti giuridici già facenti capo ai pre-esistenti Consorzi Priula e Treviso Tre, l'intero capitale sociale di Contarina SpA è stato acquisito dal Consiglio di Bacino e le regole sull'esercizio congiunto del controllo analogo, in conformità all'espressa previsione statutaria (art. 1, co. 6), sono state recepite nel "Regolamento sulle modalità di esercizio congiunto del controllo analogo sull'in house provider Contarina spA, nonché delle altre attività di controllo ed indirizzo previste da specifiche disposizioni di legge" approvato con deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 1 del 19 aprile 2016.

Denominazione e dati identificativi	Contarina S.p.A. ha sede a Spresiano (TV) - C.F. e P.IVA 02196020263
Data di costituzione	1989
Attività – Oggetto sociale	Gestione dei rifiuti in tutte le sue singole fasi, gestione di cimiteri, gestione e manutenzione di parchi e giardini pubblici e/o aree a verde attrezzate compresa l'igiene dell'ambiente attraverso attività antiparassitarie e fitosanitarie, attività di consulenza, trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi, gestione e sviluppo di soluzioni tecnologiche ed informative.
Forma giuridica	Società per azioni
Tipologia di società	Società <i>in house providing</i> in quanto a completa partecipazione pubblica, diretta e coordinata dal Consiglio di Bacino Priula, che ne detiene la proprietà con il 100% delle quote.



	<p>Il Consiglio di Bacino Priula è ente pubblico di tipo associativo titolare per legge delle funzioni di regolazione in materia di servizio rifiuti e per statuto di altri servizi.</p> <p>E' costituito da 49 comuni della Provincia di Treviso, ossia da: ALTIVOLE, ARCADE, ASOLO, BORSO DEL GRAPPA, BREA DI PIAVE, CAERANO S. MARCO, CARBONERA, CASALE SUL SILE, CASIER, CASTELCUCCO, CASTELFRANCO VENETO, CASTELLO DI GODEGO, CAVASO DEL TOMBA, CORNUDA, CROSETTA DEL MONTELLO, FONTE, GIAVERA DEL MONTELLO, ISTRANA, LORIA, MASER, MASERADA SUL PIAVE, MONASTIER DI TREVISO, MONFUMO, MONTEBELLUNA, MORGANO, NERVESA DELLA BATTAGLIA, PAESE, PEDEROBBA, PIEVE DEL GRAPPA, PONZANO VENETO, POSSAGNO, POVEGLIANO, PREGANZIOL, QUINTO DI TREVISO, RESANA, RIESE PIO X, RONCADE, SAN BIAGIO DI CALLALTA, SAN ZENONE DEGLI EZZELINI, SILEA, SPRESIANO, SUSEGANA, TREVIGNANO, TREVISO, VEDELAGO, VILLORBA, VOLPAGO DEL MONTELLO, ZENSON DI PIAVE E ZERO BRANCO.</p>
Tipologia controllo	di Controllo analogo congiunto esercitato dal Consiglio di Bacino Priula
Conformità modello in house	al La piena conformità di Contarina S.p.A. al modello <i>in house providing</i> è stata riconosciuta dall'A.V.C.P. con deliberazione n. 8 del 26.01.2011 ed affermata dal Consiglio di Stato Sez. V nella sentenza n. 1447 dell'8/03/2011.
Scadenza dell'affidamento	31/12/2040
Organi sociali	Sono organi sociali l'Assemblea, costituita da un unico socio (ovverosia il Consiglio di Bacino Priula), il Consiglio di Amministrazione, costituito da membri designati dal Consiglio di Bacino Priula e il Collegio Sindacale, costituito da membri designati dal Consiglio di Bacino.
Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4 co. 1-3, D.Lgs. 178/2016	Produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Capitale sociale	2.647,000 i.v.
Numero addetti	706 (al 31/12/2022)
Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta	<p>L'affidamento in house provider a Contarina, caratterizzato da un azionariato interamente pubblico che riceve il servizio affidato, comporta la possibilità da parte del socio di rinunciare al vantaggio economico, ovverosia al lucro, che è invece il fine perseguito da un privato. Contarina, infatti persegue come obiettivo il pareggio di bilancio.</p> <p>Inoltre, la forma prescelta consente una gestione unitaria sull'intero territorio dei 49 Comuni aderenti al Consiglio di Bacino Priula. Tale forma porta una serie di benefici sia alla programmazione che all'esecuzione del servizio. Altrettanti benefici sono a favore della collettività. Nello specifico si rimanda alla sezione 5.</p> <p>Per quanto riguarda in particolare il servizio cimiteriale, si deve rilevare nella integrazione il più importante parametro distintivo della forma di gestione prescelta. Infatti, tale modalità si discosta dall'attuale panorama di gestione locale - ma anche nazionale - del servizio, il quale mette in luce una segmentazione delle fasi di gestione in capo a diversi soggetti distinti e non coordinati fra loro nelle modalità e negli interessi particolari. Nell'affidamento in house, invece, esiste un unico soggetto in cui tutte le responsabilità sono in capo all'affidatario in house, che si remunera con le tariffe e i canoni, il quale ha</p>

	<p>quindi l'onere complessivo di garantire la sostenibilità del cimitero e l'efficienza dell'intero processo delle diverse attività che si svolgono nell'ambito cimiteriale. Particolare sfaccettatura dell'integrazione, riguarda la specifica qualità del concessionario in house Contarina quale già affidatario del servizio di cremazione per l'affidamento della gestione del crematorio di Treviso: La sua gestione unitaria con unico soggetto permette una offerta di informazioni e una possibilità di scelta ai cittadini più ampia già in fase di interlocuzione per le richieste dei servizi.</p> <p>Con l'affidamento da parte del Consiglio di Bacino Priula alla propria società partecipata in house providing, si deve inoltre evidenziare come il servizio locale si connota con una visione di area vasta, D'altra parte la visione di area vasta dell'affidamento viene bilanciata da una stretta relazione con l'utenza attraverso sportelli comunali o zionali prossimi al cittadino offerti dal gestore, presso i quali l'utente assume informazioni di ogni parte di cui è composto il servizio, senza rincorrere le diverse funzioni frammentate, ottenendo una risposta completa e globale. Di conseguenza il cittadino può beneficiare di un unico sistema di relazione omogeneo in tutti i comuni serviti, con modulistica unica e procedure unificate alle quali accedono con facilità anche le imprese di onoranze funebri che possono interfacciarsi con i loro clienti con la certezza delle pratiche richieste dal gestore del cimitero e con regole uniche prima distinte in vari comuni singoli.</p> <p>Le modalità di remunerazione dell'affidatario in house sono caratterizzate dalla riscossione delle tariffe e dei canoni, sottraendo la gestione economico-finanziaria dai bilanci comunali. Permette quindi di essere gestita con bilanci economici di impresa. La remunerazione diretta del concessionario consente ai bilanci comunali di beneficiare anche di effetti fiscali positivi rispetto agli affidamenti in appalto. Inoltre la gestione proposta, consente di utilizzare un solido soggetto economico che investe nei cimiteri nelle opere cimiteriali in momenti di difficoltà di investimento dei comuni e per i vincoli di bilancio.</p> <p>Infine, coerentemente con gli indirizzi del Consiglio di Bacino, la società svolge parte dei servizi utilizzando anche personale svantaggiato proveniente dal disagio sociale selezionando con gara ad evidenza pubblica cooperative sociali di tipo B.</p> <p>Per un più ampio approfondimento si rinvia anche alla relazione ai sensi dell'art. 34 co. 21 del D.L. 179/2012, pubblicata sul sito del Consiglio di Bacino Priula.</p>
<p>Percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività</p>	<p>Come previsto nello statuto, la società svolge almeno l'80% della sua attività a favore del Consiglio di Bacino Priula.</p> <p>Nello specifico per l'anno 2022 la percentuale di attività prestata per i suoi soci (Comuni aderenti al Consiglio di Bacino Priula) si è attestata al 95,92%.</p>
<p>Risultati economici di pertinenza dell'ente nell'ultimo triennio</p>	<p>Vedi sezione successiva</p>
<p>Sistema di controllo e monitoraggio della società e del servizio</p>	<p>Viene effettuato nei confronti della società in house Contarina un controllo e monitoraggio costante delle attività attraverso molteplici strumenti, non solo quelli propri del controllo analogo ma anche di altre disposizioni legislative.</p> <p>Con deliberazione di Assemblea di Bacino n. 1 del 19/04/2016 è stato approvato infatti il <i>"Regolamento sulle modalità di esercizio congiunto del controllo analogo sull'in house provider Contarina s.p.a., nonché delle altre attività di controllo ed indirizzo previste da specifiche disposizioni di legge"</i>.</p> <p>In via preliminare si osserva che, la natura sostanzialmente pubblica della società (pur avente forma privata) le impone di non perseguire fini propriamente</p>

speculativi per il raggiungimento del massimo profitto economico, bensì quello di fornire il miglior servizio al miglior prezzo ai cittadini del proprio territorio garantendo nel contempo una sana gestione societaria.

Questa speciale *mission aziendale* è operativamente verificata e garantita dal parere preventivo (e vincolante) sugli atti importanti e strategici della società riservato all'Assemblea di Bacino (costituita dai sindaci dei comuni facenti parte del Consiglio di Bacino) tra cui, *in primis*, il budget, il piano investimenti, il piano dei finanziamenti, nonché il bilancio di esercizio della società: l'art. 4 del predetto Regolamento sulle modalità di esercizio congiunto del controllo analogo prevede infatti che la società può approvare e/o autorizzare e/o deliberare ed eseguire tali atti soltanto "previo parere conforme dell'Assemblea di bacino".

Questo parere preventivo è rafforzato anche dai controlli periodici effettuati sull'andamento della società (report trimestrali): l'andamento delle attività e dei costi aziendali, dunque, è costantemente monitorato.

Un'ulteriore forma di controllo periodico da parte del Consiglio di Bacino Priula sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, è rappresentata dall'assegnazione a Contarina S.p.A, degli obiettivi specifici, di carattere economico-patrimoniale-finanziario, sul complesso delle spese di funzionamento comprese quelle del personale, come previsto dall'art. 19 co. 5 del D.Lgs. 175/2016.

Inoltre, l'art. 6 co.1 del predetto regolamento sul controllo analogo così recita: "Gli Enti locali aderenti al Consiglio di Bacino, nelle materie attribuite alla competenza del medesimo Consiglio di Bacino, esercitano in forma congiunta anche le attività di controllo ed indirizzo nei confronti dei soggetti in house providing partecipati da enti locali previste da specifiche disposizioni di legge, ivi compresi quelli previsti dall'articolo 147-quater del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dall'articolo 18 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 (convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133), dall'articolo 3-bis, comma 6, del decreto legge 13 agosto 2011 (convertito nella legge 14 settembre 2011, n. 148)".

Infine, preme evidenziare che anche ANAC ha riconosciuto l'esistenza di stretti vincoli di controllo analogo nei confronti di Contarina, dal momento che il Consiglio di Bacino ha ottenuto l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni che operano mediante affidamenti nei confronti delle proprie società in house, di cui alla deliberazione ANAC n. 568 del 5/06/2019.

4. ANDAMENTO ECONOMICO SERVIZIO CIMITERIALE INTEGRATO

Andamento economico del servizio

Merita precisare che il contratto di servizio in essere per il servizio di gestione integrata dei cimiteri è stato affidato dopo aver effettuato una relazione istruttoria, ai sensi dell'articolo 34 del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179 convertito in legge 17 dicembre 2012, n. 221, che ha evidenziato che la gestione Contarina risponde ampiamente a criteri di efficacia, efficienza ed economicità sia per gli indicatori di costo pro-capite che per gli indicatori di performance del sistema integrato nel suo complesso, tutti in linea con i parametri della normativa.

Di seguito il riepilogo suddiviso per Comune dei Costi e dei Ricavi che rappresentano l'andamento economico del servizio (per il complessivo vedasi dato indicato alla precedente sezione 2), che in ogni caso prevede la copertura del 100% dei costi a consuntivo:

COMUNE DI ALTIVOLE CONSUNTIVO 2022		
	ENTRATE	CONSUNTIVO 2022
	Voci di ricavo	imponibile
1	Introiti da cessioni d'uso	€ 45.518,23
2	Introiti da servizi/operazioni cimiteriali	€ 24.494,96
3	Fatturazione al Comune	€ 12.185,87
A	TOTALE RICAVI	€ 82.199,06
	USCITE	CONSUNTIVO 2022
	Voci di costo	imponibile
1	Canone base annuo	€ 39.489,71
2	Servizi a domanda individuale	€ 31.901,50
3	Canoni per servizi aggiuntivi	€ 394,90
4	Investimenti /Interventi straordinari	€ 10.412,95
B	TOTALE COSTI	€ 82.199,06
C	RISULTATO NETTO ESERCIZIO (A-B)	€ 0

COMUNE DI BORSO DEL GRAPPA CONSUNTIVO 2022

	ENTRATE	CONSUNTIVO 2022
	Voci di ricavo	imponibile
1	Introiti da cessioni d'uso	€ 45.518,23
2	Introiti da servizi/operazioni cimiteriali	€ 24.494,96
3	Fatturazione al Comune	€ 5.370,71
A	TOTALE RICAVI	€ 55.624,29

	USCITE	CONSUNTIVO 2022
	Voci di costo	imponibile
1	Canone base annuo	€ 34.064,83
2	Servizi a domanda individuale	€ 20.186,70
3	Investimenti /Interventi straordinari	€ 1.372,77
B	TOTALE COSTI	€ 55.624,29

C	RISULTATO NETTO ESERCIZIO (A-B)	€ 0
----------	--	------------

COMUNE DI CASALE SUL SILE CONSUNTIVO 2022

	ENTRATE	CONSUNTIVO 2022
	Voci di ricavo	imponibile
1	Introiti da cessioni d'uso	€ 42.757,62
2	Introiti da servizi/operazioni cimiteriali	€ 23.909,46
3	Fatturazione al Comune	€ 40.807,50
A	TOTALE RICAVI	€ 107.474,58

	USCITE	CONSUNTIVO 2022
	Voci di costo	imponibile
1	Canone base annuo	€ 66.487,68
2	Servizi a domanda individuale	€ 33.253,18
3	Canoni per servizi aggiuntivi	€ 725,56
4	Investimenti /Interventi straordinari	€ 7.008,16
B	TOTALE COSTI	€ 107.474,58

C	RISULTATO NETTO ESERCIZIO (A-B)	€ 0
----------	--	------------

COMUNE DI CARBONERA CONSUNTIVO 2022

ENTRATE		CONSUNTIVO 2022
Voci di ricavo		imponibile
1	Introiti da cessioni d'uso	€ 79.421,86
2	Introiti da servizi/operazioni cimiteriali	€ 21.053,50
3	Illuminazione votiva	€ 27.227,23
A	TOTALE RICAVI	€ 127.702,59

USCITE		CONSUNTIVO 2022
Voci di costo		imponibile
1	Canone base annuo	€ 75.364,33
2	Servizi a domanda individuale	€ 24.001,56
3	Illuminazione votiva	€ 17.599,94
4	Canoni per servizi aggiuntivi	€ 637,60
5	Investimenti /Interventi straordinari	€ 953,87
B	TOTALE COSTI	€ 118.557,30

C	RISULTATO NETTO ESERCIZIO (A-B) (a favore del Comune)	€ 9.145,29
----------	--	-------------------

COMUNE DI CASIER CONSUNTIVO 2022

ENTRATE		CONSUNTIVO 2022
Voci di ricavo		imponibile
1	Introiti da cessioni d'uso	€ 40.139,62
2	Introiti da servizi/operazioni cimiteriali	€ 9.509,38
3	Illuminazione votiva	€ 17.217,39
4	Fatturazione al Comune	€ 30.018,58
A	TOTALE RICAVI	€ 111.354,30

USCITE		CONSUNTIVO 2022
Voci di costo		imponibile
1	Canone base annuo	€ 63.309,97
2	Servizi a domanda individuale	€ 22.858,40
3	Illuminazione votiva	€ 10.225,28
4	Canoni per servizi aggiuntivi	€ 215,96
5	Investimenti /Interventi straordinari	€ 14.744,68
B	TOTALE COSTI	€ 111.354,30

C	RISULTATO NETTO ESERCIZIO (A-B)	€ 0
----------	--	------------

COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO CONSUNTIVO 2022

ENTRATE		CONSUNTIVO 2022
Voci di ricavo		imponibile
1	Introiti da cessioni d'uso	€ 151.521,24
2	Introiti da servizi/operazioni cimiteriali	€ 28.752,91
3	Illuminazione votiva	€ 640,70
A	TOTALE RICAVI	€ 180.914,85

USCITE		CONSUNTIVO 2022
Voci di costo		imponibile
1	Canone base annuo	€ 37.569,11
2	Servizi a domanda individuale	€ 47.507,62
3	Canoni per servizi aggiuntivi	€ 415,35
4	Illuminazione votiva	€ 727,44
5	Investimenti straordinari	€ 68.155,61
B	TOTALE COSTI	€ 154.375,13

C	RISULTATO NETTO ESERCIZIO (A-B) (a favore del Comune)	€ 26.539,72
----------	--	--------------------

COMUNE DI GIAVERA DEL MONTELLO CONSUNTIVO 2022

ENTRATE		CONSUNTIVO 2022
Voci di ricavo		imponibile
1	Introiti da cessioni d'uso	€ 35.034,92
2	Introiti da servizi/operazioni cimiteriali	€ 14.224,43
3	Illuminazione votiva	€ 8.801,82
A	TOTALE RICAVI	€ 58.061,17

USCITE		CONSUNTIVO 2022
Voci di costo		imponibile
1	Canone base annuo	€ 29.236,38
2	Servizi a domanda individuale	€ 15.930,27
3	Illuminazione votiva	€ 8.817,43
4	Canoni per servizi aggiuntivi	€ 292,36
5	Investimenti /Interventi straordinari	€ 2.444,11
B	TOTALE COSTI	€ 56.720,55

C	RISULTATO NETTO ESERCIZIO (A-B) (a favore del Comune)	€ 1.340,62
----------	--	-------------------

COMUNE DI MASERADA SUL PIAVE CONSUNTIVO 2022

ENTRATE		CONSUNTIVO 2022
Voci di ricavo		imponibile
1	Introiti da cessioni d'uso	€ 32.456,45
2	Introiti da servizi/operazioni cimiteriali	€ 63.875,87
3	Fatturazione al Comune	€ 15.168,10
A	TOTALE RICAVI	€ 111.500,42

USCITE		CONSUNTIVO 2022
Voci di costo		imponibile
1	Canone base annuo	€ 52.687,94
2	Servizi a domanda individuale	€ 58.168,74
3	Canoni per servizi aggiuntivi	€ 532,21
4	Investimenti /Interventi straordinari	€ 111,53
B	TOTALE COSTI	€ 111.500,42

C	RISULTATO NETTO ESERCIZIO (A-B)	€ 0
----------	--	------------

COMUNE DI MONTEBELLUNA CONSUNTIVO 2022

ENTRATE		CONSUNTIVO 2022
Voci di ricavo		imponibile
1	Introiti da cessioni d'uso	€ 326.967,45
2	Introiti da servizi/operazioni cimiteriali	€ 98.138,95
3	Illuminazione votiva	€ 39.422,47
A	TOTALE RICAVI	€ 464.528,87

USCITE		CONSUNTIVO 2022
Voci di costo		imponibile
1	Canone base annuo	€ 163.953,41
2	Servizi a domanda individuale	€ 161.910,96
3	Illuminazione votiva	€ 28.272,86
4	Investimenti /Interventi straordinari	€ 57.395,97
B	TOTALE COSTI	€ 411.533,20

C	RISULTATO NETTO ESERCIZIO (A-B) (a favore del Comune)	€ 52.995,67
----------	--	--------------------

COMUNE DI MONASTIER DI TREVISO CONSUNTIVO 2022

ENTRATE		CONSUNTIVO 2022
Voci di ricavo		imponibile
1	Introiti da cessioni d'uso	€ 33.510,08
2	Introiti da servizi/operazioni cimiteriali	€ 13.584,47
3	Illuminazione votiva	€ 6.932,45
A	TOTALE RICAVI	€ 54.027,00

USCITE		CONSUNTIVO 2022
Voci di costo		imponibile
1	Canone base annuo	€ 22.948,90
2	Servizi a domanda individuale	€ 13.196,75
3	Illuminazione votiva	€ 4.374,32
4	Canoni per servizi aggiuntivi	€ 250,44
5	Investimenti /Interventi straordinari	€ 434,53
B	TOTALE COSTI	€ 41.204,94

C	RISULTATO NETTO ESERCIZIO (A-B) (a favore del Comune)	€ 12.822,06
----------	--	--------------------

COMUNE DI MORGANO CONSUNTIVO 2022

ENTRATE		CONSUNTIVO 2022
Voci di ricavo		imponibile
1	Introiti da cessioni d'uso	€ 27.349,00
2	Introiti da servizi/operazioni cimiteriali	€ 18.696,27
3	Illuminazione votiva	€ 8.640,73
4	Residuo anno precedente	€ 35.294,73
A	TOTALE RICAVI	€ 89.908,73

USCITE		CONSUNTIVO 2022
Voci di costo		imponibile
1	Canone base annuo	€ 22.823,37
2	Servizi a domanda individuale	€ 33.333,19
3	Illuminazione votiva	€ 5.582,90
4	Canoni per servizi aggiuntivi	€ 251,06
5	Investimenti /Interventi straordinari	€ 15.884,79
B	TOTALE COSTI	€ 77.875,31

C	RISULTATO NETTO ESERCIZIO (A-B) (a favore del Comune)	€ 12.105,42
----------	--	--------------------

COMUNE DI PEDEROBBA CONSUNTIVO 2022

ENTRATE		CONSUNTIVO 2022
Voci di ricavo		imponibile
1	Introiti da cessioni d'uso	€ 9.529,67
2	Introiti da servizi/operazioni cimiteriali	€ 19.748,05
3	Fatturazione al Comune	€ 35.341,01
A	TOTALE RICAVI	€ 64.618,73

USCITE		CONSUNTIVO 2022
Voci di costo		imponibile
1	Canone base annuo	€ 42.845,02
2	Servizi a domanda individuale	€ 21.773,71
B	TOTALE COSTI	€ 64.618,73

C	RISULTATO NETTO ESERCIZIO (A-B)	€ 0
----------	--	------------

COMUNE DI PONZANO VENETO CONSUNTIVO 2022

ENTRATE		CONSUNTIVO 2022
Voci di ricavo		imponibile
1	Introiti da cessioni d'uso	€ 40.202,59
2	Introiti da servizi/operazioni cimiteriali	€ 20.450,51
3	Fatturazione al Comune	€ 34.436,27
A	TOTALE RICAVI	€ 95.089,37

USCITE		CONSUNTIVO 2022
Voci di costo		imponibile
1	Canone base annuo	€ 67.727,30
2	Servizi a domanda individuale	€ 21.861,09
3	Canoni per servizi aggiuntivi	€ 748,77
4	Investimenti /Interventi straordinari	€ 4.752,21
B	TOTALE COSTI	€ 95.089,37

C	RISULTATO NETTO ESERCIZIO (A-B)	€ 0
----------	--	------------



COMUNE DI PREGANZIOL CONSUNTIVO 2022

ENTRATE		CONSUNTIVO 2022
Voci di ricavo		imponibile
1	Introiti da cessioni d'uso	€ 97.667,39
2	Introiti da servizi/operazioni cimiteriali	€ 21.300,39
3	Illuminazione votiva	€ 25.397,73
4	Fatturazione al Comune	€ 8.388,89
A	TOTALE RICAVI	€ 152.754,40

USCITE		CONSUNTIVO 2022
Voci di costo		imponibile
1	Canone base annuo	€ 101.219,84
2	Servizi a domanda individuale	€ 22.306,44
3	Illuminazione votiva	€ 15.353,48
4	Investimenti /Interventi straordinari	€ 13.874,64
B	TOTALE COSTI	€ 152.754,40

C	RISULTATO NETTO ESERCIZIO (A-B)	€ 0
----------	--	------------

COMUNE DI RIESE PIO X CONSUNTIVO 2022

ENTRATE		CONSUNTIVO 2022
Voci di ricavo		imponibile
1	Introiti da cessioni d'uso	€ 79.911,39
2	Introiti da servizi/operazioni cimiteriali	€ 20.387,99
3	Fatturazione al Comune	€ 78.029,45
4	Residuo anno precedente	€ 14.821,01
A	TOTALE RICAVI	€ 193.149,84

USCITE		CONSUNTIVO 2022
Voci di costo		imponibile
1	Canone base annuo	€ 67.895,11
2	Servizi a domanda individuale	€ 77.000,32
3	Canoni per servizi aggiuntivi	€ 606,58
4	Investimenti /Interventi straordinari	€ 47.647,83
B	TOTALE COSTI	€ 193.149,84

C	RISULTATO NETTO ESERCIZIO (A-B)	€ 0
----------	--	------------

COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA CONSUNTIVO 2022

ENTRATE		CONSUNTIVO 2022
Voci di ricavo		imponibile
1	Introiti da cessioni d'uso	€ 66.136,30
2	Introiti da servizi/operazioni cimiteriali	€ 30.647,32
3	Illuminazione votiva	€ 34.563,54
4	Fatturazione al Comune	€ 21.960,44
A	TOTALE RICAVI	€ 153.307,60

USCITE		CONSUNTIVO 2022
Voci di costo		imponibile
1	Canone base annuo	€ 91.022,96
2	Servizi a domanda individuale	€ 30.094,13
3	Illuminazione votiva	€ 28.199,50
4	Canoni per servizi aggiuntivi	€ 740,03
5	Investimenti /Interventi straordinari	€ 3.250,98
B	TOTALE COSTI	€ 153.307,60

C	RISULTATO NETTO ESERCIZIO (A-B)	€ 0
----------	--	------------

COMUNE DI TREVISO CONSUNTIVO 2022

ENTRATE		CONSUNTIVO 2022
Voci di ricavo		imponibile
1	Introiti da cessioni d'uso	€ 644.084,23
2	Introiti da servizi/operazioni cimiteriali	€ 247.767,59
3	Illuminazione votiva	€ 127.371,66
4	Fatturazione al Comune	€ 544.902,79
A	TOTALE RICAVI	€ 1.564.126,27

USCITE		CONSUNTIVO 2022
Voci di costo		imponibile
1	Canone	€ 948.170,07
2	Operazioni	€ 439.435,42
3	Illuminazione votiva	€ 85.112,77
4	Oneri da disinteresse operazioni massive	€ 91.408,02
B	TOTALE COSTI	€ 1.564.126,27

C	RISULTATO NETTO ESERCIZIO (A-B)	€ 0
----------	--	------------

COMUNE DI VOLPAGO DEL MONTELLO CONSUNTIVO 2022

	ENTRATE	CONSUNTIVO 2022
	Voci di ricavo	imponibile
1	Introiti da cessioni d'uso	€ 58.671,37
2	Introiti da servizi/operazioni cimiteriali	€ 28.332,65
3	Illuminazione votiva	€ 10.028,00
4	Residuo anno precedente	€ 50.031,54
A	TOTALE RICAVI	€ 147.063,56

	USCITE	CONSUNTIVO 2022
	Voci di costo	imponibile
1	Canone base annuo	€ 62.964,89
2	Servizi a domanda individuale	€ 44.333,25
3	Illuminazione votiva	€ 7.918,51
4	Canoni per servizi aggiuntivi	€ 580,13
5	Investimenti /Interventi straordinari	€ 842,34
B	TOTALE COSTI	€ 116.639,12

C	RISULTATO NETTO ESERCIZIO (A-B) (a favore del Comune)	€ 30.424,44
----------	--	--------------------

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE CONSUNTIVO 2022

	ENTRATE	CONSUNTIVO 2022
	Voci di ricavo	imponibile
1	Introiti da cessioni d'uso	€ 5.317,29
2	Introiti da servizi/operazioni cimiteriali	€ 5.133,27
3	Illuminazione votiva	€ 4.754,95
4	Fatturazione al Comune	€ 15.878,56
A	TOTALE RICAVI	€ 31.084,07

	USCITE	CONSUNTIVO 2022
	Voci di costo	imponibile
1	Canone base annuo	€ 20.786,76
2	Servizi a domanda individuale	€ 6.371,67
3	Illuminazione votiva	€ 3.143,38
3	Canoni per servizi aggiuntivi	€ 99,97
4	Investimenti /Interventi straordinari	€ 682,29
B	TOTALE COSTI	€ 31.084,07

C	RISULTATO NETTO ESERCIZIO (A-B)	€ 0
----------	--	------------

- Il numero di persone medio in azienda per tipologia di inquadramento è così suddiviso:

Tipologia	2022
Operativi	493
Impiegati	211
Dirigenti	2
Totale	706

- Il numero di persone medio in azienda per tipologia di inquadramento del servizio di gestione integrata dei cimiteri è così suddiviso:

Tipologia	2022
Operativi	13
Impiegati	17
Dirigenti	0
Totale	30

Andamento economico della società

L'esercizio 2022 è stato condizionato dagli effetti del conflitto Ucraino-Russo che hanno provocato, come per tutte le aziende del Paese Italia, una grande incertezza sugli approvvigionamenti di gas ed il conseguente innalzamento del costo delle materie energetiche. Nell'anno si è assistito quindi al successivo aumento del costo delle materie prime ed alla conseguente richiesta di adeguamento dei prezzi da parte dei fornitori, che a loro volta hanno visto erodere le marginalità dei propri servizi resi.

Per Contarina SpA, che nel corso del tempo, aveva investito nel rinnovo del proprio parco automezzi con alimentazione a metano anche in ragione della vocazione green che la contraddistingue, vi è stato un aumento considerevole sia del costo del metano per trazione, sia dell'energia elettrica, per diversi milioni di euro con conseguente erosione della marginalità operativa.

L'escalation degli eventi su citati, ha provocato un aumento significativo del livello dei prezzi, come non si vedeva da decenni, che ha portato la politica monetaria Europea a un forte rialzo dei tassi per il contenimento del fenomeno inflattivo.

Pur in un contesto di incertezza, Contarina SpA ha continuato con la messa a sistema del proprio piano investimenti programmato e approvato in Assemblea Societaria cercando ogni possibilità di mitigazione anche della leva finanziaria valutando ogni tipo di opportunità. A tal proposito per il tramite del Consiglio di Bacino Priula sono stati presentati 19 progetti finanziabili con fondi PNRR, ed alla data della chiusura del bilancio 2022 sono state definite le graduatorie di due linee di investimento, che hanno visto per l'appunto Contarina tra gli assegnatari dei fondi. Due progetti sono risultati finanziabili, il primo relativo alla realizzazione del biodigestore a Trevignano (importo del contributo pari ad euro 19.171.761,00) ed il secondo relativo alla realizzazione di un nuovo impianto di riciclo di prodotti assorbenti alla persona (importo del contributo pari ad euro 9.500.749,00).

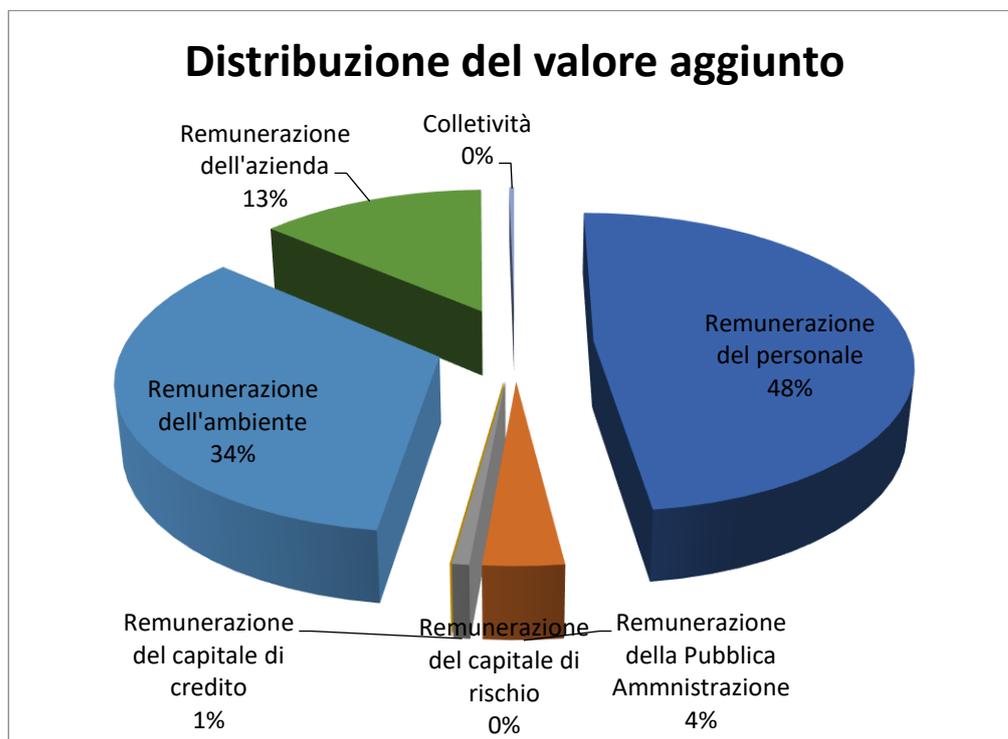
L'esercizio 2022 chiude, sebbene influenzato dagli eventi su descritti, con un utile di modico importo anche per effetto di alcuni eventi positivi di carattere straordinario che si sono per l'appunto concretizzati nel corso dell'anno anche se gli indici di redditività dell'azienda sono andati in contrazione rispetto ai dati storici.

L'equilibrio finanziario, come peraltro gli altri indici di carattere economico, è monitorato con costanza e puntualità. Oltre alla verifica del mantenimento dell'esposizione finanziaria e del rispetto degli obiettivi posti e relazionati dall'Ente di Bacino, la Società si fa rilasciare, tramite un servizio di Unindustria Veneto, un report denominato "Credit Passport" che risulta essere un rating di solvibilità da presentare anche al mondo bancario. Tale report, di cui sotto si riporta un estratto, indica la capacità di una impresa di svolgere la propria attività continuando ad adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni finanziarie nei 6 mesi successivi alla redazione dello stesso. Il report è elaborato tenendo presente diversi fattori finanziari e comportamentali ed è il risultato di due modelli quantitativi che hanno come input sia dati di bilancio sia i dati provenienti da Centrale Rischi di Banca d'Italia. Il modello comportamentale è DefaultMetrics di Credit Data Research mentre il modello finanziario è RiskCalc di Moody's Analytics. Oramai da diversi anni Contarina Spa si assesta in una scala che va dall'A++ all'E, nella parte alta della stessa, a testimonianza di una gestione accurata della parte finanziaria aziendale e quindi di un assetto patrimoniale che permette di affrontare gli investimenti programmati con una sorta di appetibilità per i soggetti finanziatori.

- In ottemperanza a quanto disposto dal D.lgs. 175/2016 in merito al controllo analogo congiunto svolto dal Consiglio di Bacino Priula, annualmente vengono fissati gli obiettivi di mantenimento di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario sulla scorta di un andamento storico della Società. Nel 2022, gli avvenimenti esogeni già descritti in premessa, hanno condizionato in maniera considerevole la marginalità della Società tanto da avere un risultato operativo, e gli stessi indici ad esso afferenti, negativi come meglio sotto evidenziati. Va però ribadito che trattasi di una situazione anomala che ha visto per l'appunto tutto il mondo industriale colpito da una situazione straordinaria.

Indicatori	Descrizione	Bil_2022
PFN/PN	Grado di indebitamento	1,04
PFN/PN	Grado di indebitamento con leasing	1,70
PFN/MOL	Capacità di restituzione	2,73
PFN/MOL	Capacità di restituzione con leasing	4,47
MOL/FAT	Marginalità	8,11%
EBITDA/FAT	Marginalità	9,55%
EBIT/FAT	Marginalità	-0,10%
MOL/OF	Copertura oneri finanziari	15,70
AC/PC	Indice di sostenibilità	0,53
ROE netto	Risultato netto/ Mazzi propri	0,37%
ROE lordo	Risultato netto/ Mazzi propri	2,76%
ROI	Risultato Operativo / (CIO-Passività operative)	-0,18%
ROS	Risultato Operativo / Ricavi di vendite	-0,12%

Dal punto di vista della sostenibilità economica, va detto che il valore economico direttamente generato da Contarina nel corso del 2022 è stato distribuito in diverse forme agli stakeholder interni ed esterni. Questo indicatore mette in evidenza come l'azienda contribuisca efficacemente alla crescita economica del territorio in cui opera. Come per l'anno precedente, il valore economico direttamente generato è stato distribuito principalmente al personale (48%) e ambiente (34%). Rispetto allo scorso esercizio i costi operativi sono aumentati per l'incremento dei costi delle materie energetiche quali metano ed energia elettrica, e delle materie prime e quindi dei servizi resi da terzi per l'espletamento dei servizi ad essi assegnati. Il valore economico trattenuto è pari a 13,61 milioni di euro.

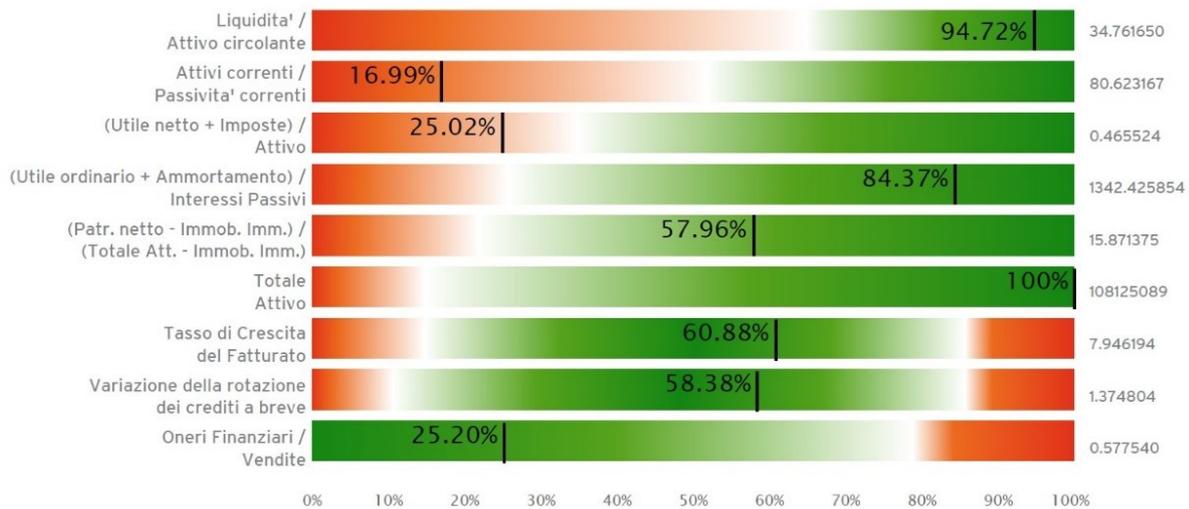


- L'equilibrio finanziario, come peraltro gli indici di carattere economico, è monitorato con costanza e puntualità. Oltre alla verifica del mantenimento dell'esposizione finanziaria e del rispetto degli obiettivi posti e relazionati dall'Ente di Bacino, la Società si fa rilasciare, tramite un servizio di Unindustria Veneto, un report denominato "Credit Passport" che risulta essere un rating di solvibilità da presentare anche al mondo bancario. Tale report, di cui sotto si riporta un estratto, indica la capacità di una impresa di svolgere la propria attività continuando ad adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni finanziarie nei 6 mesi successivi alla redazione dello stesso. Il report è elaborato tenendo presente diversi fattori finanziari e comportamentali ed è il risultato di due modelli quantitativi che hanno come input sia dati di bilancio sia i dati provenienti da Centrale Rischi di Banca d'Italia. Il modello comportamentale è DefaultMetrics di Credit Data Research mentre il modello finanziario è RiskCalc di Moody's Analytics. Oramai da diversi anni Contarina SpA si assesta in una scala che va dall'A++ all'E, nella parte alta della stessa, a testimonianza di una gestione accurata della parte finanziaria aziendale e quindi di un assetto patrimoniale che permette di affrontare gli investimenti programmati con una sorta di appetibilità per i soggetti finanziatori.

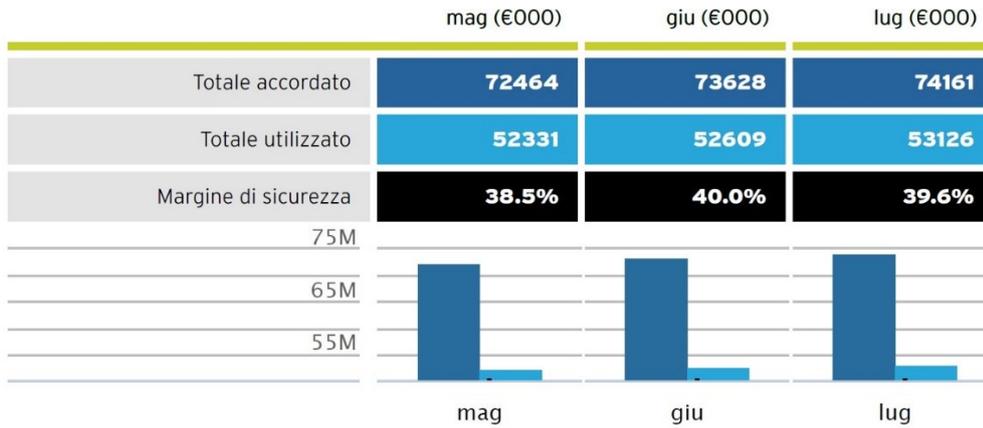
Posizionamento Credit Passport



Mapa dei percentili



Totale linee di credito



Mappingtable

Credit Passport Probabiliy of Default	RiskCalc EDF	DefaultMetrics Probabiliy of Default	RiskCalc Implied Ratings	Credit Passport Scale
0.0185%	0.0185%	0.0185%	Aaa.edf	A++
0.0308%	0.0308%	0.0308%	Aa1.edf	
0.0514%	0.0514%	0.0514%	Aa2.edf	
0.0857%	0.0857%	0.0857%	Aa3.edf	A+
0.1428%	0.1428%	0.1428%	A1.edf	
0.1785%	0.1785%	0.1785%	A2.edf	
0.2231%	0.2231%	0.2231%	A3.edf	A
0.2789%	0.2789%	0.2789%	Baa1.edf	B
0.4290%	0.4290%	0.4290%	Baa2.edf	
0.6600%	0.6600%	0.6600%	Baa3.edf	C
1.1000%	1.1000%	1.1000%	Ba1.edf	
1.6500%	1.6500%	1.6500%	Ba2.edf	
2.4750%	2.4750%	2.4750%	Ba3.edf	D
3.1725%	3.1725%	3.1725%	B1.edf	
5.5688%	5.5688%	5.5688%	B2.edf	E
8.3531%	8.3531%	8.3531%	B3.edf	
			Caa/C.edf	

Come più volte descritto Contarina SpA sta affrontando un importante piano investimenti. Nel corso del 2022 gli investimenti realizzati sono stati per euro 25.292.611 e si possono sintetizzare in due grosse macrovoci:

- Ambientali (Impianti, ecocentri e mezzi) per un valore complessivo di euro 25.043.811
- Di struttura per euro 248.801.

La politica adottata da Contarina nei confronti dei finanziatori è caratterizzata da un'equilibrata distribuzione del debito, che coincide anche con una distribuzione accurata dei rapporti di carattere commerciale. L'obiettivo della gestione finanziaria è mantenere un adeguato bilanciamento prospettico tra investimenti e impieghi di capitale da un lato, e fonti di finanziamento dall'altro, sia in termini di piano di rimborso sia di tipologie di tasso. Anche in questo caso la politica aziendale è contraddistinta da compartecipazione e coinvolgimento dei propri finanziatori, in modo tale da condividere le strategie più opportune. L'evoluzione ordinaria dell'andamento finanziario aziendale è monitorata con frequenza giornaliera.

5. QUALITA' DEL SERVIZIO CIMITERIALE INTEGRATO

Per quanto riguarda gli indicatori della qualità del servizio cimiteriale, rientrando lo stesso tra i servizi pubblici locali non a rete, sono stati presi in esame quegli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Di seguito in maniera schematica vengono riportati i macroelementi previsti dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023.

INDICATORI DI QUALITA'	
Qualità contrattuale	Descrizione
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	Tutte le attività sono eseguite con l'obiettivo di migliorare costantemente tutti i processi connessi attraverso il mantenimento di un Sistema di Gestione integrato della Qualità (ISO 9001) e della Salute e Sicurezza sul lavoro (OHSAS 18001). Il Servizio è certificato 9001:2015 - 45001:2018 - 14001:2015. Tutte le attività che caratterizzano l'esecuzione del servizio sono registrate all'interno del Sistema di Gestione Qualità di Contarina nella Procedura con codifica PROQSAF85014 rev.10 con ultimo aggiornamento del 15/05/2023 e dalle relative Istruzioni operative e modulistica. Inoltre, tutte le informazioni e gli standard di servizio sono presenti nella Carta della Qualità (vedi di seguito). Contarina SpA si impegna a garantire che il trattamento dei dati personali degli utenti avvenga nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni; in particolare, Contarina SpA consente ad ogni soggetto interessato l'espletamento dei diritti previsti dall'art. 7 del medesimo decreto.
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio:	<ul style="list-style-type: none"> a) In relazione ai servizi rientranti nello svolgimento del più ampio servizio cimiteriale integrato (a titolo di esempio non esaustivo, pulizia tombe, ispezioni, entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta; b) In relazione al servizio di illuminazione votiva, entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta; c) In relazione alle operazioni massive, si rispettano i tempi dell'ordinanza sindacale e la programmazione operativa dei servizi stabilita con il Comune dove ha sede il cimitero.
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio (applicabile solamente alle luci votive)	entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta.
Tempo di attivazione del servizio	In relazione alla prima sepoltura, la prenotazione del servizio deve avvenire entro le ore 12 dal lunedì al sabato. In relazione al servizio luce votiva, entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta.

Tempo di risposta motivata a reclami	Al momento della presentazione del reclamo devono essere fornite le generalità ed il recapito degli utenti nonché gli elementi in possesso relativamente a quanto verificatosi, in modo da ricostruire lo stato della pratica. Contarina SpA, entro il termine massimo di 30 giorni lavorativi, riferisce al reclamante l'esito degli accertamenti compiuti. Il proponente del reclamo, qualora non sia soddisfatto della risposta ricevuta, può richiedere, in forma scritta, un incontro di approfondimento della questione in oggetto. Contarina SpA si impegna ad attivarsi entro 20 giorni lavorativi per organizzare un incontro, a cui sarà presente il referente del servizio coinvolto o, in caso di impedimento, suo delegato interno al Servizio o componente di organo aziendale gerarchicamente superiore, che è delegato a svolgere funzioni di controllo interno e di garanzia del corretto rispetto delle procedure e dei tempi indicati nella Carta attraverso la verifica ed il monitoraggio degli standard.
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta.
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	Nel caso di segnalazioni riferita all'attività di prima sepoltura, verifica della segnalazione entro 1 giorno lavorativo dalla segnalazione. Nel caso di segnalazione riferito al servizio di illuminazione votiva, entro 3 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta.
Cicli di pulizia programmata	All'interno del Sistema di Gestione Qualità di Contarina, nella Procedura con codifica PROQSAF85014 rev.10 con ultimo aggiornamento del 15/05/2023, è consultabile la tabella riportante lo svolgimento delle varie attività con cadenza periodica, tra le quali rientrano anche (con cadenze ad hoc riferite ad ogni specifico intervento) anche i cicli di pulizia programmata.
Carta della Qualità	Il servizio è regolato anche in base alla Carta della qualità che costituisce una dichiarazione di impegno formale di Contarina SpA nei confronti dei propri utenti e, come tale, un elemento integrativo del Contratto di Servizio. Al suo interno contiene: <ul style="list-style-type: none"> • Principi fondamentali; • Modalità di gestione del servizio cimiteriale integrato; • Tutela degli utenti; • Partecipazione e informazione.
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	al fine di agevolare l'utenza è prevista la possibilità di richiesta di dilazione di pagamento dei servizi, fino ad un massimo di sei rate per importo minimo di 200 € l'una. La richiesta di dilazione non può essere richiesta per l'importo relativo alla concessione di manufatto.
Qualità tecnica	
Mappatura delle attività relative al servizio	nella Procedura di Qualità con codifica PROQSAF85014 rev.10 con ultimo aggiornamento del 15/05/2023, si trova una mappatura delle attività relative al Servizio come di seguito descritto. Servizi amministrativi - Gestione Utenti e Comuni Servizi Cimiteriali: le attività di seguito descritte sono di carattere

	<p>amministrativo e vengono eseguite da impiegati amministrativi sotto il coordinamento del Responsabile.</p> <p>In procedura è riportata inoltre è una tabella riepilogativa di tutte le attività di manutenzione, pulizia e cura delle aree verdi. Ogni attività ha una cadenza di intervento prefissata.</p>
<p>Servizi Amministrativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • organizzano la gestione dei Servizi Cimiteriali sul territorio dei Comuni del Consiglio di bacino Priula che aderiscono alla convenzione; • fissa e regola, tramite un portale web, gli orari dei trasporti funebri in partenza dal Comune di Treviso e cura le relazioni attinenti con l’Azienda ULSS 9 (Servizio di Igiene e Sanità Pubblica e Servizio Obitoriale), l’Ufficio di Stato Civile e con gli esercenti l’attività funebre; • tramite un portale web, a seguito suddivisione in zone operative del territorio gestito, fissano e regolano gli orari di arrivo dei funerali e delle tumulazioni delle ceneri nei cimiteri; • il portale web disciplina anche gli orari dei trasporti funebri in partenza dal Comune di Treviso; • curano le relazioni attinenti con l’Azienda ULSS 9 (Servizio di Igiene e Sanità Pubblica e Servizio Obitoriale), gli uffici comunali e con gli esercenti l’attività funebre; • curano i rapporti con i Comuni aderenti al servizio cimiteriale per quanto riguarda la gestione operativa dei servizi sia in fase di pianificazione che di rendicontazione; • predispongono apposito ordine di servizio al fornitore esterno o interno; • controllano la corretta gestione di tutta la documentazione per l’esecuzione del servizio; • gestiscono e verificano la rendicontazione dei servizi resi ai clienti, base dati per la successiva fatturazione dei servizi medesimi; • verificano la correttezza della fatturazione passiva dei fornitori precedentemente selezionati secondo quanto stabilito nelle Procedure di qualità PROQSAF84001 “Approvvigionare” e PROQSAF84002 “Gestire il ciclo passivo”; • sviluppano altri tipi di servizi di gestione cimiteriale derivanti dalle richieste del mercato e comunicano periodicamente ai Comuni le necessità di attività straordinaria di investimento; • sono tenuti a segnalare e/o informare l’OdV ogni qualvolta si verifici un evento in deroga, violazione o sospetto di violazione di propria conoscenza rispetto a: - norme comportamentali richiamate dal Codice Etico; - principi di comportamento e modalità esecutive disciplinate dal Modello Organizzativo e dalle procedure aziendali rilevanti ai fini del D.Lgs. n.231/2001.
<p>Servizi Operativi Cimiteriali:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • pianificano i servizi da eseguire e la manutenzione delle aree verdi presso i cimiteri dei Comuni aderenti alla Convenzione; • richiedono gli opportuni interventi di formazione/addestramento necessari allo svolgimento delle mansioni previste nell’esecuzione dei servizi; • assicurano la validazione del piano operativo settimanale e giornaliero destinando le corrette risorse umane e meccaniche; • assicurano la gestione della programmazione delle presenze del personale operativo in base a esigenze aziendali

	<p>straordinarie, inidoneità e/o limitazioni derivanti da giudizio del Medico Competente, permessi, ferie, spostamenti e trasferimenti; Procedura Servizi Cimiteriali;</p> <ul style="list-style-type: none"> • coordinano quotidianamente gli addetti ai Servizi Cimiteriali sul territorio per assicurare la corretta esecuzione dei servizi programmati; • verificano la corretta applicazione di quanto definito nelle istruzioni operative specifiche inerenti lo svolgimento delle mansioni previste nell'esecuzione dei servizi; • verificano il corretto utilizzo dei DPI previsti nello svolgimento delle mansioni previste nell'esecuzione dei servizi; • coordinano il monitoraggio continuo dei processi allo scopo di verificare l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione previste nella valutazione dei rischi relativa allo svolgimento delle mansioni previste nell'esecuzione dei servizi; • coordinano e verificano la corretta gestione secondo quanto stabilito dalla gara in essere; • organizzano l'esecuzione di determinati servizi tramite ordine a Fornitore; • adottano opportune azioni volte a verificare la corretta applicazione di quanto contenuto nel contratto col Fornitore secondo quanto stabilito in PROQSAF84001 "Approvvigionare" e in PROQSAF84002 "Gestire il ciclo passivo"; • controllano la corretta gestione di tutta la documentazione prevista durante l'esecuzione del servizio; • verificano la correttezza della fatturazione passiva dei fornitori precedentemente selezionati secondo quanto stabilito in PROQSAF84001 "Approvvigionare" e in PROQSAF84002 "Gestire il ciclo passivo"; • sono tenuti a segnalare e/o informare l'OdV ogni qualvolta si verifichi un evento in deroga, violazione o sospetto di violazione di propria conoscenza rispetto a: - norme comportamentali richiamate dal Codice Etico; - principi di comportamento e modalità esecutive disciplinate dal Modello Organizzativo e dalle procedure aziendali rilevanti ai fini del D.Lgs n.231/2001. Per quanto non esplicitato nei punti precedenti, si fa riferimento alle schede tecniche dei Contratti di Servizio.
<p>Mappatura delle attrezzature e dei mezzi</p>	<p>è presente una mappatura puntuale delle attrezzature utilizzate. Nell'ambito dello svolgimento delle attività cimiteriali Contarina SpA Servizi Cimiteriali utilizza alzaferetri sia di proprietà, sia concessi in uso dai Comuni e tiene sotto controllo lo stato di usura provvedendo alla manutenzione di tutte le attrezzature. A tale scopo in base a quanto definito in PROQSAF84001 "Approvvigionare", ha selezionato un fornitore che provvede all'assistenza ed alla manutenzione di tutte le attrezzature disponibili o presenti nei vari cimiteri. Tutti i rapporti di assistenza e di manutenzione sono archiviati presso Servizi Cimiteriali. Qualora vengano acquistate/inserite nuove attrezzature a disposizione degli addetti per lo svolgimento delle attività, Servizi Cimiteriali provvede ad informare preventivamente RSPP con il quale valuta l'eventuale adeguamento della valutazione dei rischi per la mansione interessata, e la necessità di attività di</p>

	formazione/addestramento da destinare ai potenziali utilizzatori delle nuove attrezzature.
Predisposizione di un piano di controlli periodici	la verifica da parte di Contarina SpA dei servizi eseguiti (compresi quelli eseguiti da fornitori esterni) viene effettuata con personale dedicato alla verifica e al controllo delle attività svolte mediante controllo dei rapporti di esecuzione degli interventi trasmessi periodicamente. È previsto anche che vengano svolti dei controlli diretti degli interventi, effettuati a campione, finalizzati alla verifica della qualità del servizio reso rispetto a quanto richiesto e previsto nel Contratto di Servizio.
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	tutte le normative, generali e specifiche, riferite alla sicurezza nello svolgimento del servizio sono codificate, osservate e rispettate. Per favorire il corretto adempimento degli obblighi di legge sono previsti, per il personale coinvolto, periodici corsi di formazione e di aggiornamento.
Accessibilità utenti disabili	I cimiteri sono di proprietà dei singoli Comuni ed è in capo agli stessi il presidio di tale aspetto.
Qualità connesse agli obblighi di servizio pubblico	
A agevolazioni tariffarie	non rientra nei compiti del Gestore, la concessione di agevolazioni tariffarie rispetto ai costi del servizio in quanto sono esclusivamente i singoli Comuni che possono definire le tariffe e eventuali conseguenti agevolazioni.

ULTERIORI INDICATORI DI QUALITÀ

Attenzione agli aspetti ambientali

Sono stati individuati gli aspetti ambientali significativi derivanti dall'esecuzione dei servizi operativi, dei servizi cimiteriali e da altre attività svolte definendo in DOCQSAF61029 "Analisi Ambientale Servizi Operativi", e DOCQSAF61032 "Analisi Ambientale Sede di Treviso San Lazzaro" gli indicatori che ne garantiscono la tenuta sotto controllo e da cui derivano le azioni da intraprendere a livello di progettazione, pianificazione, organizzazione e operativo a tutela e salvaguardia dell'ambiente di volta in volta inserite in procedure e istruzioni. La gestione degli aspetti ambientali significativi derivanti dall'esecuzione dei servizi operativi cimiteriali è adeguatamente descritta in ISTQSAF85038 Documento di Valutazione dei rischi e Istruzione Operativa per le mansioni "Addetto Operazioni Cimiteriali" e "Addetto Operazioni Cimiteriali con uso di attrezzature complesse". Precedentemente all'avvio dei cantieri per operazioni massive di Esumazione o Estumulazione, Servizi Cimiteriali provvede alla redazione di una analisi ambientale volta a determinare gli aspetti da tenere sotto controllo durante le attività di cantiere e fino alla sua chiusura tramite compilazione del MODQSAF85276 "analisi ambientale cimitero operazioni massive".

Utilizzo della tecnologia per lo scambio informatico con gli stakeholders coinvolti

Per quanto di competenza del servizio svolto per il Comune di Treviso, si svolge l'attività, delegata dal Comune (art. 22 DPR 285/1990) in quanto prerogativa del Sindaco, di fissazione degli orari dei trasporti funebri. Tale attività si svolge mediante l'uso di un portale web al quale accedono gli esercenti l'attività funebre, previa richiesta delle credenziali a Contarina SpA. Quotidianamente, giorni festivi esclusi, l'Ufficio Servizi Cimiteriali provvede al controllo e verifica di tutte le registrazioni effettuate nella mattinata e trasmette il riepilogo delle partenze al Servizio Obitoriale, allo Stato Civile, al Crematorio e al referente operativo di Contarina SpA.

Accessibilità dei cittadini

I Punti Contarina sono gli sportelli situati nel territorio servito, dove i cittadini possono gestire le pratiche per i servizi cimiteriali, per esempio: gestire le pratiche relative alla prima sepoltura o a seguito scadenza della sepoltura, attivare o chiudere il contratto della luce votiva, ritirare i contratti di concessione, ecc.

Questi uffici sono concepiti come luoghi dove gestire pratiche “delicate” (locali con sala d’attesa, ufficio, arredi e colori neutri), sono dislocati nel bacino territoriale di competenza in modo da garantire una copertura omogenea del territorio e la massima fruibilità per l’utenza: i cittadini possono accedere a qualsiasi Punto Contarina indipendentemente dal proprio comune di residenza.

I Punti Contarina attivi per i servizi cimiteriale sono: Punto Contarina di Borso del Grappa, Pederobba, Castello di Godego, Montebelluna, Giavera del Montello, Ponzano Veneto, Morgano e Quinto di Treviso, Treviso, Preganziol, Casale sul Sile, San Biagio di Callalta.

6. OBBLIGHI CONTRATTUALI SERVIZIO CIMITERIALE INTEGRATO

Per quanto riguarda il rapporto tra gli adempimenti previsti dagli obblighi contrattuali (contratto di servizio) e programmazione e svolgimento del servizio, si rimanda agli elementi già esposti alla precedente sezione 5 che descrivono in maniera schematica le caratteristiche del servizio previste nonché le modalità, le tempistiche e gli strumenti di verifica degli stessi.

A testimonianza del grado di qualità emerso nello svolgimento del servizio in parola, in considerazione del fatto che lo stesso viene programmato, eseguito e monitorato secondo procedure ed istruzioni operative rientranti in un Sistema di gestione della qualità certificato da ente accreditato, si segnala che in ordine all'effettuazione del servizio nessuna "non conformità" è stata registrata nell'anno 2022. Tale dato conferma il rispetto dei parametri e degli obblighi stabiliti.

Trattandosi di affidamento di servizio con modalità "in house providing", per quanto riguarda i dati rispetto ai previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità, questi sono elencati all'interno della presente Appendice alla relazione ex art. 20 c.1 TUSP.

7. VINCOLI SERVIZIO CIMITERIALE INTEGRATO

Nella tabella successiva sono riportati alcuni vincoli derivanti da disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

	Effetti sulla economicità del servizio	Effetti sulla sostenibilità finanziaria	Effetti sulle modalità di erogazione	Impatto sull'utenza	Altro
Vincolo - descrizione					
D.lgs. 36/2023	SI	SI	NO	NO	
196/2003 privacy	SI	SI	SI	SI	
D.lgs.81/08	SI	SI	SI	SI	

8. CONSIDERAZIONI FINALI SERVIZIO CIMITERIALE INTEGRATO

La relazione dimostra come sia la Società nel suo insieme che il servizio nello specifico, mostrano indicatori positivi per l'anno 2022.

Gli investimenti e l'attività svolta, hanno permesso di raggiungere notevoli risultati di prestazione rispetto agli obiettivi contenuti nel Contratto di Servizio.

L'attività si connota inoltre per elevati standard qualitativi del servizio sia per la parte amministrativa (rapporto con l'utenza) sia per la parte operativa.

Il requisito del mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, una delle condizioni determinanti per la conferma dell'affidamento con la modalità "in house providing", continua ad essere assicurato senza incidere sugli equilibri dell'Ente territoriale di competenza.

Dall'analisi dei dati e delle informazioni contenute nella presente appendice e nella relazione ex art. 20 TUSP, sono confermate quindi le ragioni, le condizioni e i requisiti che sono stati all'origine dell'affidamento in house a Contarina.

Allegato sub “D”
alla delibera di A.B. n.020 del 15/12/2023

Il Direttore
Dott. Paolo Contò
f.to

Consiglio di Bacino Priula

**Verifica periodica situazione gestionale
servizi pubblici locali di rilevanza economica
art. 30 del d.lgs. 201/2022**

SERVIZIO VERDE PUBBLICO INTEGRATO

Appendice alla relazione di cui all’art. 20 del d.lgs. 175/2016

RICOGNIZIONE AL 31/12/2022

I. CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'articolo 30 del d.lgs. n. 201/2022 recante "Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali", prevede che: *"1. I comuni o le loro eventuali forme associative, ... in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.*

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. ..."

Secondo il disposto dell'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Il Consiglio di Bacino Priula, costituitosi nel 2015 e pienamente operativo, è una forma associativa di 49 comuni della provincia di Treviso, costituita ai sensi della normativa nazionale (art. 3-bis Decreto-legge 138/2011) e ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della L.R. 31.12.2012 n. 52 per lo svolgimento delle funzioni obbligatorie di gestione dei rifiuti nell'Ambito del Bacino denominato "Destra Piave". Esso deriva dalla integrazione dei precedenti e pre-esistenti Enti di Bacino (Consorzio Priula e Consorzio TV3) e pertanto ha incluso fra le proprie funzioni istituzionali anche quelle riferite ad altri servizi volontariamente associati.

Si rileva che:

- *"I consigli di bacino operano in nome e per conto degli enti locali in essi associati"* in conformità alle previsioni contenute nell'articolo 3, comma 5 legge regionale n. 52/2012;

- *"Il Consiglio di Bacino quale forma associativa ... per l'esercizio unitario delle funzioni in materia di gestione dei rifiuti urbani e assimilati ... può svolgere anche le competenze amministrative relative ad altri servizi pubblici locali o attività di interesse dei Comuni partecipanti... In particolare il Consiglio di Bacino può esercitare le competenze di organizzazione e controllo diretto anche con riferimento alle seguenti attività di interesse dei comuni partecipanti: servizi integrati cimiteriali comprensivi del servizio di cremazione; gestione e/o manutenzione del verde pubblico e disinfezione; servizi legati all'informatica di gestione dei dati e delle informazioni per la pianificazione, cura e controllo del territorio."*, in conformità alle previsioni contenute nell'articolo 1, comma 5 dello Statuto.

In quanto ente affidante i servizi, si ritiene che il Consiglio di Bacino Priula debba provvedere ad adempiere all'obbligo di cui al predetto art. 30 del D.Lgs. 201/2022.

Il presente documento è finalizzato pertanto alla ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati dal Consiglio di Bacino Priula in relazione al proprio bacino di servizio,

La ricognizione, contenuta come sopra precisato in apposita relazione, è aggiornata annualmente e in sede di prima applicazione è effettuata entro il 31 dicembre 2023. Trattandosi di affidamenti in house la relazione costituisce un'appendice alla relazione di cui all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 (art. 30 co. 2 D.Lgs. 201/2022),

Alla luce di quanto sopra, si ritiene che i servizi pubblici locali di rilevanza economica, a rete e non a rete, affidati dal Consiglio di Bacino e che devono essere oggetto di analisi, peraltro in distinte appendici, siano i seguenti:

<i>Servizi pubblici locali oggetto di ricognizione</i>			
Servizio	Modello di affidamento	Soggetto erogatore	Soggetto a regolazione Autorità nazionale
Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani – servizio pubblico locale a rilevanza economica, a rete	Affidamento in house	Contarina S.p.A.	Arera
Servizio cimiteriale integrato – servizio pubblico locale a rilevanza economica, non a rete	Affidamento in house	Contarina S.p.A.	
Servizio verde integrato – servizio pubblico locale a rilevanza economica, non a rete	Affidamento in house	Contarina S.p.A.	

2. IDENTIFICAZIONE DEL SERVIZIO VERDE PUBBLICO INTEGRATO

Per quanto qui rileva, viene effettuata la ricognizione con riferimento al servizio verde integrato.

Con deliberazione degli Enti di Bacino di provenienza, di cui alle Assemblee dei Consorzi Priula n. 9 del 9 aprile 2008 e successiva deliberazione TV3 n. 4 del 22.4.2015, è stata istituita la funzione di organizzazione e di governo di area vasta del servizio di valorizzazione del verde pubblico urbano a mezzo del gestore Contarina spa, funzione ora pervenuta al Consiglio di Bacino Priula e inclusa nello statuto dell'ente. Infatti, le Assemblee dei preesistenti Consorzi con deliberazioni ad oggetto: "Progetto disinfezione e derattizzazione e servizio verde integrato pubblico – aggiornamento atti e riorganizzazione dei servizi" hanno deliberato di "avviare il servizio associato di gestione integrata del verde pubblico ed il servizio integrato di disinfezione a favore dei Comuni consorziati e delle loro Comunità," approvando gli schemi di Convenzione per l'adesione, ex art. 30 T.U.E.L., ai servizi medesimi unitamente ai correlati schemi di Contratto di servizio, nonché di "avvalersi dell'in-house provider Contarina S.p.A. per l'avvio e l'erogazione dei predetti Servizi, demandando al Consiglio di Amministrazione l'approvazione dei singoli Progetti di Servizio e la verifica in concreto della loro congruità e/o economicità".

Trattandosi di servizio di area vasta esso ha logiche e interconnessioni organizzative con tutti i comuni partecipanti.

La gestione associata di tali competenze è intesa ad implementare sul territorio dei comuni aderenti una gestione globale delle aree verdi pubbliche, ossia un servizio inteso non come mera sommatoria di attività tecnico-amministrative (es. progettazione del verde e sistemazione paesaggistiche, censimento patrimonio arboreo ecc.) ed operative (es. taglio dell'erba, potatura alberi, siepi e arbusti, manutenzione fioriere, ecc.), bensì come gestione complessiva e sistematica di tali aree comprensiva del potere di assentire specifici progetti per la valorizzazione e riqualificazione, da realizzare secondo modalità concordate col Comune di volta in volta interessato e fermo restando la destinazione e l'uso pubblico delle aree verdi.

La gestione associata del Servizio è altresì in ogni caso intesa ad assicurare:

- una pianificazione, programmazione e gestione del servizio omogenea, con livelli e standard di qualità uniformi ed adeguati;
- un'eguale cura ed attenzione indistintamente per tutti gli enti locali aderenti e le loro comunità;
- una gestione più economica grazie all'ottimizzazione degli interventi ed alle economie di scala ottenibili dalla dimensione sovracomunale della gestione del servizio.

Il servizio oggetto di affidamento si qualifica in modo distintivo per le particolari modalità di gestione definite nel progetto specifico elaborato di volta in volta per ciascun Comune aderente che ricomprende sia attività tecnico amministrative sia attività prettamente operative, nonché, ove previste, attività di gestione globale delle aree verdi,

Principalmente si deve rilevare nella integrazione il più importante parametro qualitativo e distintivo, il servizio comprende sia attività tecnico-amministrative sia attività operative, Infatti, tale modalità si discosta significativamente dall'attuale panorama di gestione locale - ma anche nazionale - del servizio, il quale mette in luce una segmentazione delle fasi di gestione in capo a diversi soggetti distinti e non coordinati fra loro nelle modalità e negli interessi particolari. L'affidamento del servizio integrato del verde pubblico propone invece un unico soggetto in cui tutte le responsabilità sono in capo all'affidatario *in house*.

Nel 2022 i comuni convenzionati sono stati 8 e nella sola città di Treviso sono stati piantati 485 alberi.

Oggetto del servizio affidato	Manutenzione e gestione integrata del verde pubblico nei comuni facenti parte del Consiglio di Bacino Priula che hanno aderito su base volontaria al servizio, nello specifico nel 2022: ARCADE CASTELFRANCO VENETO CASIER PREGANZIOL RONCADE TREVISO TREVIGNANO ZENSON DI PIAVE
Breve descrizione del servizio affidato	Il Servizio comprende lo svolgimento di tutte quelle attività finalizzate a garantire un approccio sistematico, integrato ed innovativo alla gestione del verde pubblico in conformità ai principi ed alle previsioni contenuti nel Decreto del Ministero dell’Ambiente 10 marzo 2000 “Criteri Ambientali Minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde”. Nello specifico il servizio consiste nella programmazione e gestione dei servizi di manutenzione ordinaria su aree dettagliatamente individuate e da una eventuale quota di interventi di manutenzione straordinaria o di progettazione. Il Servizio comprende sia attività di natura tecnico-amministrativa sia attività prettamente operative.
Data approvazione del contratto di servizio	Deliberazioni Assemblee dei Consorzi Priula n. 9 del 9 aprile 2008 e TV3 n. 4 del 22.4.2015
Scadenza affidamento	5 anni dalla data di sottoscrizione del contratto.
Verifica congruità del servizio	La verifica della congruità economica per l’affidamento in house del servizio di gestione e manutenzione del verde pubblico, ai sensi di quanto prescritto dalle citate deliberazioni assembleari del 2015 in occasione dell’adesione dei comuni
Criteri tariffari	Il corrispettivo del servizio viene determinato in funzione delle attività da svolgere previste all’interno del Contratto di Servizio sulla base delle condizioni economiche dell’affidamento.
Valore complessivo e su base annua del servizio affidato	€ 4.756.000,00 (anno 2022)
Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti	Si rinvia alle sezioni successive
Eventuale previsto impatto sulla finanza dell’ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro)	Non si sono avuti effetti di impatto sulla finanza dell’ente per quanto riguarda lo svolgimento delle attività previste. Per quanto attiene i criteri tariffari, si rinvia alla riga dei “Criteri tariffari” e nella parte descrittiva del servizio.

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target	Contarina si prende cura del verde pubblico nel rispetto dell'ambiente e delle persone che lo abitano. L'azienda provvede alla manutenzione delle aree verdi pubbliche esistenti (esegue il taglio dell'erba, la potatura degli alberi, la piantumazione...) e monitora il patrimonio arboreo per valutare il suo stato di salute e definire le azioni necessarie per la sua tutela. Tecnici specializzati si occupano della progettazione di nuovi spazi verdi e della rigenerazione di siti degradati. Per ulteriori dettagli si rimanda alla successiva sezione 5
Sistema di controllo e monitoraggio del servizio	Si rimanda alla successiva sezione 5

3. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO DEL SERVIZIO VERDE PUBBLICO INTEGRATO

Contarina è la società alla quale è stata affidata, per quanto qui rileva, la gestione integrata del servizio del verde; di seguito una breve descrizione.

Contarina SpA nasce nel 1989 come società mista del Consorzio Priula (51%) e di un socio privato (49%) avente ad oggetto la gestione dei servizi di smaltimento rifiuti ed il 25 giugno 1990 diventa concessionaria del servizio pubblico di (raccolta, trasporto e) smaltimento dei rifiuti urbani nel comprensorio del Consorzio Priula.

Il 16 giugno 2006 il Consorzio Priula diventa unico proprietario di Contarina (acquisendo le azioni dell'originario socio privato) e ne adegua lo statuto per renderla conforme alle regole dell'in house providing. Nello stesso periodo si avvia un processo di avvicinamento istituzionale tra i Consorzi Priula e Tv Tre che porta, nel dicembre 2007, all'ingresso del Consorzio Tv Tre nella compagine societaria di Contarina (60% Priula e 40% Tv Tre) ed all'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani anche nel comprensorio del Consorzio Tv Tre con decorrenza 01.01.2008.

Contestualmente vengono implementati gli strumenti di controllo analogo a disposizione dei due soci pubblici di Contarina con apposite modifiche statutarie e con la sottoscrizione, in data 27 dicembre 2007, di una specifica convenzione di diritto pubblico (art. 30 D.lgs. 267/2000) disciplinante le forme di esercizio congiunto del controllo analogo da parte dei Consorzi sulla società.

L'affidamento a Contarina del servizio rifiuti nel territorio del Consorzio Tv Tre veniva impugnato davanti al Giudice Amministrativo che in primo grado accoglieva il ricorso (TAR Veneto sentenza n. 236/2009) ed annullava la delibera di affidamento del servizio del dicembre 2007. In ottemperanza di tale sentenza, e pendente il giudizio di appello, il Consorzio Tv Tre conduceva una nuova istruttoria che lo portava nell'aprile 2009 ad implementare gli strumenti di controllo analogo ed a confermare il modello gestionale dell'in-house providing a mezzo di Contarina. In data 8 marzo 2011 veniva pubblicata la sentenza n. 1447/2011 del Consiglio di Stato che, ribaltando il giudizio negativo del giudice di primo grado, sanciva in via definitiva la piena e completa legittimità dell'affidamento in house providing a Contarina del dicembre 2007.

Con la costituzione del Consiglio di Bacino Priula ed il suo subentro ex art. 2504-bis c.c. in tutti i rapporti giuridici già facenti capo ai pre-esistenti Consorzi Priula e Treviso Tre, l'intero capitale sociale di Contarina SpA è stato acquisito dal Consiglio di Bacino e le regole sull'esercizio congiunto del controllo analogo, in conformità all'espressa previsione statutaria (art. 1, co. 6), sono state recepite nel "Regolamento sulle modalità di esercizio congiunto del controllo analogo sull'in house provider Contarina spA, nonché delle altre attività di controllo ed indirizzo previste da specifiche disposizioni di legge" approvato con deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 1 del 19 aprile 2016.

Denominazione e dati identificativi	Contarina S.p.A. ha sede a Spresiano (TV) - C.F. e P.Iva 02196020263
Data di costituzione	1989
Attività – Oggetto sociale	Gestione dei rifiuti in tutte le sue singole fasi, gestione di cimiteri, gestione e manutenzione di parchi e giardini pubblici e/o aree a verde attrezzate compresa l'igiene dell'ambiente attraverso attività antiparassitarie e fitosanitarie, attività di consulenza, trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi, gestione e sviluppo di soluzioni tecnologiche ed informative.
Forma giuridica	Società per azioni
Tipologia di società	Società <i>in house providing</i> in quanto a completa partecipazione pubblica, diretta e coordinata dal Consiglio di Bacino Priula, che ne detiene la proprietà con il 100% delle quote. Il Consiglio di Bacino Priula è ente pubblico di tipo associativo titolare per legge delle funzioni di regolazione in materia di servizio rifiuti e per statuto di altri servizi. E' costituito da 49 comuni della Provincia di Treviso, ossia da: ALTIVOLE, ARCADE, ASOLO, BORSO DEL GRAPPA, BREDI DI PIAVE, CAERANO S. MARCO, CARBONERA, CASALE SUL SILE, CASIER, CASTELCUCCO, CASTELFRANCO VENETO, CASTELLO DI GODEGO, CAVASO DEL TOMBA, CORNUDA, CROSETTA DEL MONTELLO, FONTE, GIAVERA DEL MONTELLO, ISTRANA, LORIA, MASER, MASERADA SUL PIAVE, MONASTIER DI TREVISO, MONFUMO, MONTEBELLUNA, MORGANO, NERVESA DELLA BATTAGLIA, PAESE, PEDEROBBA, PIEVE DEL GRAPPA, PONZANO VENETO, POSSAGNO, POVEGLIANO, PREGANZIOL, QUINTO DI TREVISO, RESANA, RIESE PIO X, RONCADE, SAN BIAGIO DI CALLALTA, SAN ZENONE DEGLI EZZELINI, SILEA, SPRESIANO, SUSEGANA, TREVIGNANO, TREVISO, VEDELAGO, VILLORBA, VOLPAGO DEL MONTELLO, ZENSON DI PIAVE E ZERO BRANCO.
Tipologia controllo	Controllo analogo congiunto esercitato dal Consiglio di Bacino Priula
Conformità modello in house	La piena conformità di Contarina S.p.A. al modello <i>in house providing</i> è stata riconosciuta dall'A.V.C.P. con deliberazione n. 8 del 26.01.2011 ed affermata dal Consiglio di Stato Sez. V nella sentenza n. 1447 dell'8/03/2011.
Scadenza dell'affidamento	31/12/2040
Organi sociali	Sono organi sociali l'Assemblea, costituita da un unico socio (ovverosia il Consiglio di Bacino Priula), il Consiglio di Amministrazione, costituito da membri designati dal Consiglio di Bacino Priula e il Collegio Sindacale, costituito da membri designati dal Consiglio di Bacino.
Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4 co. 1-3, D.Lgs. 178/2016	Produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Capitale sociale	2.647,000 i.v.
Numero addetti	706 (al 31/12/2022)
Benefici per la collettività della	L'affidamento in house provider a Contarina, caratterizzato da un azionariato interamente pubblico che riceve il servizio affidato, comporta la possibilità da parte del socio di rinunciare al vantaggio economico, ovverosia al lucro, che è

<p>forma di gestione prescelta</p>	<p>invece il fine perseguito da un privato. Contarina, infatti, persegue come obiettivo il pareggio di bilancio.</p> <p>Inoltre, la forma prescelta consente una gestione unitaria sull'intero territorio dei 49 Comuni aderenti al Consiglio di Bacino Priula. Tale forma porta una serie di benefici sia alla programmazione che all'esecuzione del servizio. Altrettanti benefici sono a favore della collettività. Nello specifico si rimanda alla sezione 5. Per quanto riguarda in particolare il servizio verde pubblico, si deve rilevare nella integrazione il più importante parametro distintivo della forma di gestione prescelta. Infatti, il servizio comprende sia attività tecnico-amministrative sia attività operative, nonché, ove previste, attività di gestione globale delle aree verdi e che l'adesione alla modalità di gestione globale costituisce modalità primaria e preferibile in quanto assicura la qualità e l'assunzione di responsabilità sul risultato da parte di Contarina S.p.A. nei confronti del Bacino Priula e del Comune beneficiario. Tale modalità si discosta significativamente dall'attuale panorama di gestione locale - ma anche nazionale - del servizio, il quale mette in luce una segmentazione delle fasi di gestione in capo a diversi soggetti distinti e non coordinati fra loro nelle modalità e negli interessi particolari. L'affidamento del servizio integrato del verde pubblico propone invece un unico soggetto in cui tutte le responsabilità sono in capo all'affidatario <i>in house</i>. Nel rilevare l'affidamento integrato del servizio va ulteriormente sottolineato come il mercato non presenta ad oggi esperienze analoghe se non in capo a soggetti diversi.</p> <p>Con l'affidamento da parte del Consiglio di Bacino Priula alla propria società partecipata <i>in house providing</i>, si deve inoltre evidenziare come il servizio locale si connota con una visione di area vasta, per le evidenti connessioni esistenti fra il servizio erogato su territori contermini e spesso omogenei.</p> <p>Infine, coerentemente con gli indirizzi del Consiglio di Bacino, la società svolge parte dei servizi di carattere operativo e manuale utilizzando personale svantaggiato proveniente dal disagio sociale selezionando con gara ad evidenza pubblica cooperative sociali di tipo B, con i noti benefici sociali, di cura nonché economici per i Comuni.</p> <p>La particolare modalità di esecuzione del servizio, nella quale le prestazioni non sono riferite alla mera esecuzione di un predeterminato numero di operazioni (tagli, sfalci, ecc.) ma sul risultato, ulteriormente richiedono una congrua durata dell'affidamento: si pensi allo standard fissato in una altezza massima garantita della copertura erbosa, che presuppone una variabilità nel tempo in funzione delle condizioni climatiche, necessita di un periodo sufficientemente lungo per "laminare" le variazioni meteorologiche che in un breve tempo possono costituire una eccessiva esposizione a rischi di ciascuna delle parti.</p> <p>Conseguentemente, stante le molte variabili che intervengono nel tempo nel corso della gestione del patrimonio vegetale, l'appalto a terzi mal si attaglia, come strumento, nella variazione dei contratti nel tempo, per la regolazione del servizio. Diversamente il rapporto <i>in house</i>, flessibile e che per definizione è intraorganico alla stessa amministrazione aggiudicatrice, consente di regolare il servizio in maniera equa e trasparente, avendo gli strumenti di controllo e governo della società e tramite questa del servizio.</p> <p>Altro aspetto, non trascurabile, in ordine all'interesse di gestione <i>in house providing</i> del servizio, riguarda la particolare condizione di socio-cliente dei comuni (per il tramite del Consiglio di Bacino) che consente di valorizzare i margini di commessa in termini di valorizzazione patrimoniale dei risultati di esercizio: il comune socio si trova a godere di un servizio congruo rispetto ad</p>
---	---

	<p>altre soluzioni in rapporto alla qualità e contemporaneamente a godere dei risultati di esercizio in termini di maggior valore della società. Se a questa osservazione si può osservare che il comune è anche esposto a esiti patrimoniali negativi, si sottolinea invece come gli strumenti di controllo posti in capo alla società siano completi e tali da verificare il suo andamento e intercettare eventuali fragilità per indirizzarle all'efficientamento.</p> <p>Per un più ampio approfondimento si rinvia anche alle relazioni di congruità pubblicate sul sito del Consiglio di Bacino Priula.</p>
Percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività	<p>Come previsto nello statuto, la società svolge almeno l'80% della sua attività a favore del Consiglio di Bacino Priula.</p> <p>Nello specifico per l'anno 2022 la percentuale di attività prestata per i suoi soci (Comuni aderenti al Consiglio di Bacino Priula) si è attestata al 95,92%.</p>
Risultati economici di pertinenza dell'ente nell'ultimo triennio	Vedi sezione successiva
Sistema di controllo e monitoraggio della società e del servizio	<p>Viene effettuato nei confronti della società in house Contarina un controllo e monitoraggio costante delle attività attraverso molteplici strumenti, non solo quelli propri del controllo analogo ma anche di altre disposizioni legislative.</p> <p>Con deliberazione di Assemblea di Bacino n. 1 del 19/04/2016 è stato approvato infatti il <i>"Regolamento sulle modalità di esercizio congiunto del controllo analogo sull'in house provider Contarina s.p.a., nonché delle altre attività di controllo ed indirizzo previste da specifiche disposizioni di legge"</i>.</p> <p>In via preliminare si osserva che, la natura sostanzialmente pubblica della società (pur avente forma privata) le impone di non perseguire fini propriamente speculativi per il raggiungimento del massimo profitto economico, bensì quello di fornire il miglior servizio al miglior prezzo ai cittadini del proprio territorio garantendo nel contempo una sana gestione societaria.</p> <p>Questa speciale <i>mission aziendale</i> è operativamente verificata e garantita dal parere preventivo (e vincolante) sugli atti importanti e strategici della società riservato all'Assemblea di Bacino (costituita dai sindaci dei comuni facenti parte del Consiglio di Bacino) tra cui, <i>in primis</i>, il budget, il piano investimenti, il piano dei finanziamenti, nonché il bilancio di esercizio della società: l'art. 4 del predetto Regolamento sulle modalità di esercizio congiunto del controllo analogo prevede infatti che la società può approvare e/o autorizzare e/o deliberare ed eseguire tali atti soltanto <i>"previo parere conforme dell'Assemblea di bacino"</i>.</p> <p>Questo parere preventivo è rafforzato anche dai controlli periodici effettuati sull'andamento della società (report trimestrali): l'andamento delle attività e dei costi aziendali, dunque, è costantemente monitorato.</p> <p>Un'ulteriore forma di controllo periodico da parte del Consiglio di Bacino Priula sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, è rappresentata dall'assegnazione a Contarina S.p.A, degli obiettivi specifici, di carattere economico-patrimoniale-finanziario, sul complesso delle spese di funzionamento comprese quelle del personale, come previsto dall'art. 19 co. 5 del D.Lgs. 175/2016.</p> <p>Inoltre, l'art. 6 co.1 del predetto regolamento sul controllo analogo così recita: <i>"Gli Enti locali aderenti al Consiglio di Bacino, nelle materie attribuite alla competenza del medesimo Consiglio di Bacino, esercitano in forma congiunta anche le attività di</i></p>

controllo ed indirizzo nei confronti dei soggetti in house providing partecipati da enti locali previste da specifiche disposizioni di legge, ivi compresi quelli previsti dall'articolo 147-quater del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dall'articolo 18 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 (convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133), dall'articolo 3-bis, comma 6, del decreto legge 13 agosto 2011 (convertito nella legge 14 settembre 2011, n. 148)".

Infine, preme evidenziare che anche ANAC ha riconosciuto l'esistenza di stretti vincoli di controllo analogo nei confronti di Contarina, dal momento che il Consiglio di Bacino ha ottenuto l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni che operano mediante affidamenti nei confronti delle proprie società in house, di cui alla deliberazione ANAC n. 568 del 5/06/2019.

4. ANDAMENTO ECONOMICO SERVIZIO VERDE PUBBLICO INTEGRATO

Andamento economico del servizio

- Così come previsto dal Contratto di Servizio, il costo del servizio è costituito da due voci:
 - Servizi a canone; tali servizi costituiscono il livello minimo dei servizi resi dal gestore e sono effettuati con continuità durante l'intero arco di durata contrattuale;
 - Servizi extra canone sia tecnico amministrativi che operativi che possono essere migliorativi dei servizi a canone oppure una tantum oppure opzionali.

Per i Servizi a canone viene stabilito un importo (canone) annuale a corpo mentre i servizi extra canone sono contabilizzati secondo un elenco prezzi allegato al Contratto di servizio. Gli importi sono soggetti ad adeguamento Istat FOI riferito all'anno precedente e questo è l'unico motivo di aggiornamento del canone e dell'elenco prezzi per tutta la durata contrattuale.

Di seguito alcuni indicatori che rappresentano l'andamento economico del servizio:

- I ricavi di competenza dell'anno 2022 risultano essere i seguenti: 4.756.000,00 €
- I ricavi euro/abitante dell'anno 2022 risultano essere i seguenti: 26,59 €
- Gli investimenti nell'anno 2022 risultano essere i seguenti: 539.550 €
- Il numero di persone medio in azienda per tipologia di inquadramento è così suddiviso:

Tipologia	2022
Operativi	493
Impiegati	211
Dirigenti	2
Totale	706

- Il numero di persone medio in azienda per tipologia di inquadramento del servizio di gestione integrata del verde è così suddiviso:

Tipologia	2022
Operativi	15
Impiegati	5
Dirigenti	0
Totale	20

Andamento economico della società

L'esercizio 2022 è stato condizionato dagli effetti del conflitto Ucraino-Russo che hanno provocato, come per tutte le aziende del Paese Italia, una grande incertezza sugli approvvigionamenti di gas ed il conseguente innalzamento del costo delle materie energetiche. Nell'anno si è assistito quindi al successivo aumento del costo delle materie prime ed alla conseguente richiesta di adeguamento dei prezzi da parte dei fornitori, che a loro volta hanno visto erodere le marginalità dei propri servizi resi.

Per Contarina SpA, che nel corso del tempo, aveva investito nel rinnovo del proprio parco automezzi con alimentazione a metano anche in ragione della vocazione green che la contraddistingue, vi è stato un aumento considerevole sia del costo del metano per trazione, sia dell'energia elettrica, per diversi milioni di euro con conseguente erosione della marginalità operativa.

L'escalation degli eventi su citati, ha provocato un aumento significativo del livello dei prezzi, come non si vedeva da decenni, che ha portato la politica monetaria Europea a un forte rialzo dei tassi per il contenimento del fenomeno inflattivo.

Pur in un contesto di incertezza, Contarina SpA ha continuato con la messa a sistema del proprio piano investimenti programmato e approvato in Assemblea Societaria cercando ogni possibilità di mitigazione anche della leva finanziaria valutando ogni tipo di opportunità. A tal proposito per il tramite del Consiglio di Bacino Priula sono stati presentati 19 progetti finanziabili con fondi PNRR, ed alla data della chiusura del bilancio 2022 sono state definite le graduatorie di due linee di investimento, che hanno visto per l'appunto Contarina tra gli assegnatari dei fondi. Due progetti sono risultati finanziabili, il primo relativo alla realizzazione del biodigestore a Trevignano (importo del contributo pari ad euro 19.171.761,00) ed il secondo relativo alla realizzazione di un nuovo impianto di riciclo di prodotti assorbenti alla persona (importo del contributo pari ad euro 9.500.749,00).

L'esercizio 2022 chiude, sebbene influenzato dagli eventi su descritti, con un utile di modico importo anche per effetto di alcuni eventi positivi di carattere straordinario che si sono per l'appunto concretizzati nel corso dell'anno anche se gli indici di redditività dell'azienda sono andati in contrazione rispetto ai dati storici.

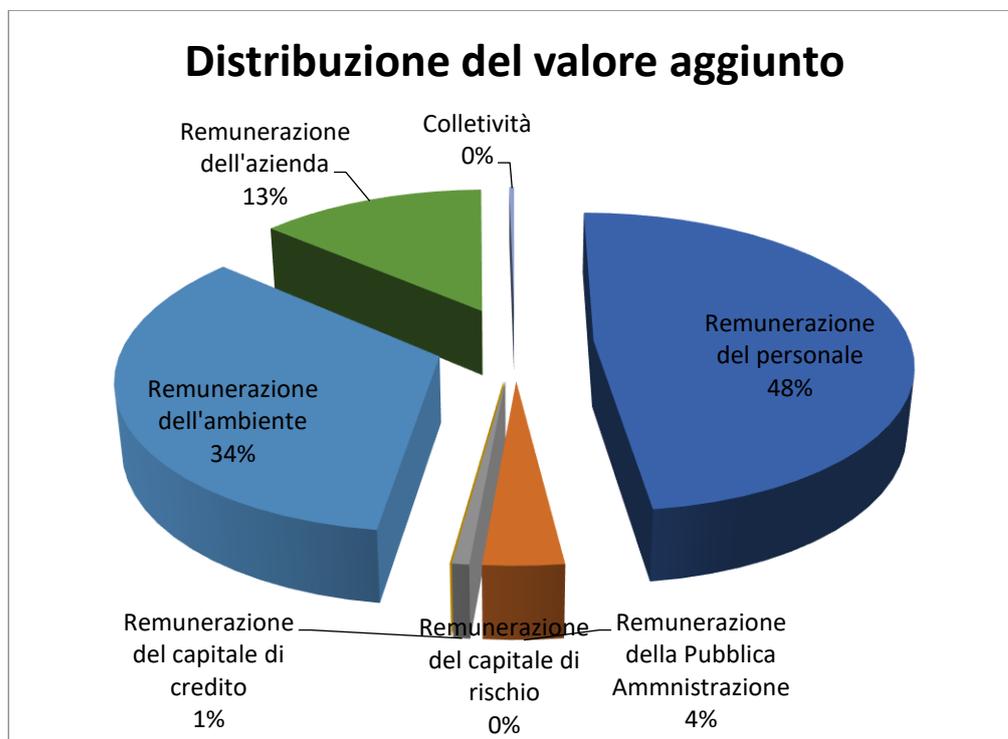
L'equilibrio finanziario, come peraltro gli altri indici di carattere economico, è monitorato con costanza e puntualità. Oltre alla verifica del mantenimento dell'esposizione finanziaria e del rispetto degli obiettivi posti e relazionati dall'Ente di Bacino, la Società si fa rilasciare, tramite un servizio di Unindustria Veneto, un report denominato "Credit Passport" che risulta essere un rating di solvibilità da presentare anche al mondo bancario. Tale report, di cui sotto si riporta un estratto, indica la capacità di una impresa di svolgere la propria attività continuando ad adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni finanziarie nei 6 mesi successivi alla redazione dello stesso. Il report è elaborato tenendo presente diversi fattori finanziari e comportamentali ed è il risultato di due modelli quantitativi che hanno come input sia dati di bilancio sia i dati provenienti da Centrale Rischi di Banca d'Italia. Il modello comportamentale è DefaultMetrics di Credit Data Research mentre il modello finanziario è RiskCalc di Moody's Analytics. Oramai da diversi anni Contarina Spa si assesta in una scala che va dall'A++ all'E, nella parte alta della stessa, a testimonianza di una gestione accurata della parte finanziaria aziendale e quindi di un assetto patrimoniale che permette di affrontare gli investimenti programmati con una sorta di appetibilità per i soggetti finanziatori.

- In ottemperanza a quanto disposto dal D.lgs. 175/2016 in merito al controllo analogo congiunto svolto dal Consiglio di Bacino Priula, annualmente vengono fissati gli obiettivi di mantenimento di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario sulla scorta di un andamento storico della Società. Nel 2022, gli avvenimenti esogeni già descritti in premessa, hanno condizionato in maniera considerevole la marginalità della Società tanto da avere un risultato operativo, e gli stessi indici ad esso afferenti, negativi come meglio sotto evidenziati.

Va però ribadito che trattasi di una situazione anomala che ha visto per l'appunto tutto il mondo industriale colpito da una situazione straordinaria.

Indicatori	Descrizione	Bil_2022
PFN/PN	Grado di indebitamento	1,04
PFN/PN	Grado di indebitamento con leasing	1,70
PFN/MOL	Capacità di restituzione	2,73
PFN/MOL	Capacità di restituzione con leasing	4,47
MOL/FAT	Marginalità	8,11%
EBITDA/FAT	Marginalità	9,55%
EBIT/FAT	Marginalità	-0,10%
MOL/OF	Copertura oneri finanziari	15,70
AC/PC	Indice di sostenibilità	0,53
ROE netto	Risultato netto/ Mazzi propri	0,37%
ROE lordo	Risultato netto/ Mazzi propri	2,76%
ROI	Risultato Operativo / (CIO-Passività operative)	-0,18%
ROS	Risultato Operativo / Ricavi di vendite	-0,12%

Dal punto di vista della sostenibilità economica, va detto che il valore economico direttamente generato da Contarina nel corso del 2022 è stato distribuito in diverse forme agli stakeholder interni ed esterni. Questo indicatore mette in evidenza come l'azienda contribuisca efficacemente alla crescita economica del territorio in cui opera. Come per l'anno precedente, il valore economico direttamente generato è stato distribuito principalmente al personale (48%) e ambiente (34%). Rispetto allo scorso esercizio i costi operativi sono aumentati per l'incremento dei costi delle materie energetiche quali metano ed energia elettrica, e delle materie prime e quindi dei servizi resi da terzi per l'espletamento dei servizi ad essi assegnati. Il valore economico trattenuto è pari a 13,61 milioni di euro.

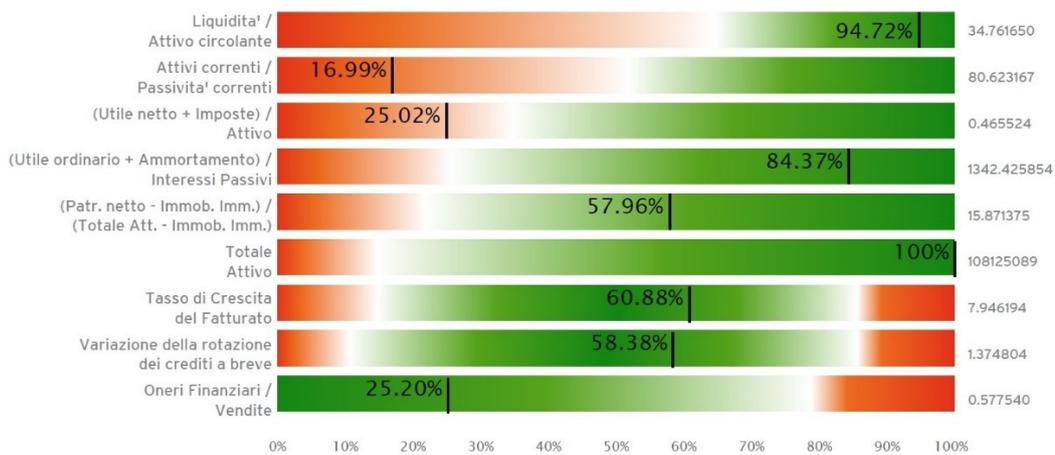


- L'equilibrio finanziario, come peraltro gli indici di carattere economico, è monitorato con costanza e puntualità. Oltre alla verifica del mantenimento dell'esposizione finanziaria e del rispetto degli obiettivi posti e relazionati dall'Ente di Bacino, la Società si fa rilasciare, tramite un servizio di Unindustria Veneto, un report denominato "Credit Passport" che risulta essere un rating di solvibilità da presentare anche al mondo bancario. Tale report, di cui sotto si riporta un estratto, indica la capacità di una impresa di svolgere la propria attività continuando ad adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni finanziarie nei 6 mesi successivi alla redazione dello stesso. Il report è elaborato tenendo presente diversi fattori finanziari e comportamentali ed è il risultato di due modelli quantitativi che hanno come input sia dati di bilancio sia i dati provenienti da Centrale Rischi di Banca d'Italia. Il modello comportamentale è DefaultMetrics di Credit Data Research mentre il modello finanziario è RiskCalc di Moody's Analytics. Oramai da diversi anni Contarina SpA si assesta in una scala che va dall'A++ all'E, nella parte alta della stessa, a testimonianza di una gestione accurata della parte finanziaria aziendale e quindi di un assetto patrimoniale che permette di affrontare gli investimenti programmati con una sorta di appetibilità per i soggetti finanziatori.

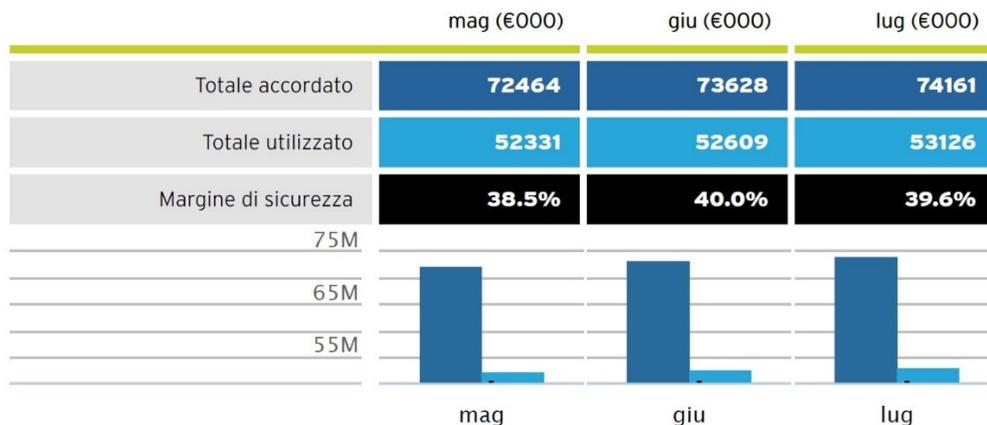
Posizionamento Credit Passport



Mappa dei percentili



Totale linee di credito



Mappingtable

Credit Passport Probability of Default	RiskCalc EDF	DefaultMetrics Probability of Default	RiskCalc Implied Ratings	Credit Passport Scale
0.0185%	0.0185%	0.0185%	Aaa.edf	A++
0.0308%	0.0308%	0.0308%	Aa1.edf	
0.0514%	0.0514%	0.0514%	Aa2.edf	
0.0857%	0.0857%	0.0857%	Aa3.edf	
0.1428%	0.1428%	0.1428%	A1.edf	A+
0.1785%	0.1785%	0.1785%	A2.edf	
0.2231%	0.2231%	0.2231%	A3.edf	A
0.2789%	0.2789%	0.2789%	Baa1.edf	
0.4290%	0.4290%	0.4290%	Baa2.edf	B
0.6600%	0.6600%	0.6600%	Baa3.edf	
1.1000%	1.1000%	1.1000%	Ba1.edf	C
1.6500%	1.6500%	1.6500%	Ba2.edf	
2.4750%	2.4750%	2.4750%	Ba3.edf	D
3.1725%	3.1725%	3.1725%	B1.edf	
5.5688%	5.5688%	5.5688%	B2.edf	E
8.3531%	8.3531%	8.3531%	B3.edf	
			Caa/C.edf	

Come più volte descritto Contarina SpA sta affrontando un importante piano investimenti. Nel corso del 2022 gli investimenti realizzati sono stati per euro 25.292.611 e si possono sintetizzare in due grosse macrovoci:

- Ambientali (Impianti, ecocentri e mezzi) per un valore complessivo di euro 25.043.811
- Di struttura per euro 248.801.

La politica adottata da Contarina nei confronti dei finanziatori è caratterizzata da un'equilibrata distribuzione del debito, che coincide anche con una distribuzione accurata dei rapporti di carattere commerciale. L'obiettivo della gestione finanziaria è mantenere un adeguato bilanciamento prospettico tra investimenti e impieghi di capitale da un lato, e fonti di finanziamento dall'altro, sia in termini di piano di rimborso sia di tipologie di tasso. Anche in questo caso la politica aziendale è contraddistinta da compartecipazione e coinvolgimento dei propri finanziatori, in modo tale da condividere le strategie più opportune. L'evoluzione ordinaria dell'andamento finanziario aziendale è monitorata con frequenza giornaliera.

5. QUALITA' DEL SERVIZIO VERDE PUBBLICO INTEGRATO

Il servizio di gestione integrata del verde pubblico viene erogato sulla base di standard e di prescrizioni tecniche di intervento condivise con Consiglio di Bacino Priula e con i Comuni e contenute negli allegati del Contratto di servizio (rif. art. 1) che nel loro insieme costituiscono il “Progetto di servizio di gestione integrata del verde pubblico” ed in particolare:

- “Schede tecniche di descrizione dei servizi resi”: allegato “A”
- “Elenchi dei siti di intervento con indicazione degli standard di servizio”: allegato “B”.

Per quanto riguarda gli indicatori della qualità del servizio gestione del verde pubblico, rientrando lo stesso tra i servizi pubblici locali non a rete, sono stati presi in esame quelli di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall’Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Di seguito in maniera schematica vengono riportati i macroelementi previsti dall’Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023.

INDICATORI DI QUALITA'	
Qualità contrattuale	Descrizione
<p>Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)</p>	<p>All'interno della Procedura di Qualità di Contarina, con codifica PROQSAF85030 rev.2 con ultimo aggiornamento del 15/05/2023, si trova una mappatura delle attività relative ai Servizi amministrativi ed operativi come di seguito descritti. Le registrazioni utilizzate nello svolgimento delle attività di manutenzione del verde pubblico sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cronoprogramma servizi; • Programmazione quindicinale (Comune di Treviso); • Rapporto esecuzione interventi; • Rendicontazione settimanale (inviata a Comune di Treviso); • Scheda Stato Avanzamento Pronto Intervento (inviata a Comune di Treviso); • Aggiornamento Censimento Patrimonio arboreo (inviato a Comune di Treviso); • MODQSAF85095_ scheda controllo servizio verde pubblico; • MODQSAF85114_ scheda controlli multipli verde pubblico; <p>Tutti i servizi erogati da Settore Servizi Verde e Parchi sul territorio sono regolamentati da convenzioni e contratti di servizio approvati dal Consiglio di Bacino Priula e gli addetti all'esecuzione devono rendicontare quanto eseguito tramite compilazione di documenti (modelli o ordini) che accompagnano ogni servizio. Nessun servizio può essere eseguito in assenza del documento accompagnatorio. Nello svolgimento delle proprie mansioni gli addetti ai servizi devono mantenere un comportamento coerente con quanto richiamato nel “Modello Organizzativo 231” e rispettare le indicazioni contenute nelle Istruzioni Operative aziendali.</p>

Modalità di segnalazione reclami.	Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto si riscontrino delle anomalie o dei ritardi, il Referente del Bacino Priula provvederà ad effettuare una segnalazione al Referente di Contarina a mezzo posta elettronica, in caso di urgenza, mediante comunicazione telefonica anticipata.
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	I conseguenti interventi, se urgenti, dovranno essere effettuati entro un giorno; se non urgenti dovranno essere eseguiti, di norma, entro 7 (sette) giorni dalla comunicazione.
Qualità tecnica	
Mappatura delle attività relative al servizio	Nella Procedura di Qualità con codifica PROQSAF85030 rev.2 con ultimo aggiornamento del 15/05/2023, si trova una mappatura delle attività relative ai Servizi amministrativi ed operativi come di seguito descritti. Di seguito descritte sono di carattere amministrativo e vengono eseguite da impiegati amministrativi sotto il coordinamento del Responsabile.
Settore Servizi Verde e Parchi	Settore Servizi Verde e Parchi: <ul style="list-style-type: none"> • pianifica i servizi da eseguire sul territorio; • provvede a richiedere gli opportuni interventi di formazione/addestramento necessari allo svolgimento delle mansioni previste nell'esecuzione dei servizi; • verifica il corretto utilizzo dei DPI previsti nello svolgimento delle mansioni previste nell'esecuzione dei servizi; • verifica la corretta applicazione di quanto definito nelle istruzioni operative specifiche inerenti allo svolgimento delle mansioni previste nell'esecuzione dei servizi; • coordina il monitoraggio continuo dei processi di competenza allo scopo di verificare l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione previste nella valutazione dei rischi relativa allo svolgimento delle mansioni previste nell'esecuzione dei servizi; • predispone, con il supporto di Ufficio Tecnico Servizi Verde e Parchi, le analisi tecniche al fine di redigere offerte per i Servizi Verde da proporre ai clienti (Consiglio di Bacino, Comuni Soci, Utenti); • organizza l'esecuzione di determinati servizi; • adotta opportune azioni volte a verificare la corretta applicazione di quanto contenuto nel contratto col Fornitore secondo quanto stabilito in PROQSAF84001 "Approvvigionare" e PROQSAF84002 "Gestire il ciclo passivo"; • controlla la corretta gestione di tutta la documentazione prevista durante l'esecuzione del servizio; • gestisce e verifica la rendicontazione dei servizi resi ai clienti, base dati per la successiva fatturazione dei servizi medesimi; • verifica la correttezza della fatturazione passiva dei fornitori precedentemente selezionati secondo quanto stabilito in PROQSAF84001 "Approvvigionare" e PROQSAF84002 "Gestire il ciclo passivo"; • è tenuto a segnalare e/o informare l'OdV ogni qualvolta si verifici un evento in deroga, violazione o sospetto di violazione di propria conoscenza rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> - norme comportamentali richiamate dal Codice Etico;

	<p>- principi di comportamento e modalità esecutive disciplinate dal Modello Organizzativo e dalle procedure aziendali rilevanti ai fini del D.lgs. n.231/2001.</p>
<p>Ufficio Tecnico Servizi Verde e Parchi</p>	<p>Ufficio Tecnico Servizi Verde e Parchi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • assicura la programmazione settimanale dei servizi da eseguire; • provvede alla rendicontazione dei servizi erogati; • monitora l'andamento dei servizi utilizzando i dati forniti da Controllo di Gestione; In particolare per Servizio Disinfestazioni: • organizza la gestione del Servizio Disinfestazioni sui territori dei Comuni consorziati che aderiscono alla convenzione e su richiesta di Clienti privati; • cura i rapporti con i Clienti; • esegue i sopralluoghi e predispone i progetti di servizio e i preventivi di costo da sottoporre al Consiglio di Bacino Priula e al Comune cliente per l'approvazione; • predispone i preventivi di costo da sottoporre ai Clienti privati per l'accettazione; • organizza l'esecuzione del servizio anche tramite ordine a Fornitore; • controlla la corretta gestione di tutta la documentazione prevista durante l'esecuzione del servizio; • gestisce e verifica la rendicontazione dei servizi resi ai clienti, base dati per la successiva fatturazione dei servizi medesimi; • verifica la correttezza della fatturazione passiva dei fornitori precedentemente selezionati secondo quanto stabilito in PROQSAF84001 "Approvvigionare" e PROQSAF84002 "Gestire il ciclo passivo"; • sviluppa altri tipi di servizi derivanti dalle richieste del mercato; • è tenuto a segnalare e/o informare l'OdV ogni qualvolta si verifichi un evento in deroga, violazione o sospetto di violazione di propria conoscenza rispetto a: <p>- norme comportamentali richiamate dal Codice Etico; - principi di comportamento e modalità esecutive disciplinate dai protocolli e dalle procedure aziendali rilevanti ai fini del D.Lgs. n.231/2001;</p> <p>Capo Squadra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • assicura l'esecuzione del piano operativo giornaliero previsto per la sua squadra in base ai turni di partenza dei servizi; • controlla le presenze ad inizio e fine turno dei componenti la sua squadra (gestione telefonate per assenza); • assicura il controllo dell'efficienza, dello stato di pulizia e dell'uso degli automezzi e delle attrezzature; • assicura la gestione del parco automezzi e attrezzature in base alle necessità operative; • verifica il corretto utilizzo dei DPI previsti nello svolgimento delle mansioni previste nell'esecuzione dei servizi; • assicura il presidio sul territorio di competenza e verifica la corretta applicazione di quanto definito nelle istruzioni operative specifiche inerenti allo svolgimento delle mansioni previste nell'esecuzione dei servizi;

	<ul style="list-style-type: none"> • provvede al monitoraggio continuo dei processi di competenza allo scopo di verificare l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione previste nella valutazione dei rischi relativa allo svolgimento delle mansioni previste nell'esecuzione dei servizi; rileva e segnala al Responsabile del Settore comportamenti difformi che possono dare avvio a procedure disciplinari o comportamenti virtuosi per il modello di valutazione per competenze; • coordina gli addetti componenti la squadra sul territorio per assicurare la corretta esecuzione dei servizi programmati e divulgare le comunicazioni/istruzioni ricevute dal Capo Servizio; • assicura la gestione della programmazione delle presenze del personale operativo in base a esigenze aziendali straordinarie, inidoneità e/o limitazioni derivanti da giudizio del Medico Competente, permessi, ferie, spostamenti e trasferimenti; <p>Addetti ai Servizi Manutenzione Verde Pubblico e Addetti ai servizi Tutela Acque:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli addetti ai Servizi Operativi per lo svolgimento delle proprie mansioni, identificate nel Piano Operativo e nella Mappa dei processi (DOCQSAF44001), fanno riferimento e attuano le misure di prevenzione e protezione previste nelle Istruzioni Operative complete di valutazione dei rischi.
<p>Mappatura delle attrezzature e dei mezzi</p>	<p>è presente una mappatura puntuale delle attrezzature utilizzate. Nell'ambito dello svolgimento delle attività Contarina SpA utilizza attrezzature e macchine sia di proprietà, sia a nolo a freddo e tiene sotto controllo lo stato di usura provvedendo alla manutenzione di tutte le attrezzature. A tale scopo in base a quanto definito in PROQSAF84001 "Approvvigionare", sono selezionati i fornitori che provvedono all'assistenza ed alla manutenzione di tutte le attrezzature disponibili o utilizzate nei vari servizi. Tutti i rapporti di assistenza e di manutenzione sono archiviati. Qualora vengano acquistate/inserite nuove attrezzature a disposizione degli addetti per lo svolgimento delle attività, il Servizio Verde e Parchi provvede ad informare preventivamente RSPP con il quale valuta l'eventuale adeguamento della valutazione dei rischi per la mansione interessata, e la necessità di attività di formazione/addestramento da destinare ai potenziali utilizzatori delle nuove attrezzature.</p>
<p>Pianificazione del Servizio</p>	<p>Contarina ha l'obbligo di predisporre e trasmettere al Consiglio di Bacino ed al Comune, entro il primo trimestre di ogni anno, il piano annuale per l'esecuzione delle varie operazioni ordinarie previste; detto programma potrà subire variazioni in funzione delle condizioni atmosferiche che potranno condizionare la crescita dei tappeti erbosi/materiale algale. Dovrà comunque essere garantita la frequenza/parametro di risultato stabilita/o negli allegati tecnici. Per la manutenzione straordinaria del patrimonio arboreo cittadino, il Gestore redigerà annualmente un piano dettagliato degli interventi nel rispetto delle tempistiche indicate nella scheda STV_2: tale Piano sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Bacino, previa</p>

	<p>condivisione col Comune. Tale approvazione autorizza il Gestore a procedere all'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio arboreo indicati nel piano, in quanto sostitutiva dell'autorizzazione prevista dal Regolamento del verde comunale. È fatta salva l'eventuale necessità di acquisire eventuali autorizzazioni di competenza di Enti terzi.</p>
<p>Predisposizione di un piano di controlli periodici</p>	<p>La verifica da parte di Contarina SpA dei servizi eseguiti (compresi quelli eseguiti da fornitori esterni) viene effettuata con personale dedicato alla verifica e al controllo delle attività svolte mediante controllo dei rapporti di esecuzione degli interventi trasmessi periodicamente. È previsto anche che vengano svolti dei controlli diretti degli interventi, effettuati a campione, finalizzati alla verifica della qualità del servizio reso rispetto a quanto richiesto e previsto nel Contratto di Servizio. In particolare, sono monitorati la manutenzione ordinaria periodica del verde orizzontale (es. sfalcio erba aree verdi, sfalcio erba cigli stradali, potatura siepi, ecc.) e la manutenzione periodica verde verticale.</p> <p>Nello specifico si verifica del rispetto degli standard di intervento previsti dal Progetto di servizio (n. di interventi/anno) con trasmissione periodica ai Comuni e al Consiglio di Bacino Priula di rapporti periodici di esecuzione. Si procede inoltre a verifica del rispetto del piano annuale di manutenzione e cure colturali del patrimonio arboreo (rif. art. 7 contratto di servizio).</p> <p>Prima della piantumazione degli alberi, vi è una verifica in vivaio delle caratteristiche morfologiche/qualitative delle piante prima della loro messa a dimora.</p> <p>Verifica del rispetto di un parametro di altezza media massima dell'erba dei tappeti erbosi (es. 20 cm).</p> <p>Verifica del rispetto delle periodicità di esecuzione degli interventi definite da un programma annuale di massima (rif. art. 7 contratto di servizio), fatte salve le eventuali variazioni dovute all'andamento delle condizioni climatiche.</p> <p>L'esito dei controlli viene registrato su MOD_Q_7.5_095_ scheda controllo servizio verde pubblico archiviata presso Servizio Verde Pubblico.</p> <p>La modulistica utilizzata per la registrazione dei servizi svolti è predisposta da Capo Squadra Servizi Verde e consegnata agli addetti. A fine servizio tutta la relativa documentazione viene rendicontata da Capo Squadra Servizi Verde, previa verifica, per le attività di controllo, elaborazione ed inoltro dei dati a Ufficio Tecnico Servizi Verdee Parchi, a Contabilità. I dati relativi ai servizi svolti sono resi disponibili sul sistema informativo attraverso la registrazione tramite l'attività di consuntivazione a cura di Ufficio Tecnico Servizi Verde e Parchi, per le opportune attività amministrativa.</p>
<p>Obblighi in materia di sicurezza del servizio</p>	<p>Il Comune servito, si obbliga a predisporre ed a trasmettere al Gestore Contarina, il Documento di Valutazione dei rischi nei luoghi di lavoro (D.U.V.R.I.). Il Gestore, a propria volta, si</p>

	<p>impegna ad acquisire e fare proprio il predetto documento, nonché a rispettare le norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..</p> <p>Tutte le normative, generali e specifiche, riferite alla sicurezza nello svolgimento del servizio sono codificate, osservate e rispettate. Per favorire il corretto adempimento degli obblighi di legge sono previsti, per il personale coinvolto, periodici corsi di formazione e di aggiornamento.</p>
--	--

Altri Indicatori di qualità	
Analisi Ambientale Servizi Operativi	<p>Settore Servizi Verde ha individuato gli aspetti ambientali significativi derivanti dall'esecuzione dei servizi di manutenzione del verde pubblico e da altre attività svolte definendo in DOCQSAF61029 "Analisi Ambientale Servizi Operativi" gli indicatori che ne garantiscono la tenuta sotto controllo e da cui derivano le azioni da intraprendere a livello di progettazione, pianificazione, organizzazione e operativo a tutela e salvaguardia dell'ambiente di volta in volta inserite in procedure e istruzioni.</p>
Interventi di Pronto Intervento	<p>Pronto intervento è uno specifico servizio migliorativo finalizzato a fronteggiare situazioni di pericolo per la pubblica incolumità e/o situazioni di disagio per la cittadinanza, con tempistiche di attivazione entro 4 ore dalla richiesta per gli interventi "urgenti" e di esecuzione entro 24 ore dalla richiesta per gli interventi "non urgenti".</p>
Censimento del patrimonio arboreo	<p>Per il Comune di Treviso è stato attivato il servizio di censimento del patrimonio arboreo con classificazione, georeferenziazione, etichettatura, valutazione fitosanitaria e di stabilità delle piante ed inserimento dei dati in uno specifico gestionale GIS. Ciò permette di avere una mappatura georeferenziata di tutti gli alberi presenti sul territorio che costituisce un elemento di qualità nell'assicurazione di un servizio più efficiente ed efficace.</p>
Certificazioni di Qualità	<p>Contarina è in possesso di validi e regolari certificati UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001 (oppure registrazione EMAS) aventi il seguente scopo di certificazione / registrazione: "servizi di manutenzione del verde" (o diciture di significato equivalente).</p>

6. OBBLIGHI CONTRATTUALI SERVIZIO VERDE PUBBLICO INTEGRATO

Per quanto riguarda il rapporto tra gli adempimenti previsti dagli obblighi contrattuali (contratto di servizio) e programmazione e svolgimento del servizio, si rimanda agli elementi già esposti alla precedente sezione 5 che descrivono in maniera schematica le caratteristiche del servizio previste nonché le modalità, le tempistiche e gli strumenti di verifica degli stessi.

A testimonianza del grado di qualità emerso nello svolgimento del servizio in parola, in considerazione del fatto che lo stesso viene programmato, eseguito e monitorato secondo procedure ed istruzioni operative rientranti in un Sistema di gestione della qualità certificato da ente accreditato, si segnala che in ordine all'effettuazione del servizio nessuna "non conformità" è stata registrata nell'anno 2022. Tale dato conferma il rispetto dei parametri e degli obblighi stabiliti.

Trattandosi di affidamento di servizio con modalità "in house providing", per quanto riguarda i dati rispetto ai previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità, questi sono elencati all'interno della presente Appendice alla relazione ex art. 20 20 c. l TUSP.

7. VINCOLI SERVIZIO VERDE PUBBLICO INTEGRATO

Nella tabella successiva sono riportati alcuni vincoli derivanti da disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

	Effetti sulla economicità del servizio	Effetti sulla sostenibilità finanziaria	Effetti sulle modalità di erogazione	Impatto sull'utenza	Altro
<i>Vincolo - descrizione</i>					
D.lgs. 36/2023	SI	SI	NO	NO	
CAM Verde DECRETO 63 del 10/03/2020	SI	SI	SI	SI	
D.lgs.81/08	SI	SI	SI	SI	

8. CONSIDERAZIONI FINALI SERVIZIO VERDE PUBBLICO INTEGRATO

La relazione dimostra come la Società nel suo insieme, mostra indicatori positivi anche per l'anno 2022.

Gli investimenti e l'attività svolta, hanno permesso di raggiungere notevoli risultati di prestazione rispetto agli obiettivi di contenuti nel Contratto di Servizio.

L'attività si connota inoltre per elevati standard qualitativi del servizio sia per la parte amministrativa (rapporto con l'utenza) sia per la parte operativa.

Il requisito del mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, una delle condizioni determinanti per la conferma dell'affidamento con la modalità "in house providing", continua ad essere assicurato senza incidere sugli equilibri dell'Ente territoriale di competenza.

Dall'analisi dei dati e delle informazioni contenute nella presente appendice e nella relazione ex art. 20 TUSP, sono confermate quindi le ragioni, le condizioni e i requisiti che sono stati all'origine dell'affidamento in house a Contarina.